



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE
CURRICULUM NIDI E COMUNITÀ INFANTILI
ANNO 2025/2026

Esame di Pedagogia Sperimentale
Professore Roberto Trincherò

Rapporto di Ricerca Empirica:

**“VI È RELAZIONE TRA IL LIVELLO DI INCLUSIONE PERCEPITO DAGLI
STUDENTI CON DISABILITÀ DI ETÀ COMPRESA TRA I 6-10 ANNI E LA
LORO MOTIVAZIONE SCOLASTICA?”**

A cura di:

Cardone Marta
De Marco Rebecca

SOMMARIO

Introduzione.....	3
1. Problema conoscitivo, tema e obiettivo di ricerca.....	3
1.1 Problema di ricerca	
1.2 Tema di ricerca	
1.3 Obiettivo di ricerca	
2. Quadro teorico.....	3
2.2 Mappa concettuale	
2.3 Bibliografia e sitografia	
3. Scelta della strategia di ricerca.....	6
4. Ipotesi di lavoro.....	6
5. Identificazione e definizione operativa dei fattori.....	6
5.1 Identificazione dei fattori	
5.2 Definizione operativa dei fattori (fattore, indicatore, item e variabili di sfondo)	
5.3 Questionario	
6. Popolazione di riferimento, tipologia e numerosità del campionamento.....	11
6.1 Popolazione di riferimento	
6.2 Tipologia e numerosità del campionamento	
7. Tecniche e strumenti di rilevazione dei dati.....	11
8. Piano di rilevazione dei dati.....	11
8.1 Matrice dei dati	
9. Tecniche di analisi dei dati e interpretazione dei risultati.....	12
9.1 Analisi monovariata	
9.2 Analisi bivariata	
9.3 Interpretazione dei dati analisi monovariata	
9.4 Interpretazione dei dati analisi bivariata	
10. Interpretazione analisi monovariata.....	60
11. Interpretazione analisi bivariata.....	61
10. Autoriflessione sull'esperienza compiuta	62

INTRODUZIONE

Negli ultimi decenni, il tema dell'inclusione scolastica è divenuto centrale nel dibattito pedagogico e nelle politiche educative nazionali e internazionali. La scuola primaria, in particolare, rappresenta un contesto cruciale per la costruzione delle prime esperienze di partecipazione, appartenenza e successo formativo. In questa fase dello sviluppo, gli alunni con disabilità sperimentano quotidianamente situazioni che possono favorire o ostacolare la loro piena integrazione nel gruppo dei pari e nei processi di apprendimento. La percezione che essi maturano del proprio livello di inclusione costituisce un elemento fondamentale non solo per il benessere scolastico, ma anche per la genesi della loro motivazione nei confronti dell'attività didattica. La letteratura pedagogica e psicologica evidenzia come la motivazione scolastica sia influenzata da variabili relazionali e socio-emotive, tra cui il senso di autoefficacia, il clima di classe, la qualità delle interazioni con insegnanti e compagni, e la percezione di essere accettati e valorizzati. In particolare, secondo un approccio sistemico, la motivazione non è un attributo individuale isolato, ma emerge dall'interazione dinamica tra caratteristiche personali e contesto educativo. Per gli studenti con disabilità, tale dinamica può risultare ancora più delicata, poiché questi alunni sono spesso maggiormente esposti al rischio di esclusione, stereotipi e ridotte opportunità di partecipazione significativa.

Tuttavia, nonostante la crescente attenzione verso il tema dell'inclusione, gli studi empirici che indagano direttamente la relazione tra percezione dell'inclusione e motivazione scolastica nella fascia d'età 6–10 anni rimangono relativamente limitati. La ricerca si concentra spesso su variabili oggettive di inclusione (presenza di supporti, pratiche didattiche inclusive, organizzazione della classe), trascurando la dimensione soggettiva e fenomenologica dell'esperienza scolastica dell'alunno con disabilità. Considerando che la percezione individuale rappresenta un potente predittore dei comportamenti scolastici, delle scelte di impegno e della persistenza nello studio, appare necessario approfondire questo legame attraverso un'indagine sistematica. Alla luce di queste considerazioni, il presente studio si propone di esaminare se e in quale misura esista una relazione tra il livello di inclusione percepito dagli studenti con disabilità nella scuola primaria e la loro motivazione scolastica. Il problema di ricerca che guida l'indagine è dunque il seguente:

“Vi è relazione tra il livello di inclusione percepito dagli studenti con disabilità di età compresa tra i 6 e i 10 anni e la loro motivazione scolastica?”

L'obiettivo è aggiungere al discorso pedagogico prove concrete che aiutino a capire meglio i meccanismi inclusivi e a creare interventi educativi più precisi. La ricerca, in linea con l'approccio della pedagogia sperimentale, userà strumenti di misurazione validi, testati e adatti all'età dei bambini, per ottenere informazioni sicure sull'analisi di eventuali legami tra le variabili in esame. I risultati previsti daranno idee utili per raffinare i modi di insegnare e per favorire un contesto scolastico che supporti il sentimento di appartenenza e la voglia di imparare negli studenti con disabilità.

1. TEMA RICERCA, PROBLEMA CONOSCITIVO E OBIETTIVO DI RICERCA:

1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA DI RICERCA:

Vi è relazione tra il livello di inclusione percepito dagli studenti con disabilità di età compresa tra i 6-10 anni e la loro motivazione scolastica?

1.2 TEMA DI RICERCA:

Il livello di inclusione percepito dagli studenti con disabilità di età compresa tra i 6-10 anni e la loro motivazione scolastica

1.3 IDENTIFICAZIONE DELL'OBIETTIVO DI RICERCA:

Stabilire se esiste una relazione tra il livello di inclusione percepito dagli studenti con disabilità di età compresa tra i 6-10 anni e la loro motivazione scolastica.

2. QUADRO TEORICO

L'inclusione non rappresenta soltanto una parola chiave del dibattito contemporaneo, ma costituisce un concetto complesso e fondativo per la costruzione di una società equa, democratica e coesa. Essa si riferisce alla capacità di una comunità di accogliere, riconoscere e valorizzare ogni individuo, indipendentemente dalle differenze culturali, fisiche, sociali o cognitive. In questa prospettiva, l'inclusione supera la logica della mera "accettazione" della diversità e si configura come un processo dinamico orientato alla partecipazione attiva di tutti i soggetti alla vita sociale, economica e culturale.

In ambito educativo, tale visione trova piena espressione nel concetto di **educazione inclusiva**, oggi considerato un pilastro fondamentale dei sistemi scolastici contemporanei. L'educazione inclusiva promuove il diritto all'istruzione e la partecipazione significativa di tutti gli studenti, riconoscendo la pluralità dei bisogni educativi come una caratteristica strutturale della scuola e non come un'eccezione. Nel contesto della scuola primaria, l'adozione di pratiche inclusive assume un ruolo particolarmente rilevante, poiché contribuisce in modo decisivo allo sviluppo globale dell'alunno e alla costruzione precoce di atteggiamenti di rispetto, collaborazione e appartenenza.

I principi fondanti dell'educazione inclusiva possono essere ricondotti a tre dimensioni interconnesse. Il primo principio è quello dell'**equità**, intesa come garanzia di pari opportunità di accesso e successo formativo per tutti gli studenti, attraverso l'adozione di strategie e risorse differenziate che consentano a ciascuno di raggiungere il proprio potenziale. Il secondo principio riguarda il **rispetto e la valorizzazione della diversità**, concepita non come ostacolo ma come risorsa per l'apprendimento collettivo. Ciò implica l'adozione di metodologie flessibili e personalizzate, capaci di rispondere alle differenti modalità di apprendimento presenti in classe. Infine, l'**accettazione dell'individualità** riconosce l'unicità di ogni studente in termini di identità, interessi, abilità e talenti, promuovendo ambienti di apprendimento adattivi e inclusivi (Bochicchio, 2017). In questa cornice, l'educazione inclusiva richiede una cultura scolastica orientata all'accoglienza, al rispetto reciproco e alla partecipazione, in cui la scuola si configuri come un ambiente sicuro e positivo, capace di favorire il benessere e l'espressione autentica di tutti gli alunni.

Il sistema scolastico italiano ha progressivamente costruito un solido impianto normativo a sostegno dell'inclusione. A partire dalla **Legge 118/1971**, che ha introdotto l'accesso degli alunni con disabilità alle classi comuni, fino alla **Legge 517/1977**, che ha abolito le classi differenziali e istituito la figura dell'insegnante di sostegno, il percorso normativo ha segnato un passaggio fondamentale dal modello segregante a quello integrativo. Con la **Legge 104/1992**, l'inclusione scolastica viene ulteriormente strutturata attraverso strumenti quali la diagnosi funzionale, il profilo dinamico funzionale e il Piano Educativo Individualizzato (PEI), in un'ottica di corresponsabilità tra scuola, famiglia e servizi sanitari.

A livello internazionale, la **Dichiarazione di Salamanca (1994)** e la **Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (2006)** hanno rafforzato il principio del diritto all'educazione per tutti, valorizzando le differenze individuali e promuovendo sistemi educativi inclusivi. In Italia, tali orientamenti sono stati recepiti attraverso ulteriori disposizioni normative, tra cui la **Legge 170/2010** sui Disturbi Specifici di Apprendimento, la successiva **Direttiva Ministeriale del 2011**, la **Legge 107/2015** e il **Decreto Legislativo 66/2017**, che hanno ampliato il concetto di inclusione, introducendo il modello ICF e rafforzando il ruolo della progettazione educativa condivisa.

In questo contesto, la figura del **docente di sostegno** assume un ruolo centrale come mediatore pedagogico e costruttore di relazioni inclusive. Egli opera in stretta collaborazione con i docenti curricolari secondo una logica di corresponsabilità educativa (team teaching), contribuendo alla progettazione e attuazione del PEI e favorendo la partecipazione attiva dell'alunno con disabilità alla vita della classe. Il profilo del docente inclusivo si articola in quattro aree fondamentali: sviluppo professionale continuo, sostegno agli alunni, valorizzazione della diversità e lavoro collaborativo con le diverse componenti scolastiche.

Sul piano didattico, l'agire inclusivo si concretizza attraverso l'adozione di metodologie flessibili e centrate sullo studente. La **differenziazione didattica** rappresenta un approccio chiave, poiché riconosce la varietà di bisogni, stili di apprendimento e abilità presenti in classe, promuovendo attività diversificate, materiali adattati, gruppi di lavoro flessibili e interventi di supporto tempestivi.

Accanto a essa, l'**apprendimento esperienziale** pone al centro lo sviluppo di competenze cognitive, operative, relazionali e trasversali, superando i modelli trasmissivi tradizionali. Attraverso laboratori, progetti, attività di gruppo ed esperienze sul campo, gli studenti sono coinvolti attivamente nella costruzione del sapere, favorendo apprendimenti significativi e inclusivi.

In conclusione, inclusione e motivazione scolastica risultano profondamente interconnesse. Approcci come l'**Universal Design for Learning (UDL)** consentono di progettare ambienti di apprendimento flessibili e accessibili, mentre metodologie cooperative quali **cooperative learning** e **peer tutoring** rafforzano il senso di appartenenza, il supporto reciproco e l'engagement. Un clima di classe positivo rappresenta il presupposto indispensabile affinché tali pratiche possano essere efficaci. Nel loro insieme, questi elementi delineano la necessità di un approccio integrato all'educazione inclusiva, capace di valorizzare la diversità, sostenere la motivazione e promuovere il benessere di tutti gli studenti.

- Booth T., Ainscow M. (2011), *"Index for Inclusion: Developing Learning and Participation in Schools"*, Centre for Studies on Inclusive Education, Bristol
- Fiorin I. (2007), *"L'integrazione scolastica degli alunni con disabilità"*, Erickson, Trento.

- Demo H. (2016), *“Didattica aperta e inclusione. Principi, metodologie e strumenti per insegnanti della scuola primaria e secondaria”*, Erickson, Trento.
- Johnson W., Johnson T., Holubec J. (2015), *“Apprendimento cooperativo in classe. Migliorare il clima emotivo e il rendimento”*, Erickson, Trento.
- Pennazio V. (2017), *“Formarsi a una cultura inclusiva. Un’indagine dei bisogni formativi degli insegnanti nel corso di specializzazione per le attività di sostegno”*, Franco Angeli, Milano.
- Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, art.2 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di
- certificazione delle competenze”.
- Decreto Legislativo 7 agosto 2019 nr.96, atto completo in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2019/08/28/19G00107/sq>,
- Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea L. 394/10 <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=OJ:L-:2006:394:TOC>; competenze chiave: “comunicazione nella madrelingua e nelle lingue straniere, competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia, competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità e consapevolezza ed espressione culturale”.
- Legge 5 febbraio numero 104 del 1992, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/1992/02/17/092G0108/sq>
- Legge 8 ottobre 2010 numero 170, Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico, su Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2010/10/18/010G0192/sq>
- Legge 13 luglio 2015 numero 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2015/07/15/15G00122/sq>
- https://books.google.it/books?hl=it&lr=lang_it&id=IM6-DQAAQBAJ&oi=fnd&pg=PA27&dq=teoria+expectancy+value++di+Eccles+e+Wigfield&ots=0oO03WI4OC&sig=g6x2mq1lejoCvrnYtPFkmU6gVf4&redir_esc=y#v=onepage&q&f=true
- <https://thesis.unipd.it/handle/20.500.12608/51469>
- <https://formazionecontinua.inpsicologia.it/le-influenze-dei-genitori-sulle-teorie-motivazionali-nello-sport/>
- <https://iulresearch.iuline.it/index.php/IUL-RES/article/view/549>
- <https://www.cambridge.org/core/journals/european-review/article/personality-revisited-a-posthumous-tribute-to-albert-bandura-and-david-magnusson/A7C146A2F72D50EFA9603C1D0889B04F?>
- [https://ernestopanadero.es/Publications/Articles/100 Kitsantas et al 2025 Barry J %20Zimmermans Enduring Legacy.pdf?](https://ernestopanadero.es/Publications/Articles/100_Kitsantas_et_al_2025_Barry_J_%20Zimmermans_Enduring_Legacy.pdf?)

3. SCELTA DELLA STRATEGIA DI RICERCA

Alla luce delle strategie utilizzate dagli autori che hanno lavorato su questo stesso tema, abbiamo deciso di adottare come strategia di ricerca standard, che ci permette di rilevare il livello di inclusione percepito dai bambini con disabilità di età compresa tra i 6-10 anni e la loro motivazione scolastica.

4. IPOTESI DI LAVORO

L’ipotesi di lavoro è che esista una relazione tra il livello di inclusione percepito dai bambini con disabilità di età compresa tra i 6-10 anni e la loro motivazione scolastica.

5. IDENTIFICAZIONE E DEFINIZIONE OPERATIVA DEI FATTORI

5.1 IDENTIFICAZIONE DEI FATTORI

- Fattore indipendente: il livello di inclusione percepito dagli studenti con disabilità
- Fattore dipendente: la motivazione scolastica degli studenti con disabilità

5.2 DEFINIZIONE OPERATIVA DEI FATTORI (FATTORE, INDICATORE, ITEM, VARIABILI DI SFONDO)

FATTORI	INDICATORI	ITEM DI RILEVAZIONE	VARIABILI
Livello di inclusione percepito dai bambini con disabilità di età compresa tra i 6-10 anni (fattore indipendente)	Percezione di appartenenza al gruppo classe	Ti senti parte della classe?	- Mai - A volte - Spesso - Sempre
	Percezione di avere delle relazioni positive con i pari	Hai almeno un compagno con cui ti piace stare?	- Sì - No
	Percezione di essere coinvolto dai pari nelle attività scolastiche e di gioco	I tuoi compagni ti invitano a giocare o lavorare con loro?	- Mai - A volte - Spesso - Sempre
	Percezione di essere riconosciuto e ascoltato dall'insegnante	Ti senti ascoltato/a dall'insegnante?	- Mai - A volte - Spesso - Sempre
	Benessere relazionale percepito nel contesto scolastico	Ti piace stare a scuola con gli altri bambini?	- Mai - A volte - Spesso - Sempre
	Percezione di supporto e disponibilità da parte dei pari	Ti senti aiutato/a dai compagni quando ne hai bisogno?	- Mai - A volte - spesso - Sempre
	Percezione di equità e trattamento paritario da parte degli insegnanti	Gli insegnanti ti trattano come gli altri alunni?	- Mai - A volte - Spesso - Sempre
	Percezione di accoglienza e clima positivo all'ingresso in classe	Ti senti accolto/a quando arrivi in classe?	- Mai - A volte - Spesso - Sempre
	Percezione di partecipazione positiva alle attività di gruppo	Ti piace lavorare in gruppo con i tuoi compagni?	- Mai - A volte - Spesso - Sempre
	Percezione di essere ascoltato e rispettato dai pari	Gli altri bambini ti ascoltano quando parli?	- Mai - A volte - Spesso - Sempre
	Percezione di esclusione sociale nelle attività	Ti è capitato di non voler partecipare perchè ti sentivi	- Mai - A volte - Spesso

	scolastiche e di gruppo	escluso/a?	- Sempre
	Percezione di valorizzazione e riconoscimento da parte dei pari e degli adulti	Qualcuno in classe ti fa sentire importante?	- Sì - No
La motivazione scolastica degli studenti con disabilità (fattore dipendente)	Motivazione generale verso la scuola	Hai voglia di venire a scuola?	- Mai - A volte - Spesso - Sempre
	Interesse intrinseco per l'apprendimento	Ti piace imparare cose nuove?	- Sì - No
	Persistenza nello svolgere i compiti assegnati	Ti impegni anche quando un compito è difficile?	- Mai - A Volte - Spesso - Sempre
	Autonomia nello studio e senso di autoefficacia	Provi a fare i compiti da solo/a prima di chiedere aiuto?	- Mai - A volte - Spesso - Sempre
	Coinvolgimento attivo alle attività scolastiche	Ti piace partecipare alle attività in classe?	- Mai - A volte - Spesso - Sempre
	Motivazione intrinseca ad esplorare e a capire	Sei curioso/a quando cominci una nuova attività?	- Mai - A volte - Spesso - Sempre
	Orientamento al completamento del compito	Cerchi di finire un lavoro anche quando sei stanco/a?	- Mai - A volte - Spesso - Sempre
	Soddisfazione per l'apprendimento	Sei contento/a quando impari qualcosa di nuovo?	- Mai - A volte - Spesso - Sempre
	Motivazione a migliorare nonostante gli insuccessi	Quando sbagli, provi di nuovo?	- Mai - A volte - Spesso - Sempre

VARIABILI DI SFONDO: età

5.3 QUESTIONARIO

Buongiorno a tutti!

Stiamo svolgendo un lavoro per la facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università di Torino, per il corso di Pedagogia Sperimentale.

Vi chiediamo gentilmente di compilare questo breve questionario anonimo, che verrà utilizzato esclusivamente a scopo di valutazione per il nostro progetto universitario.

Le domande sono ventidue tutte a risposta chiusa di cui una sola può essere la scelta.

La compilazione richiede pochi minuti.

Grazie per la collaborazione!

1. Quanti anni hai?
 - 6
 - 7
 - 8
 - 9
 - 10
2. Ti senti parte della classe?
 - Mai
 - A volte
 - Spesso
 - Sempre
3. Hai almeno un compagno con cui ti piace stare?
 - Sì
 - No
4. I tuoi compagni ti invitano a giocare o lavorare con loro?
 - Mai
 - A volte
 - Spesso
 - Sempre
5. Ti senti ascoltato/a dall'insegnante?
 - Mai
 - A volte
 - Spesso
 - Sempre
6. Ti piace stare a scuola con gli altri bambini?
 - Mai
 - A volte
 - Spesso
 - sempre
7. Ti senti aiutato/a dai compagni quando ne hai bisogno?
 - Mai
 - A volte
 - Spesso
 - Sempre
8. Gli insegnanti ti trattano come gli altri alunni?
 - Mai
 - A volte
 - Spesso
 - Sempre
9. Ti senti accolto/a quando arrivi in classe?
 - Mai
 - A volte
 - Spesso
 - Sempre
10. Ti piace lavorare in gruppo con i tuoi compagni?
 - Mai
 - A volte
 - Spesso
 - Sempre
11. Gli altri bambini ti ascoltano quando parli?
 - Mai
 - A volte

- Spesso
 - Sempre
12. Ti è mai capitato di non voler partecipare perché ti sentivi escluso/a?
- Mai
 - A volte
 - Spesso
 - Sempre
13. Qualcuno in classe ti fa sentire importante?
- Sì
 - No
14. Hai voglia di venire a scuola?
- Mai
 - A volte
 - Spesso
 - Sempre
15. Ti piace imparare cose nuove?
- Sì
 - No
16. Ti impegni anche quando un compito è difficile?
- Mai
 - A volte
 - Spesso
 - Sempre
17. Provi a fare i compiti da solo/a prima di chiedere aiuto?
- Mai
 - A volte
 - spesso
 - Sempre
18. Ti piace partecipare alle attività in classe?
- Mai
 - A volte
 - Spesso
 - Sempre
19. Sei curioso/a quando cominci una nuova attività?
- Mai
 - A volte
 - Spesso
 - Sempre
20. Cerchi di finire un lavoro anche se sei stanco/a?
- Mai
 - A volte
 - Spesso
 - Sempre
21. Sei contento/a quando impari qualcosa di nuovo?
- Mai
 - A volte
 - Spesso
 - Sempre
22. Quando sbagli, provi di nuovo?
- Mai
 - A volte
 - Spesso
 - Sempre

6. POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO, TIPOLOGIA E NUMEROSITÀ DEL CAMPIONAMENTO

6.1 POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO

La popolazione di riferimento sono i bambini con disabilità di età compresa dai 6-10 anni, frequentanti la scuola primaria, della provincia di Torino.

6.2 TIPOLOGIA E NUMEROSITÀ DEL CAMPIONE

Campione: 36 bambini

Tecnica di campionamento: Campionamento non probabilistico accidentale.

7. TECNICHE E STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

Per la rilevazione dei dati è stata adottata una metodologia di tipo quantitativo, che ha permesso di ottenere dati ad alta strutturazione. In particolare, è stato utilizzato un questionario online autocompilato e anonimo, a risposte chiuse con due o quattro possibili alternative, suddiviso in tre sezioni e costruito *ad hoc* per la presente indagine.

Lo strumento tecnico impiegato per la creazione e la diffusione del questionario è stato Google Moduli, una piattaforma online per la costruzione e l'analisi di questionari e sondaggi, che ha consentito una distribuzione mirata tramite posta elettronica (Gmail).

Nella prima sezione sono state richieste informazioni generali relative all'età del bambino.

Nella seconda sezione sono state inserite domande riferite al livello di inclusione percepito dal bambino con disabilità.

Nella terza sezione sono state formulate domande relative al livello di motivazione scolastica del bambino.

Infine, si è scelto di utilizzare un questionario a domande chiuse in quanto rappresenta lo strumento più idoneo per rilevare i dati necessari alla conduzione della ricerca in una fascia temporale relativamente breve.

8. PIANO DI RILEVAZIONE DEI DATI

Per raccogliere i dati necessari, abbiamo elaborato e sottoposto il questionario ad alcuni alunni con disabilità, di età compresa tra i sei e dieci anni, frequentanti le scuole primarie della provincia di Torino.

Dopo la costruzione del questionario e la selezione degli item ritenuti maggiormente coerenti con gli obiettivi della ricerca, è stata effettuata una fase preliminare di revisione e validazione qualitativa dello strumento. In particolare, le domande predisposte sono state sottoposte alla lettura e alla valutazione di alcuni insegnanti che operano quotidianamente nell'ambito della disabilità e dell'inclusione scolastica nella scuola primaria.

La scelta di coinvolgere figure professionali con esperienza diretta nel lavoro educativo con bambini con disabilità è nata dall'esigenza di verificare, non soltanto la chiarezza linguistica degli item, ma soprattutto la loro adeguatezza sul piano pedagogico, relazionale ed emotivo. Considerata la fascia d'età dei partecipanti e la delicatezza dei temi affrontati, abbiamo ritenuto fondamentale accettarci che le domande fossero formulate in modo semplice, comprensibile e rispettoso della sensibilità dei bambini.

Questa fase di confronto ha permesso di apportare alcune modifiche al questionario, semplificando determinate espressioni linguistiche e riformulando alcuni item ritenuti poco chiari o potenzialmente dedicati. L'obiettivo principale era quello di costruire uno strumento che consentisse ai bambini di esprimere liberamente le proprie percezioni e i propri vissuti scolastici in un clima sereno e non giudicante.

Il questionario è stato distribuito tramite posta elettronica, ed è stato somministrato in diverse giornate a 36 bambini nel mese di Febbraio 2026.

Al momento dell'invio delle mail alle scuole partecipanti, abbiamo allegato il link per la compilazione del questionario insieme a una breve presentazione della ricerca. Nella comunicazione sono stati illustrati gli obiettivi dello studio, specificando che le indagini fossero finalizzate ad approfondire la relazione tra inclusione percepita e motivazione scolastica degli alunni con disabilità della scuola primaria.

È stato inoltre chiarito che la partecipazione al questionario sarebbe avvenuta in forma completamente anonima, garantendo la tutela della privacy dei partecipanti e la riservatezza delle informazioni raccolte.

Nessun dato personale utile all'identificazione degli alunni e delle scuole sarebbe stato divulgato o utilizzato al di fuori del contesto alla ricerca.

Nella comunicazione inviata alle scuole si è cercato di utilizzare un linguaggio chiaro trasparente, così da favorire un rapporto di collaborazione e fiducia con i docenti degli istituti coinvolti.

Alcuni degli istituti scolastici che hanno aderito al progetto hanno manifestato interesse rispetto agli esiti dell'indagine, richiedendo un feedback finale al termine del lavoro di ricerca.

Una volta raccolti i dati, essi sono stati caricati su Excel dando origine alla matrice dei dati, ovvero una tabella composta da tante righe quanti sono i referenti sotto esame ovvero i *casi* analizzati (36 bambini), e da tante colonne quanti sono i fattori presi in considerazione per ogni intervistato anche detti *variabili* (22 colonne). La matrice, dunque, viene anche detta *matrice casi per variabili*. Ciascuna domanda presente nel questionario dà origine a una variabile. Nell'incrocio tra ciascuna riga e ciascuna colonna è presente un *dato*, ossia il valore assunto da quella determinata variabile in quello specifico caso, e deriva dalle risposte date nei questionari. Esse vengono caricate nella matrice come dei dati, sotto forma di codice riportato sul questionario stesso. I dati caricati in questo modo, possono essere agevolmente importati in programmi di elaborazione dei dati come JsStat.

8.1 MATRICE DEI DATI

	A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q	R	S	T	U	V	W
1		V1	V2	V3	V4	V5	V6	V7	V8	V9	V10	V11	V12	V13	V14	V15	V16	V17	V18	V19	V20	V21	V22
2	b1		6 Spesso	Si	A volte	Spesso	Sempre	Spesso	Spesso	Sempre	Spesso	Spesso	A volte	Si	Sempre	Si	Spesso	Spesso	Spesso	Spesso	A volte	Sempre	A volte
3	b2		9 Spesso	Si	Spesso	Spesso	A volte	Spesso	Sempre	Spesso	Sempre	Spesso	A volte	Si	Spesso	Si	A volte	A volte	A volte	A volte	A volte	Sempre	A volte
4	b3		7 Sempre	Si	A volte	Sempre	Sempre	A volte	Sempre	Sempre	Spesso	A volte	A volte	Si	Spesso	Si	Spesso	A volte	Sempre	Sempre	Spesso	Sempre	Spesso
5	b4		10 Sempre	Si	Sempre	Sempre	Spesso	Sempre	Sempre	Sempre	Spesso	Sempre	Mai	Si	Spesso	Si	Spesso	Mai	Sempre	A volte	A volte	Spesso	A volte
6	b5		6 Sempre	Si	Spesso	Spesso	Sempre	Spesso	Sempre	Sempre	Spesso	Sempre	Mai	Si	Sempre	Si	A volte	Mai	Spesso	Spesso	A volte	Spesso	A volte
7	b6		9 Spesso	Si	Spesso	Sempre	Spesso	Sempre	Spesso	Spesso	A volte	A volte	Mai	Si	Spesso	Si	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre
8	b7		6 Sempre	Si	A volte	A volte	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	A volte	No	Sempre	Si	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	A volte	Sempre	Sempre
9	b8		6 Sempre	Si	Spesso	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Spesso	Si	Sempre	Si	A volte	A volte	Sempre	Sempre	A volte	Sempre	Sempre
10	b9		10 Spesso	Si	Spesso	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Spesso	A volte	A volte	Si	Spesso	No	A volte	A volte	Sempre	A volte	A volte	Sempre	A volte
11	b10		10 Sempre	Si	A volte	Sempre	Spesso	Spesso	Sempre	Sempre	Spesso	Spesso	Mai	Si	Sempre	Si	Spesso	Spesso	A volte	Spesso	A volte	Sempre	Spesso
12	b11		10 Spesso	Si	Spesso	Spesso	Spesso	Sempre	Sempre	Spesso	Spesso	Spesso	Mai	Si	Spesso	Si	Spesso	Spesso	Spesso	Spesso	Spesso	Spesso	Spesso
13	b12		9 Sempre	Si	Spesso	Sempre	Sempre	A volte	Sempre	Sempre	Sempre	Spesso	A volte	Si	Sempre	Si	A volte	A volte	Sempre	Spesso	A volte	Sempre	Spesso
14	b13		9 Spesso	Si	A volte	Spesso	Sempre	A volte	Sempre	Spesso	Sempre	Sempre	Mai	Si	Sempre	Si	A volte	Spesso	Sempre	Spesso	A volte	Spesso	A volte
15	b14		6 Sempre	Si	Spesso	Spesso	Sempre	Spesso	Sempre	Sempre	Sempre	Spesso	Mai	Si	Sempre	Si	Sempre	Spesso	Spesso	Spesso	Spesso	Sempre	Spesso
16	b15		8 Spesso	Si	Spesso	Sempre	Spesso	Sempre	Spesso	Spesso	A volte	Spesso	A volte	Si	Spesso	Si	A volte	Mai	A volte	A volte	A volte	Spesso	Spesso
17	b16		8 Sempre	Si	Spesso	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Spesso	Mai	Si	Spesso	Si	Spesso	A volte	Spesso	Sempre	Spesso	Sempre	Spesso
18	b17		7 Sempre	Si	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Spesso	Mai	Si	Sempre	Si	Sempre	Spesso	Spesso	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre
19	b18		8 Sempre	Si	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Spesso	Mai	Si	Sempre	Si	Sempre	Sempre	Spesso	Sempre	A volte	Sempre	Spesso
20	b19		9 Spesso	Si	A volte	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	A volte	Sempre	Mai	Si	Spesso	Si	A volte	A volte	Spesso	A volte	A volte	Spesso	Spesso
21	b20		9 Sempre	Si	Sempre	Sempre	Sempre	Spesso	Sempre	Sempre	Spesso	Sempre	Mai	Si	Spesso	Si	Spesso	Spesso	Sempre	Sempre	A volte	Spesso	A volte
22	b21		6 Sempre	Si	Spesso	Sempre	Sempre	A volte	Sempre	Sempre	A volte	Spesso	Mai	Si	Sempre	Si	A volte	Mai	Spesso	A volte	Spesso	A volte	A volte
23	b22		10 A volte	Si	A volte	Sempre	A volte	Sempre	Sempre	Mai	Sempre	A volte	Spesso	No	A volte	Si	Sempre	Sempre	Mai	Sempre	Sempre	Spesso	A volte
24	b23		10 Sempre	Si	Spesso	Spesso	Sempre	A volte	Sempre	A volte	Sempre	A volte	A volte	Si	A volte	Si	Spesso	Spesso	Sempre	Sempre	A volte	Spesso	Spesso
25	b24		10 Sempre	Si	A volte	Sempre	Sempre	Spesso	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Mai	Si	A volte	Si	Sempre	Sempre	Sempre	Spesso	Sempre	A volte	Sempre
26	b25		9 Sempre	Si	Sempre	Spesso	Sempre	Spesso	Sempre	Sempre	A volte	Spesso	Mai	Si	Sempre	Si	Sempre	Spesso	Sempre	Sempre	A volte	Sempre	Sempre
27	b26		9 A volte	Si	Sempre	Sempre	Spesso	A volte	Sempre	Sempre	Sempre	A volte	Mai	Si	A volte	Si	Spesso	A volte	Sempre	Sempre	Spesso	Sempre	A volte
28	b27		8 A volte	Si	A volte	Sempre	A volte	A volte	Mai	Spesso	A volte	A volte	Spesso	Si	Spesso	Si	Spesso	Mai	A volte	A volte	Spesso	Sempre	A volte
29	b28		10 Sempre	Si	Spesso	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	A volte	A volte	Mai	Si	Mai	Si	Spesso	A volte	Spesso	Spesso	A volte	A volte	Spesso
30	b29		10 Sempre	Si	A volte	Spesso	Spesso	Mai	Sempre	Mai	Sempre	Spesso	A volte	Si	A volte	No	Spesso	Spesso	A volte	Spesso	Mai	Spesso	A volte
31	b30		10 Spesso	Si	A volte	Sempre	A volte	Spesso	Spesso	A volte	Spesso	A volte	Mai	Si	Mai	Si	A volte	Spesso	Sempre	A volte	A volte	A volte	Sempre
32	b31		9 A volte	Si	A volte	Sempre	Sempre	A volte	Sempre	A volte	A volte	A volte	Spesso	Si	Sempre	Si	Sempre	A volte	Spesso	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre
33	b32		10 Sempre	Si	Sempre	Sempre	Spesso	Sempre	Sempre	Sempre	A volte	Sempre	Mai	Si	Spesso	Si	Spesso	A volte	Spesso	A volte	Spesso	Sempre	Sempre
34	b33		10 Sempre	Si	A volte	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Mai	Si	A volte	Si	Sempre	Spesso	Spesso	Sempre	Sempre	Sempre	Spesso
35	b34		9 A volte	No	Mai	Sempre	Spesso	Mai	Sempre	Sempre	Spesso	A volte	Mai	Si	Sempre	Si	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	A volte	Sempre	Sempre
36	b35		9 A volte	Si	A volte	Spesso	A volte	Mai	Mai	Spesso	Sempre	A volte	A volte	Si	A volte	Si	Spesso	A volte	A volte	Sempre	A volte	Sempre	Spesso
37	b36		9 Sempre	Si	Spesso	Spesso	Spesso	Sempre	Sempre	Spesso	Sempre	Spesso	Mai	No	Sempre	Si	Sempre	Sempre	Sempre	Sempre	Spesso	Spesso	Spesso

9. TECNICHE DI ANALISI DEI DATI E INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI

Una volta raccolti i materiali empirici, è il momento di trarre da essi delle informazioni, ossia analizzarli e interpretarli. L'analisi dei dati è un processo di argomentazione logica, che prevede una riflessione approfondita su tutto il materiale empirico raccolto, con l'obiettivo di giungere ad una sintesi quanto più possibile corretta ed esaustiva. Prima di analizzare i dati, è necessario sottoporre l'ipotesi di lavoro ad un controllo sulla base di quanto rilevato sul campo. Per controllare un'ipotesi bisogna esaminare tante sotto-ipotesi quante sono le possibili combinazioni a due a due degli indicatori rilevati in sede di raccolta dati: esiste una relazione tra le variabili coinvolte? Per ciascuna ipotesi si può ottenere:

- una conferma, se essa risulta compatibile con i dati;
- una falsificazione, se essa risulta confutata dai dati;
- una condizione di non conferma e di non falsificazione, se la tecnica di analisi indica che non esiste una relazione tra le due variabili.

Quanto più alte sono le conferme rispetto alle condizioni di non conferma e di non falsificazione, tanto più il nostro grado di fiducia nella plausibilità dell'ipotesi sarà alta. L'interpretazione dei dati deve puntare alla descrizione dei concetti dando un'immagine il più possibile fedele della situazione oggetto di studio.

9.1 ANALISI MONOVARIATA

L'analisi monovariata dei dati raccolti ci ha permesso di descrivere in modo sistematico le variabili fenomeno oggetto dell'indagine attraverso l'utilizzo di specifici indicatori statistici calcolati sul campione di riferimento.

Tramite l'utilizzo di "JsStat" sono stati elaborati diversi strumenti di sintesi e di descrizione dei dati, utili a restituire una prima lettura complessiva delle variabili considerate.

In particolare, sono state calcolate le distribuzioni di frequenza, sia semplici che cumulate, al fine di analizzare come i casi si distribuiscono all'interno del campione esaminato.

Sono stati inoltre presi in considerazione gli indici di tendenza centrale, fondamentali per individuare il valore attorno al quale tende a concentrarsi la distribuzione dei dati. Tra questi rientrano:

- la moda: intesa come la modalità che presenta la frequenza più elevata
- la mediana: ossia il valore che in una distribuzione ordinata divide il campione in due parti numericamente uguali
- la media aritmetica: definita come il valore che rappresenta il punto di equilibrio della distribuzione, in quanto annulla la somma degli scarti dei singoli casi rispetto ad essa.

Infine sono stati considerati gli indici di dispersione, che consentono di misurare il grado di variabilità interna della distribuzione, evidenziando quanto i valori osservati risultino concentrati o dispersi attorno ai valori centrali.

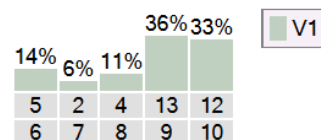
Nel complesso, l'analisi monovariata ha rappresentato una fase preliminare essenziale dell'indagine, in quanto ha consentito di ottenere una descrizione sintetica, ma significativa delle principali caratteristiche del campione.

V1. Età

Distribuzione di frequenza:

V1

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
6	5	14%	5	14%	3%-25%
7	2	6%	7	19%	0%-13%
8	4	11%	11	31%	1%-21%
9	13	36%	24	67%	20%-52%
10	12	33%	36	100%	18%-49%



Campione:

Numero di casi= 36

Indici di tendenza centrale:

Moda = 9

Mediana = 9

Media = 8.69

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.28

Campo di variazione = 4

Differenza interquartilica = 2

Scarto tipo = 1.35

Indici di forma:

Asimmetria = -0.92

Curtosi = -0.36

Popolazione:

Parametro	Int. Fid. 95%
Media	da 8.25 a 9.14
Scarto tipo	da 1.1 a 1.76

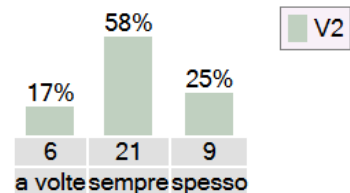
Probabilità di normalità della distribuzione (test di Jarque-Bera): 0.07

V2. Ti senti parte della classe?

Distribuzione di frequenza:

V2

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a volte	6	17%	6	17%	4%:29%
sempre	21	58%	27	75%	42%:74%
spesso	9	25%	36	100%	11%:39%



Campione:

Numero di casi= 36

Indici di tendenza centrale:

Moda = sempre

Mediana = sempre

Indici di dispersione:

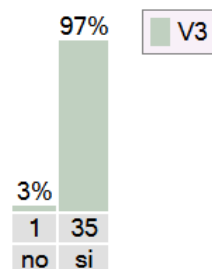
Squilibrio = 0.43

V3. Hai almeno un compagno con cui ti piace stare?

Distribuzione di frequenza:

V3

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
no	1	3%	1	3%	0%:11%
si	35	97%	36	100%	92%:100%



Campione:

Numero di casi= 36

Indici di tendenza centrale:

Moda = si

Mediana = si

Indici di dispersione:

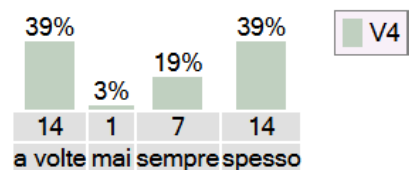
Squilibrio = 0.95

V4. I tuoi compagni ti invitano a giocare o lavorare con loro?

Distribuzione di frequenza:

V4

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a volte	14	39%	14	39%	23%:55%
mai	1	3%	15	42%	0%:11%
sempre	7	19%	22	61%	7%:32%
spesso	14	39%	36	100%	23%:55%



Campione:

Numero di casi= 36

Indici di tendenza centrale:

Moda = a volte; spesso

Mediana = sempre

Indici di dispersione:

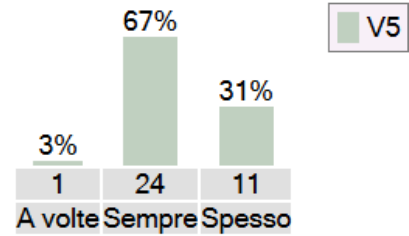
Squilibrio = 0.34

V5. Ti senti ascoltato/a dall'insegnante?

Distribuzione di frequenza:

V5

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
A volte	1	3%	1	3%	0%:11%
Sempre	24	67%	25	69%	51%:82%
Spesso	11	31%	36	100%	16%:46%



Campione:

Numero di casi= 36

Indici di tendenza centrale:

Moda = Sempre

Mediana = Sempre

Indici di dispersione:

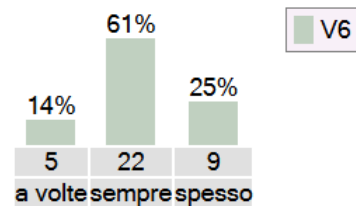
Squilibrio = 0.54

V6. Ti piace stare a scuola con gli altri bambini?

Distribuzione di frequenza:

V6

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a volte	5	14%	5	14%	3%:25%
sempre	22	61%	27	75%	45%:77%
spesso	9	25%	36	100%	11%:39%



Campione:

Numero di casi= 36

Indici di tendenza centrale:

Moda = sempre

Mediana = sempre

Indici di dispersione:

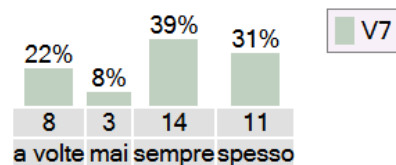
Squilibrio = 0.46

V7. Ti senti aiutato\la quando ne hai bisogno?

Distribuzione di frequenza:

V7

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a volte	8	22%	8	22%	9%:36%
mai	3	8%	11	31%	0%:17%
sempre	14	39%	25	69%	23%:55%
spesso	11	31%	36	100%	16%:46%



Campione:

Numero di casi= 36

Indici di tendenza centrale:

Moda = sempre

Mediana = sempre

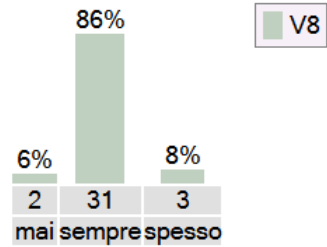
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.3

V8. Gli insegnanti ti trattano come gli altri alunni?

Distribuzione di frequenza:
V8

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
mai	2	6%	2	6%	0%:13%
sempre	31	86%	33	92%	75%:97%
spesso	3	8%	36	100%	0%:17%



Campione:

Numero di casi= 36

Indici di tendenza centrale:

Moda = sempre

Mediana = sempre

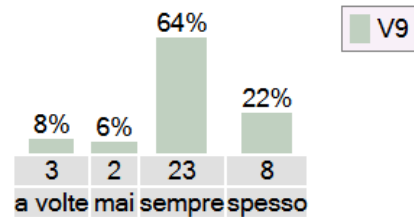
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.75

V9. Ti senti accolto\la quanto entri in classe?

Distribuzione di frequenza:
V9

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a volte	3	8%	3	8%	0%:17%
mai	2	6%	5	14%	0%:13%
sempre	23	64%	28	78%	48%:80%
spesso	8	22%	36	100%	9%:36%



Campione:

Numero di casi= 36

Indici di tendenza centrale:

Moda = sempre

Mediana = sempre

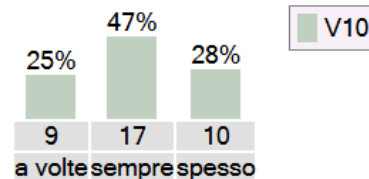
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.47

V10. Ti piace lavorare in gruppo con i tuoi compagni?

Distribuzione di frequenza:
V10

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a volte	9	25%	9	25%	11%:39%
sempre	17	47%	26	72%	31%:64%
spesso	10	28%	36	100%	13%:42%



Campione:

Numero di casi= 36

Indici di tendenza centrale:

Moda = sempre

Mediana = sempre

Indici di dispersione:

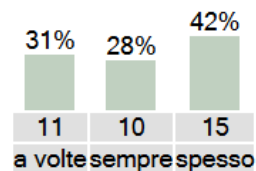
Squilibrio = 0.36

V11. Gli altri bambini ti ascoltano quando parli?

Distribuzione di frequenza:

V11

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a volte	11	31%	11	31%	16%-46%
sempre	10	28%	21	58%	13%-42%
spesso	15	42%	36	100%	26%-58%



V11

Campione:

Numero di casi= 36

Indici di tendenza centrale:

Moda = spesso

Mediana = sempre

Indici di dispersione:

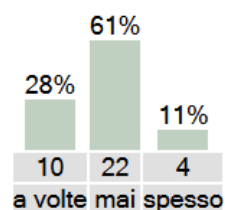
Squilibrio = 0.34

V12. Ti è mai capitato di non voler partecipare perché ti sentivi escluso\la?

Distribuzione di frequenza:

V12

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a volte	10	28%	10	28%	13%-42%
mai	22	61%	32	89%	45%-77%
spesso	4	11%	36	100%	1%-21%



V12

Campione:

Numero di casi= 36

Indici di tendenza centrale:

Moda = mai

Mediana = mai

Indici di dispersione:

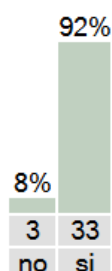
Squilibrio = 0.46

V13. Qualcuno in classe ti fa sentire importante?

Distribuzione di frequenza:

V13

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
no	3	8%	3	8%	0%-17%
si	33	92%	36	100%	83%-100%



V13

Campione:

Numero di casi= 36

Indici di tendenza centrale:

Moda = si

Mediana = si

Indici di dispersione:

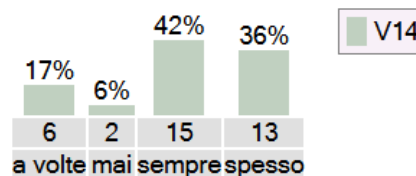
Squilibrio = 0.85

V14. Hai voglia di venire a scuola?

Distribuzione di frequenza:

V14

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a volte	6	17%	6	17%	4%:29%
mai	2	6%	8	22%	0%:13%
sempre	15	42%	23	64%	26%:58%
spesso	13	36%	36	100%	20%:52%



Campione:

Numero di casi= 36

Indici di tendenza centrale:

Moda = sempre

Mediana = sempre

Indici di dispersione:

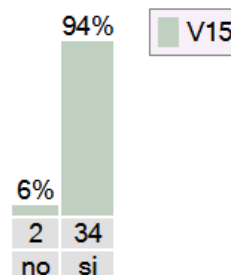
Squilibrio = 0.33

V15. Ti piace imparare cose nuove?

Distribuzione di frequenza:

V15

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
no	2	6%	2	6%	0%:13%
si	34	94%	36	100%	87%:100%



Campione:

Numero di casi= 36

Indici di tendenza centrale:

Moda = si

Mediana = si

Indici di dispersione:

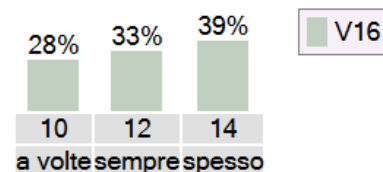
Squilibrio = 0.9

V16. Ti impegni anche quando un compito è difficile?

Distribuzione di frequenza:

V16

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a volte	10	28%	10	28%	13%:42%
sempre	12	33%	22	61%	18%:49%
spesso	14	39%	36	100%	23%:55%



Campione:

Numero di casi= 36

Indici di tendenza centrale:

Moda = spesso

Mediana = sempre

Indici di dispersione:

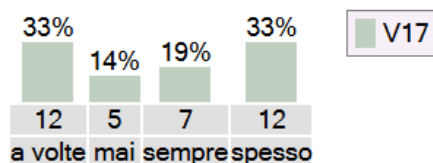
Squilibrio = 0.34

V17. Provi a fare i compiti da solo\la prima di chiedere aiuto?

Distribuzione di frequenza:

V17

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a volte	12	33%	12	33%	18%:49%
mai	5	14%	17	47%	3%:25%
sempre	7	19%	24	67%	7%:32%
spesso	12	33%	36	100%	18%:49%



Campione:

Numero di casi= 36

Indici di tendenza centrale:

Moda = a volte; spesso

Mediana = sempre

Indici di dispersione:

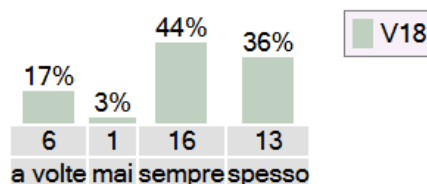
Squilibrio = 0.28

V18. Ti piace partecipare alle attività in classe?

Distribuzione di frequenza:

V18

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a volte	6	17%	6	17%	4%:29%
mai	1	3%	7	19%	0%:11%
sempre	16	44%	23	64%	28%:61%
spesso	13	36%	36	100%	20%:52%



Campione:

Numero di casi= 36

Indici di tendenza centrale:

Moda = sempre

Mediana = sempre

Indici di dispersione:

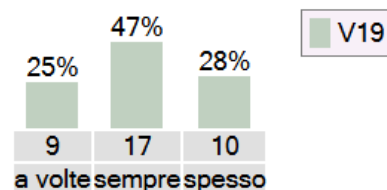
Squilibrio = 0.36

V19. Sei curioso/a quando cominci una nuova attività?

Distribuzione di frequenza:

V19

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a volte	9	25%	9	25%	11%:39%
sempre	17	47%	26	72%	31%:64%
spesso	10	28%	36	100%	13%:42%



Campione:

Numero di casi= 36

Indici di tendenza centrale:

Moda = sempre

Mediana = sempre

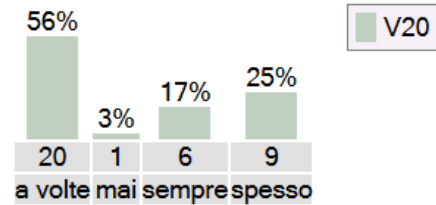
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.36

V20. Cerchi di finire un lavoro anche se sei stanco?

Distribuzione di frequenza:
V20

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a volte	20	56%	20	56%	39%:72%
mai	1	3%	21	58%	0%:11%
sempre	6	17%	27	75%	4%:29%
spesso	9	25%	36	100%	11%:39%



Campione:

Numero di casi= 36

Indici di tendenza centrale:

Moda = a volte

Mediana = a volte

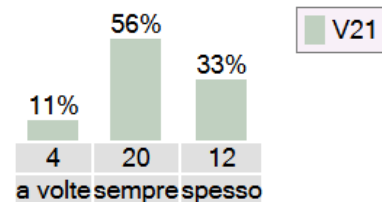
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.4

V21. Sei contento\sa quando impari qualcosa di nuovo?

Distribuzione di frequenza:
V21

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a volte	4	11%	4	11%	1%:21%
sempre	20	56%	24	67%	39%:72%
spesso	12	33%	36	100%	18%:49%



Campione:

Numero di casi= 36

Indici di tendenza centrale:

Moda = sempre

Mediana = sempre

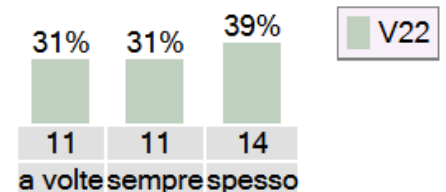
Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.43

V22. Quando sbagli provi di nuovo?

Distribuzione di frequenza:
V22

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
a volte	11	31%	11	31%	16%:46%
sempre	11	31%	22	61%	16%:46%
spesso	14	39%	36	100%	23%:55%



Campione:

Numero di casi= 36

Indici di tendenza centrale:

Moda = spesso

Mediana = sempre

Indici di dispersione:

Squilibrio = 0.34

9.2 ANALISI BIVARIATA

In secondo luogo, per controllare le ipotesi, verrà incrociata ogni variabile generata dal fattore indipendente con ogni variabile generata dal fattore dipendente in modo da stabilire la presenza di relazioni significative e quindi non casuali. Per fare questo verrà condotta un'analisi bivariata.

La maggior parte delle variabili generate sono di natura categoriale, di conseguenza l'incrocio tra esse avviene generando tabelle a doppia entrata che permettono di rilevare:

- Le frequenze osservate (O), ovvero quelle osservate sul campione;
- Le frequenze attese (A), ovvero quelle che avremmo se non ci fosse relazione tra le due variabili;

- I residui standardizzati di cella (rs), lo scarto tra la frequenza osservata e attesa, rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa, che suggerisce qual è la probabilità che vi sia attrazione o repulsione significativa tra le modalità corrispondenti a quella cella.

Mediante questa metodologia si può inoltre ottenere il valore di X Quadro e il relativo livello di significatività: maggiore è il valore assunto da X Quadro e maggiore è l'intensità della relazione. Quando il livello di significatività è minore di 0.05 esiste un effettivo legame significativo tra le due variabili.

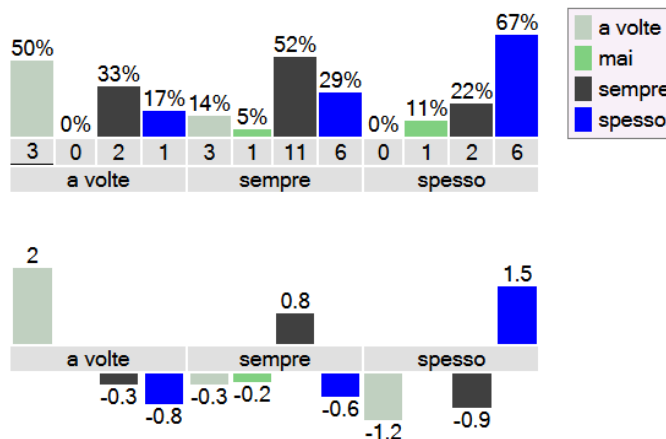
V2 Ti senti parte della classe? x V14 Hai voglia di venire a scuola?

Tabella a doppia entrata:

V2 x V14

V14->V2	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	3 1 2	0 <i>0.3</i> -	2 2.5 -0.3	1 2.2 -0.8	6
sempre	3 3.5 -0.3	1 1.2 -0.2	11 8.8 0.8	6 7.6 -0.6	21
spesso	0 1.5 -1.2	1 <i>0.5</i> -	2 3.8 -0.9	6 3.3 1.5	9
Marginale di colonna	6	2	15	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.



V2 Ti senti parte della classe? x V15 Ti piace imparare cose nuove?

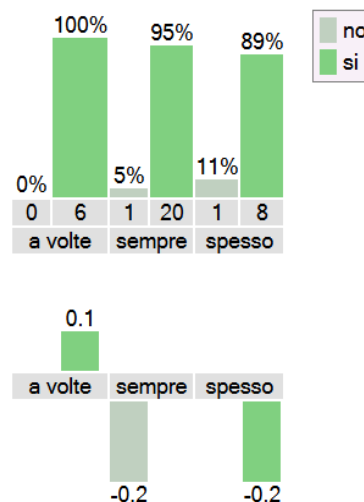
Tabella a doppia entrata:

V2 x V15

V15->V2	no	si	Marginale di riga
a volte	0 <i>0.3</i> -	6 5.7 0.1	6
sempre	1 1.2 -0.2	20 19.8 0	21
spesso	1 <i>0.5</i> -	8 8.5 -0.2	9
Marginale di colonna	2	34	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

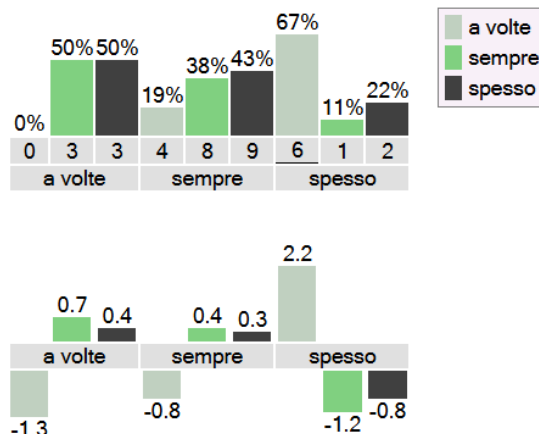


V2 Ti senti parte della classe? x V16 Ti impegni anche quando un compito è difficile?

Tabella a doppia entrata:
V2 x V16

V16-> V2	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	0 1.7 -1.3	3 2 0.7	3 2.3 0.4	6
sempre	4 5.8 -0.8	8 7 0.4	9 8.2 0.3	21
spesso	6 2.5 2.2	1 3 -1.2	2 3.5 -0.8	9
Marginale di colonna	10	12	14	36

X quadro = 10.04. Significatività = 0.04
V di Cramer = 0.37

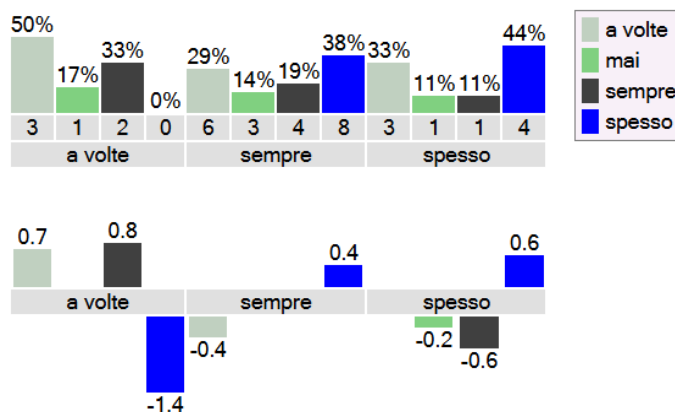


V2 Ti senti parte della classe? x V17 Provi a fare i compiti da solo\la prima di chiedere aiuto?

Tabella a doppia entrata:
V2 x V17

V17-> V2	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	3 2 0.7	1 0.8 -	2 1.2 0.8	0 2 -1.4	6
sempre	6 7 -0.4	3 2.9 0	4 4.1 0	8 7 0.4	21
spesso	3 3 0	1 1.3 -0.2	1 1.8 -0.6	4 3 0.6	9
Marginale di colonna	12	5	7	12	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

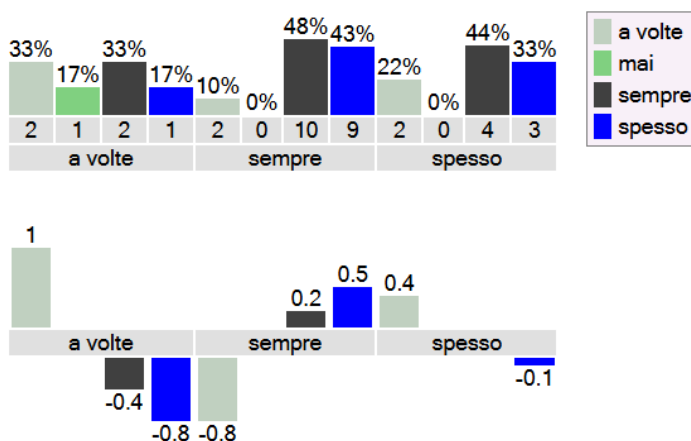


V2 Ti senti parte della classe? x V18 Ti piace partecipare alle attività in classe?

Tabella a doppia entrata:
V2 x V18

V18-> V2	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	2 1 1	1 0.2 -	2 2.7 -0.4	1 2.2 -0.8	6
sempre	2 3.5 -0.8	0 0.6 -	10 9.3 0.2	9 7.6 0.5	21
spesso	2 1.5 0.4	0 0.3 -	4 4 0	3 3.3 -0.1	9
Marginale di colonna	6	1	16	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.



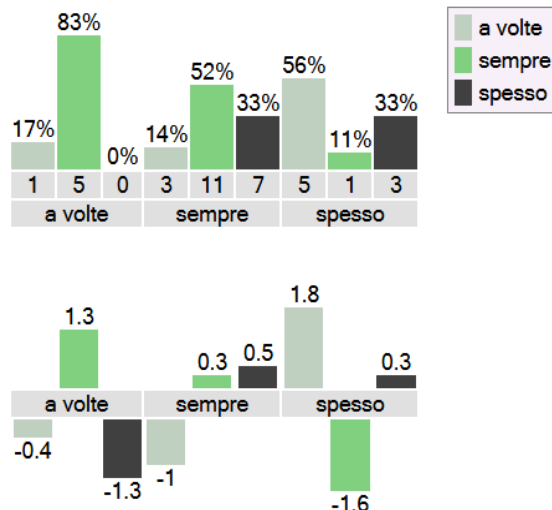
V2 Ti senti parte della classe? x V19 Sei curioso\la quando cominci una nuova attività?

Tabella a doppia entrata:
V2 x V19

V19-> V2	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	1 1.5 -0.4	5 2.8 1.3	0 1.7 -1.3	6
sempre	3 5.3 -1	11 9.9 0.3	7 5.8 0.5	21
spesso	5 2.3 1.8	1 4.3 -1.6	3 2.5 0.3	9
Marginale di colonna	9	17	10	36

X quadro = 10.75. Significatività = 0.029
V di Cramer = 0.39

Nelle celle della tabella sono indicati:

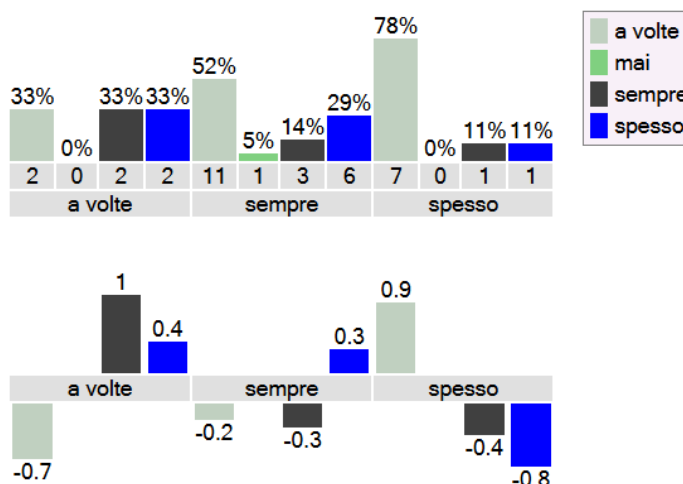


V2 Ti senti parte della classe? x V20 Cerchi di finire un lavoro anche se sei stanco\sa?

Tabella a doppia entrata:
V2 x V20

V20-> V2	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	2 3.3 -0.7	0 0.2 -	2 1 1	2 1.5 0.4	6
sempre	11 11.7 -0.2	1 0.6 -	3 3.5 -0.3	6 5.3 0.3	21
spesso	7 5 0.9	0 0.3 -	1 1.5 -0.4	1 2.3 -0.8	9
Marginale di colonna	20	1	6	9	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

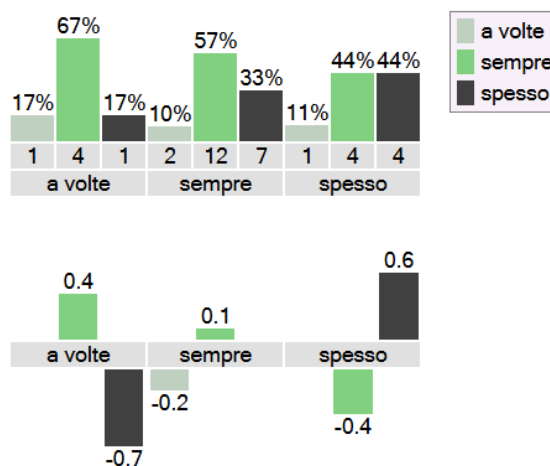


V2 Ti senti parte della classe? x V21 Sei contento\sa quando impari qualcosa di nuovo?

Tabella a doppia entrata:
V2 x V21

V21-> V2	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	1 0.7 -	4 3.3 0.4	1 2 -0.7	6
sempre	2 2.3 -0.2	12 11.7 0.1	7 7 0	21
spesso	1 1 0	4 5 -0.4	4 3 0.6	9
Marginale di colonna	4	20	12	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

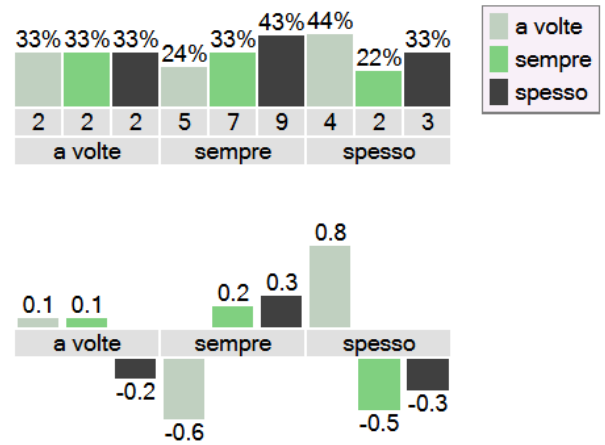


V2 Ti senti parte della classe? x V22 Quando sbagli, provi di nuovo?

Tabella a doppia entrata:
V2 x V22

V22-> V2	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	2 1.8 0.1	2 1.8 0.1	2 2.3 -0.2	6
sempre	5 6.4 -0.6	7 6.4 0.2	9 8.2 0.3	21
spesso	4 2.8 0.8	2 2.8 -0.5	3 3.5 -0.3	9
Marginale di colonna	11	11	14	36

X quadro = 1.37. Significatività = 0.849
V di Cramer = 0.14



V3 Hai almeno un compagno con cui ti piace stare? x V14 Hai voglia di venire a scuola?

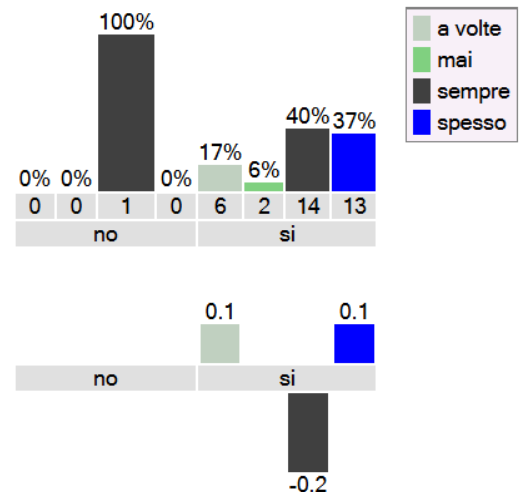
Tabella a doppia entrata:
V3 x V14

V14-> V3	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
no	0 0.2 -	0 0.1 -	1 0.4 -	0 0.4 -	1
si	6 5.8 0.1	2 1.9 0	14 14.6 -0.2	13 12.6 0.1	35
Marginale di colonna	6	2	15	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\sqrt{A}$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



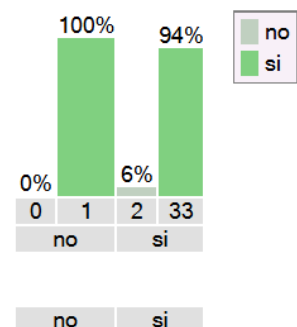
V3 Hai almeno un compagno con cui ti piace stare? x V15 Ti piace imparare cose nuove?

Tabella a doppia entrata:
V3 x V15

V15-> V3	no	si	Marginale di riga
no	0 0.1 -	1 0.9 -	1
si	2 1.9 0	33 33.1 0	35
Marginale di colonna	2	34	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.944



V3 Hai almeno un compagno con cui ti piace stare? x V16 Ti impegni anche quando un compito è difficile?

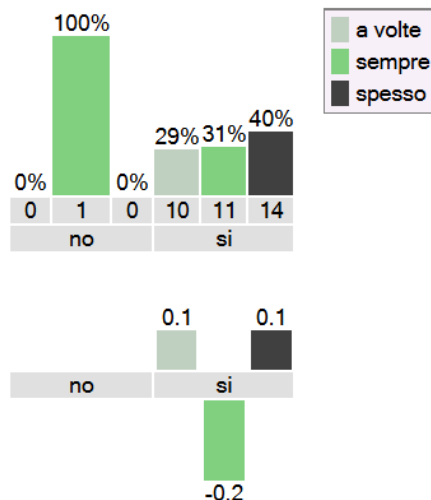
Tabella a doppia entrata:
V3 x V16

V16-> V3	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
no	0 0.3 -	1 0.3 -	0 0.4 -	1
si	10 9.7 0.1	11 11.7 -0.2	14 13.6 0.1	35
Marginale di colonna	10	12	14	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V3 Hai almeno un compagno con cui ti piace stare? x V17 Provi a fare i compiti da solo/a prima di chiedere aiuto?

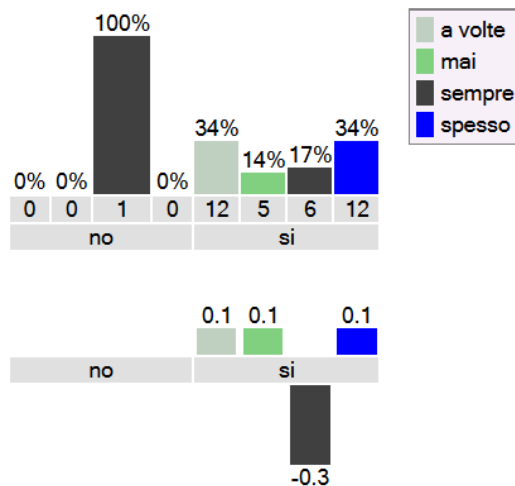
Tabella a doppia entrata:
V3 x V17

V17-> V3	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
no	0 0.3 -	0 0.1 -	1 0.2 -	0 0.3 -	1
si	12 11.7 0.1	5 4.9 0.1	6 6.8 -0.3	12 11.7 0.1	35
Marginale di colonna	12	5	7	12	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa $(O-A)/\text{radq}(A)$: se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili



V3 Hai almeno un compagno con cui ti piace stare? x V18 Ti piace partecipare alle attività in classe?

Tabella a doppia entrata:

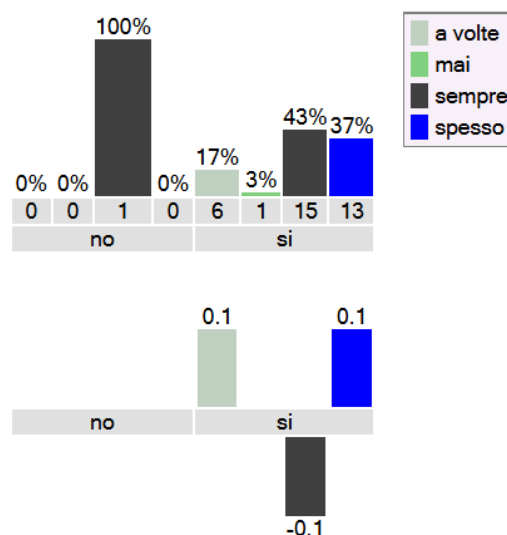
V3 x V18

V18-> V3	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
no	0 0.2 -	0 0 -	1 0.4 -	0 0.4 -	1
si	6 5.8 0.1	1 1 -	15 15.6 -0.1	13 12.6 0.1	35
Marginale di colonna	6	1	16	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza



V3 Hai almeno un compagno con cui ti piace stare? x V19 Sei curioso/a quando cominci una nuova attività?

Tabella a doppia entrata:

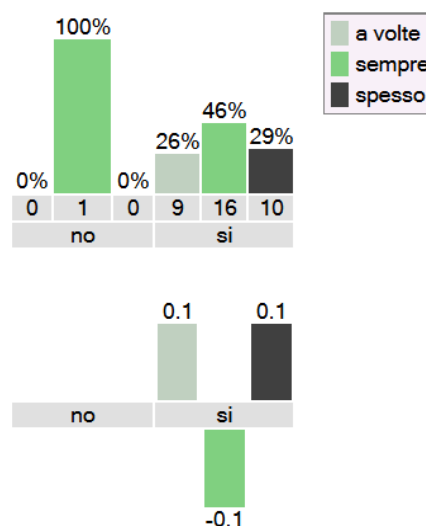
V3 x V19

V19-> V3	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
no	0 0.3 -	1 0.5 -	0 0.3 -	1
si	9 8.8 0.1	16 16.5 -0.1	10 9.7 0.1	35
Marginale di colonna	9	17	10	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza



V3 Hai almeno un compagno con cui ti piace stare? x V20 Cerchi di finire un lavoro anche se sei stanco/a?

Tabella a doppia entrata:

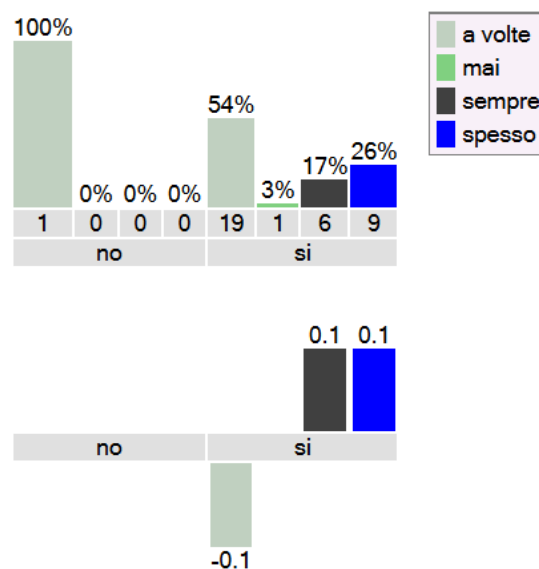
V3 x V20

V20-> V3	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
no	1 0.6 -	0 0 -	0 0.2 -	0 0.3 -	1
si	19 19.4 -0.1	1 1 -	6 5.8 0.1	9 8.8 0.1	35
Marginale di colonna	20	1	6	9	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza



V3 Hai almeno un compagno con cui ti piace stare? x V21 Sei contento\la quando impari qualcosa di nuovo?

Tabella a doppia entrata:

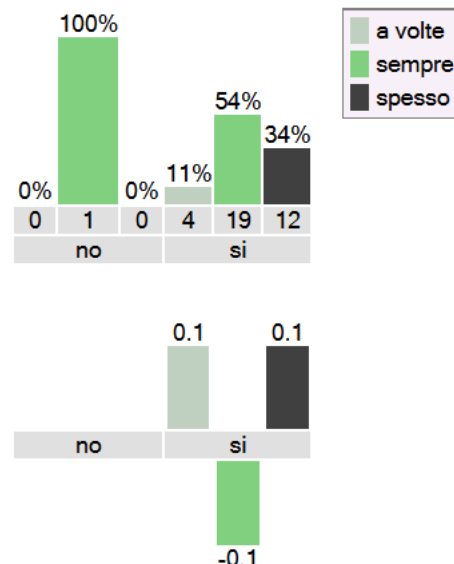
V3 x V21

V21-> V3	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
no	0 <i>0.1</i> -	1 <i>0.6</i> -	0 <i>0.3</i> -	1
si	4 3.9 0.1	19 19.4 -0.1	12 11.7 0.1	35
Marginale di colonna	4	20	12	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza



V3 Hai almeno un compagno con cui ti piace stare? x V22 Quando sbagli, provi di nuovo?

Tabella a doppia entrata:

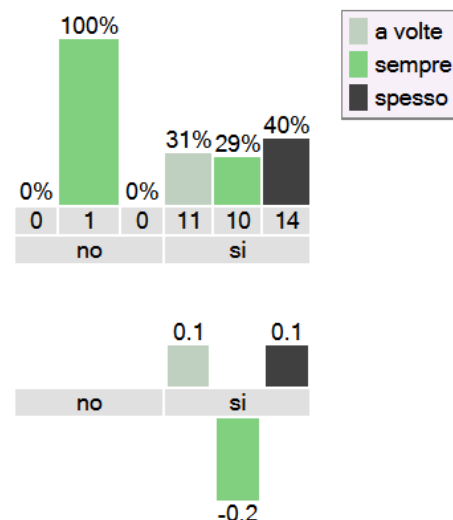
V3 x V22

V22-> V3	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
no	0 <i>0.3</i> -	1 <i>0.3</i> -	0 <i>0.4</i> -	1
si	11 10.7 0.1	10 10.7 -0.2	14 13.6 0.1	35
Marginale di colonna	11	11	14	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A



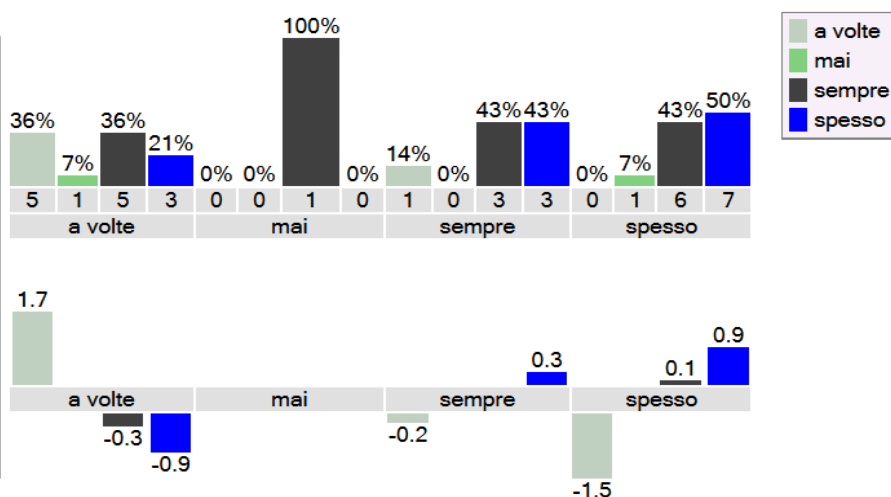
V4 I tuoi compagni ti invitano a giocare o lavorare con loro? x V14 Hai voglia di venire a scuola?

Tabella a doppia entrata:

V4 x V14

V14-> V4	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	5 2.3 1.7	1 <i>0.8</i> -	5 5.8 -0.3	3 5.1 -0.9	14
mai	0 <i>0.2</i> -	0 <i>0.1</i> -	1 <i>0.4</i> -	0 <i>0.4</i> -	1
sempre	1 1.2 -0.2	0 <i>0.4</i> -	3 2.9 0	3 2.5 0.3	7
spesso	0 2.3 -1.5	1 <i>0.8</i> -	6 5.8 0.1	7 5.1 0.9	14
Marginale di colonna	6	2	15	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

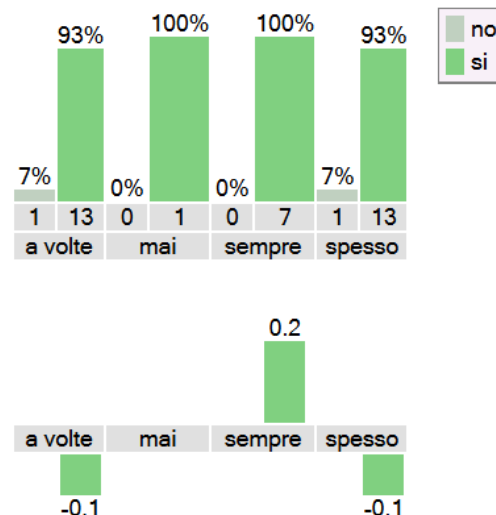


V4 I tuoi compagni ti invitano a giocare o lavorare con loro? x V15 Ti piace imparare cose nuove?

Tabella a doppia entrata:
V4 x V15

V15-> V4	no	si	Marginale di riga
a volte	1 <i>0.8</i> -	13 13.2 -0.1	14
mai	0 <i>0.1</i> -	1 <i>0.9</i> -	1
sempre	0 <i>0.4</i> -	7 6.6 0.2	7
spesso	1 <i>0.8</i> -	13 13.2 -0.1	14
Marginale di colonna	2	34	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

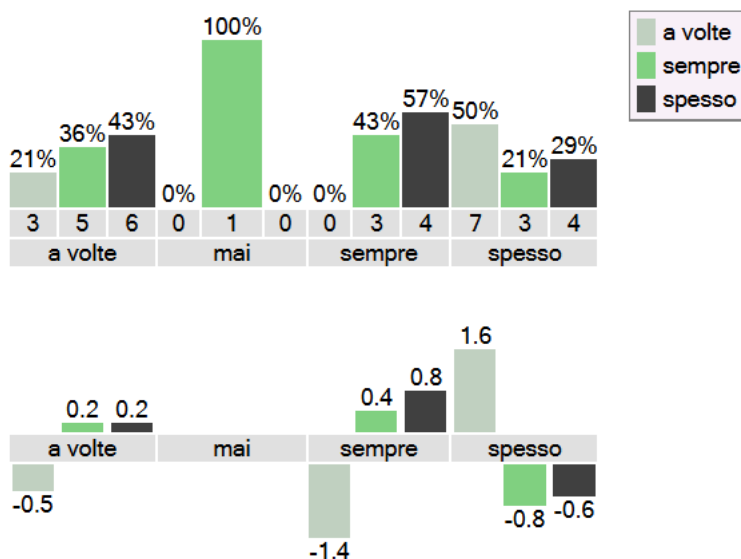


V4 I tuoi compagni ti invitano a giocare o lavorare con loro? x V16 Ti impegni anche quando un compito è difficile?

Tabella a doppia entrata:
V4 x V16

V16-> V4	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	3 3.9 -0.5	5 4.7 0.2	6 5.4 0.2	14
mai	0 <i>0.3</i> -	1 <i>0.3</i> -	0 <i>0.4</i> -	1
sempre	0 1.9 -1.4	3 2.3 0.4	4 2.7 0.8	7
spesso	7 3.9 1.6	3 4.7 -0.8	4 5.4 -0.6	14
Marginale di colonna	10	12	14	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

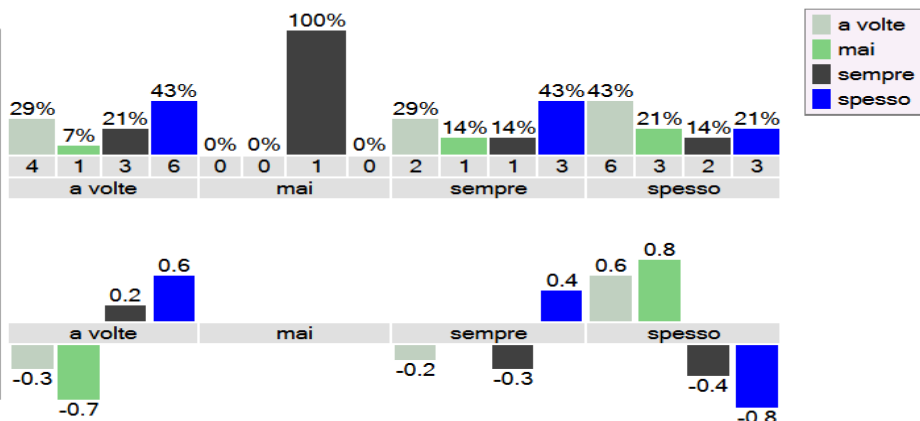


V4 I tuoi amici ti invitano a giocare o lavorare con loro? x V17 Provi a fare i compiti da solo/a prima di chiedere aiuto?

Tabella a doppia entrata:
V4 x V17

V17-> V4	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	4 4.7 -0.3	1 1.9 -0.7	3 2.7 0.2	6 4.7 0.6	14
mai	0 0.3 -	0 0.1 -	1 0.2 -	0 0.3 -	1
sempre	2 2.3 -0.2	1 1 -	1 1.4 -0.3	3 2.3 0.4	7
spesso	6 4.7 0.6	3 1.9 0.8	2 2.7 -0.4	3 4.7 -0.8	14
Marginale di colonna	12	5	7	12	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

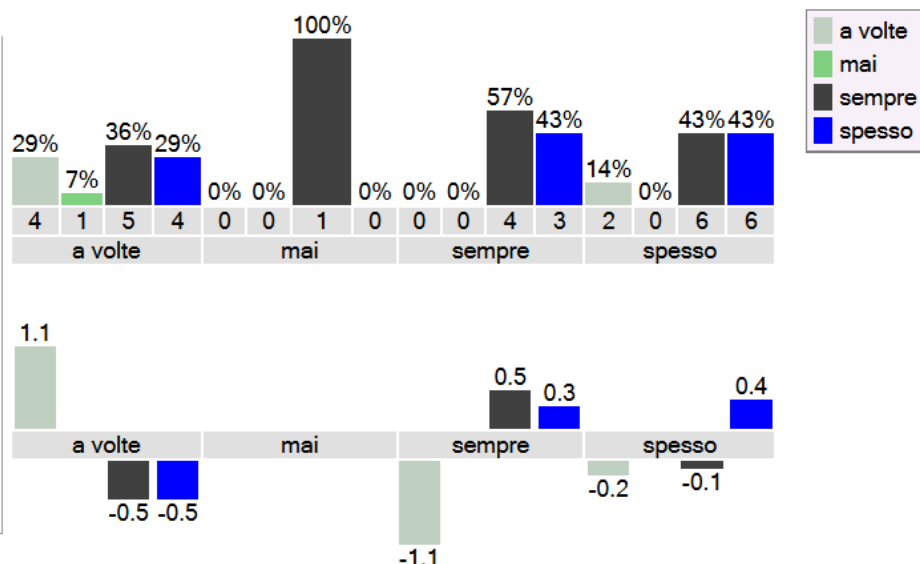


V4 I tuoi compagni ti invitano a giocare o lavorare con loro? x V18 Ti piace partecipare alle attività di classe?

Tabella a doppia entrata:
V4 x V18

V18-> V4	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	4 2.3 1.1	1 0.4 -	5 6.2 -0.5	4 5.1 -0.5	14
mai	0 0.2 -	0 0 -	1 0.4 -	0 0.4 -	1
sempre	0 1.2 -1.1	0 0.2 -	4 3.1 0.5	3 2.5 0.3	7
spesso	2 2.3 -0.2	0 0.4 -	6 6.2 -0.1	6 5.1 0.4	14
Marginale di colonna	6	1	16	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

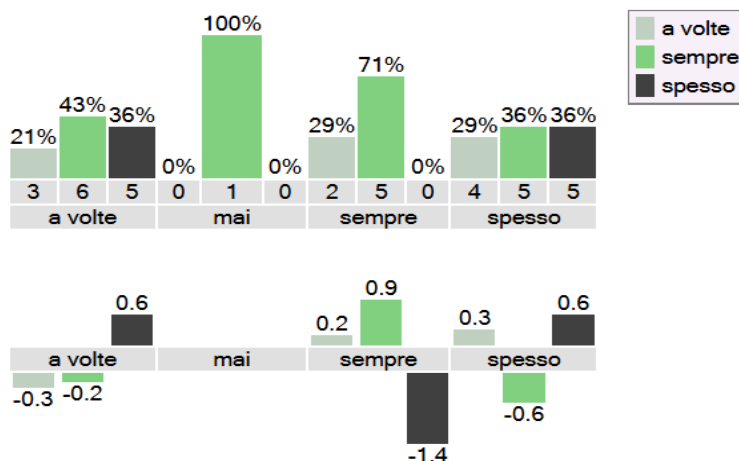


V4 I tuoi compagni ti invitano a giocare o lavorare con loro? x V19 Sei curioso\la quando cominci una nuova attività?

Tabella a doppia entrata:
V4 x V19

V19-> V4	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	3 3.5 -0.3	6 6.6 -0.2	5 3.9 0.6	14
mai	0 0.3 -	1 0.5 -	0 0.3 -	1
sempre	2 1.8 0.2	5 3.3 0.9	0 1.9 -1.4	7
spesso	4 3.5 0.3	5 6.6 -0.6	5 3.9 0.6	14
Marginale di colonna	9	17	10	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

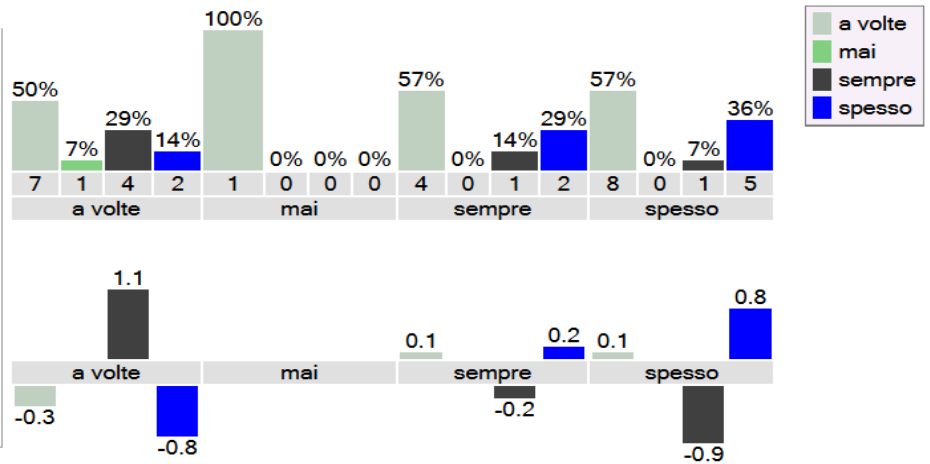


V4 I tuoi compagni ti invitano a giocare o lavorare con loro? x V20 Cerchi di finire un lavoro anche se sei stanco?

Tabella a doppia entrata:
V4 x V20

V20-> V4	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	7 7.8 -0.3	1 0.4 -	4 2.3 1.1	2 3.5 -0.8	14
mai	1 0.6 -	0 0 -	0 0.2 -	0 0.3 -	1
sempre	4 3.9 0.1	0 0.2 -	1 1.2 -0.2	2 1.8 0.2	7
spesso	8 7.8 0.1	0 0.4 -	1 2.3 -0.9	5 3.5 0.8	14
Marginale di colonna	20	1	6	9	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

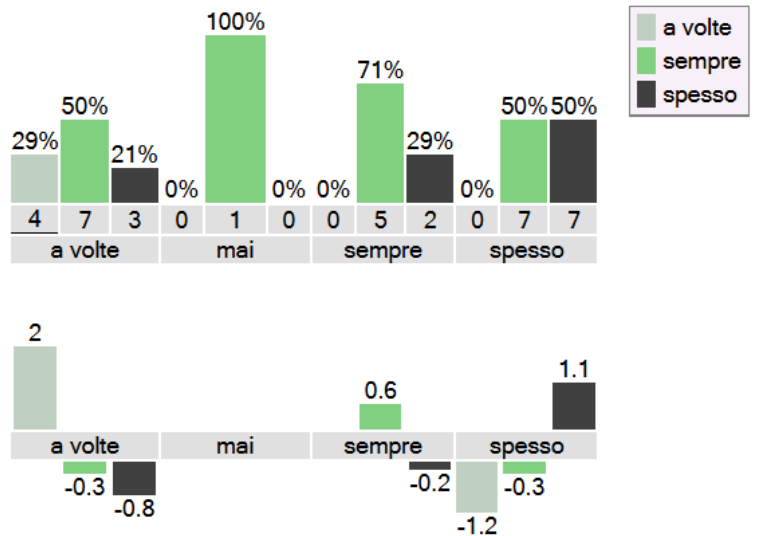


V4 I tuoi compagni ti invitano a giocare o lavorare con loro? x V21 Sei contento\la quando impari qualcosa di nuovo?

Tabella a doppia entrata:
V4 x V21

V21-> V4	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	4 1.6 2	7 7.8 -0.3	3 4.7 -0.8	14
mai	0 0.1 -	1 0.6 -	0 0.3 -	1
sempre	0 0.8 -	5 3.9 0.6	2 2.3 -0.2	7
spesso	0 1.6 -1.2	7 7.8 -0.3	7 4.7 1.1	14
Marginale di colonna	4	20	12	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

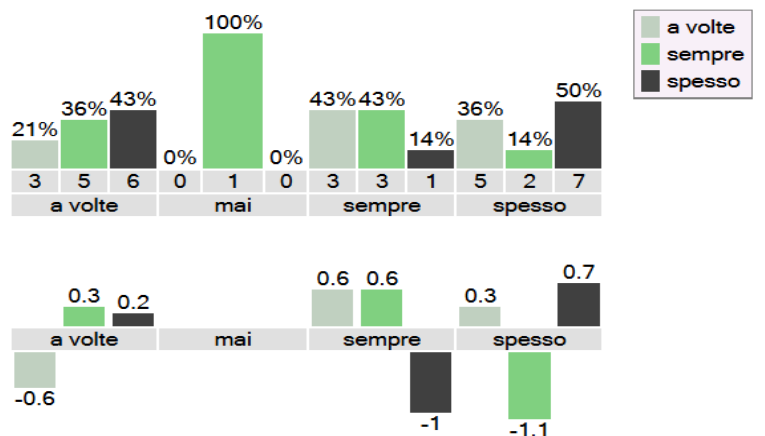


V4 I tuoi compagni ti invitano a giocare o lavorare con loro? x V22 Quando sbagli, provi di nuovo?

Tabella a doppia entrata:
V4 x V22

V22-> V4	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	3 4.3 -0.6	5 4.3 0.3	6 5.4 0.2	14
mai	0 0.3 -	1 0.3 -	0 0.4 -	1
sempre	3 2.1 0.6	3 2.1 0.6	1 2.7 -1	7
spesso	5 4.3 0.3	2 4.3 -1.1	7 5.4 0.7	14
Marginale di colonna	11	11	14	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.



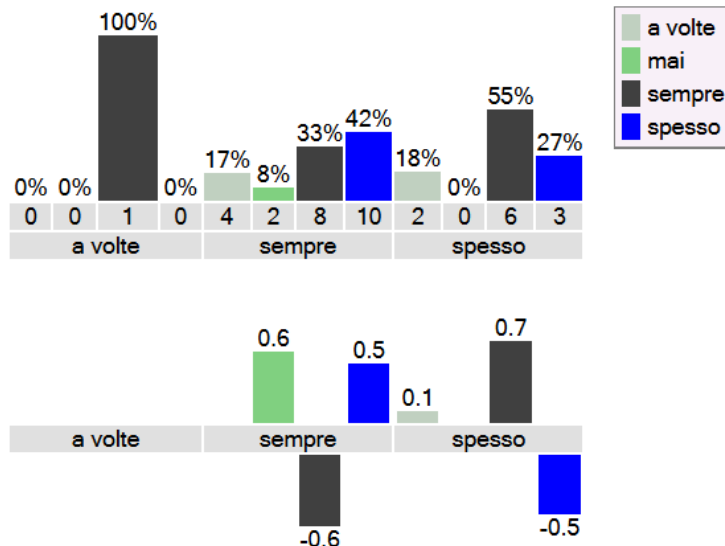
V5 Ti senti ascoltato\la dall'insegnante? x V14 Hai voglia di venire a scuola?

Tabella a doppia entrata:
V5 x V14

V14-> V5	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	0 <i>0.2</i> -	0 <i>0.1</i> -	1 <i>0.4</i> -	0 <i>0.4</i> -	1
sempre	4 4 0	2 1.3 0.6	8 10 -0.6	10 8.7 0.5	24
spesso	2 1.8 0.1	0 <i>0.6</i> -	6 4.6 0.7	3 4 -0.5	11
Marginale di colonna	6	2	15	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

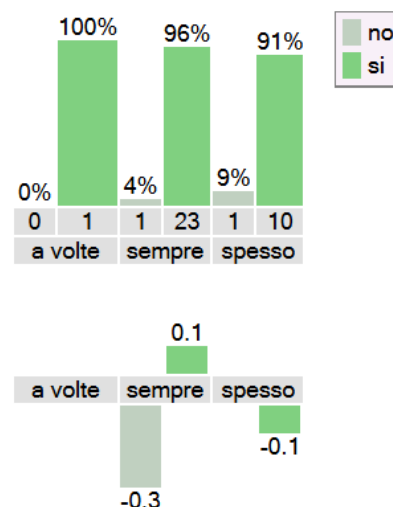


V5 Ti senti ascoltato\la dall'insegnante? x V15 Ti piace imparare cose nuove?

Tabella a doppia entrata:
V5 x V15

V15-> V5	no	si	Marginale di riga
a volte	0 <i>0.1</i> -	1 <i>0.9</i> -	1
sempre	1 1.3 -0.3	23 22.7 0.1	24
spesso	1 <i>0.6</i> -	10 10.4 -0.1	11
Marginale di colonna	2	34	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.



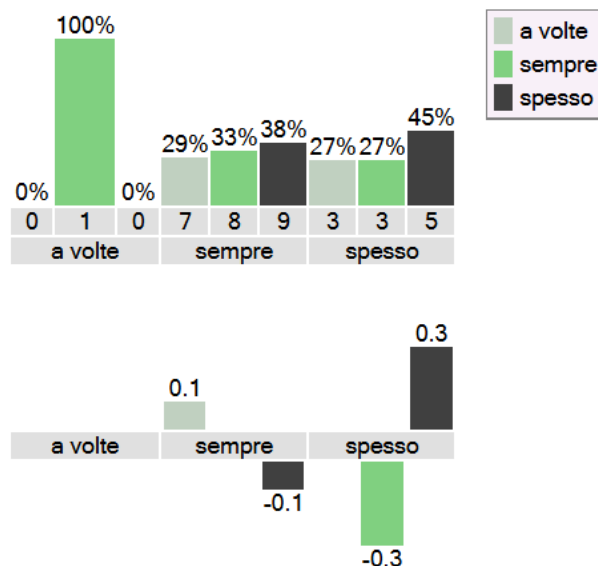
V5 Ti senti ascoltato\la dall'insegnante? x V16 Ti impegni anche quando un compito è difficile?

Tabella a doppia entrata:
V5 x V16

V16-> V5	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	0 <i>0.3</i> -	1 <i>0.3</i> -	0 <i>0.4</i> -	1
sempre	7 6.7 0.1	8 8 0	9 9.3 -0.1	24
spesso	3 3.1 0	3 3.7 -0.3	5 4.3 0.3	11
Marginale di colonna	10	12	14	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

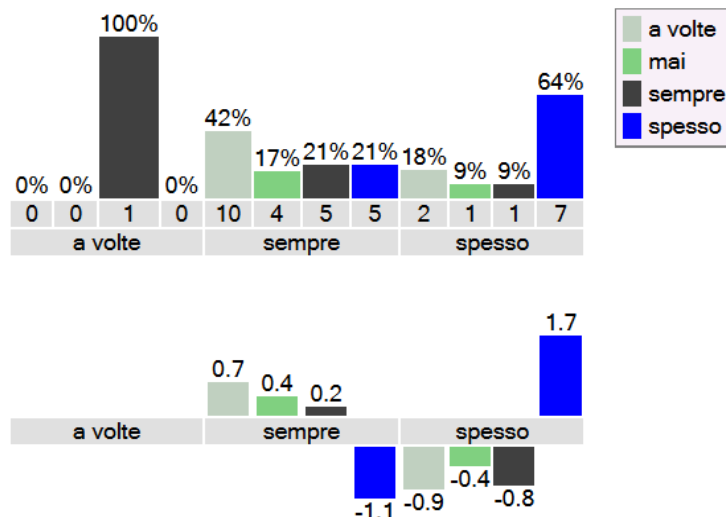


V5 Ti senti ascoltato\la dall'insegnante? x V17 Provi a fare i compiti da solo\la prima di chiedere aiuto?

Tabella a doppia entrata:
V5 x V17

V17-> V5	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	0 <i>0.3</i> -	0 <i>0.1</i> -	1 <i>0.2</i> -	0 <i>0.3</i> -	1
sempre	10 8 0.7	4 3.3 0.4	5 4.7 0.2	5 8 -1.1	24
spesso	2 3.7 -0.9	1 1.5 -0.4	1 2.1 -0.8	7 3.7 1.7	11
Marginale di colonna	12	5	7	12	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

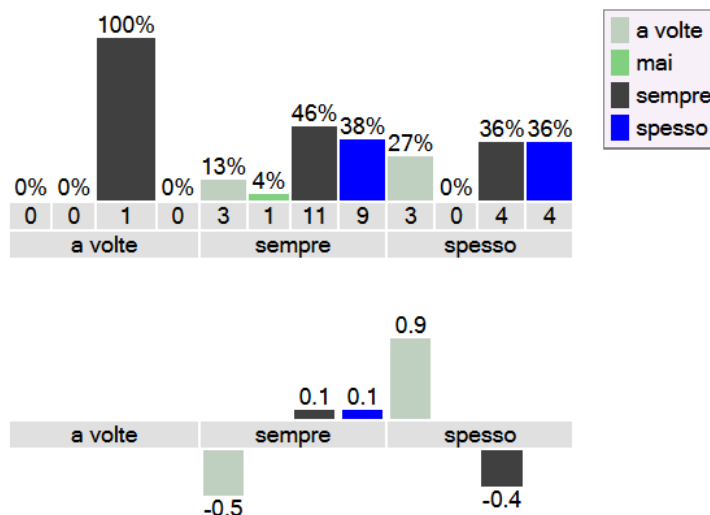


V5 Ti senti ascoltato\la dall'insegnante? x V18 Ti piace partecipare alle attività in classe?

Tabella a doppia entrata:
V5 x V18

V18-> V5	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	0 <i>0.2</i> -	0 <i>0</i> -	1 <i>0.4</i> -	0 <i>0.4</i> -	1
sempre	3 4 -0.5	1 <i>0.7</i> -	11 10.7 0.1	9 8.7 0.1	24
spesso	3 1.8 0.9	0 <i>0.3</i> -	4 4.9 -0.4	4 4 0	11
Marginale di colonna	6	1	16	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.



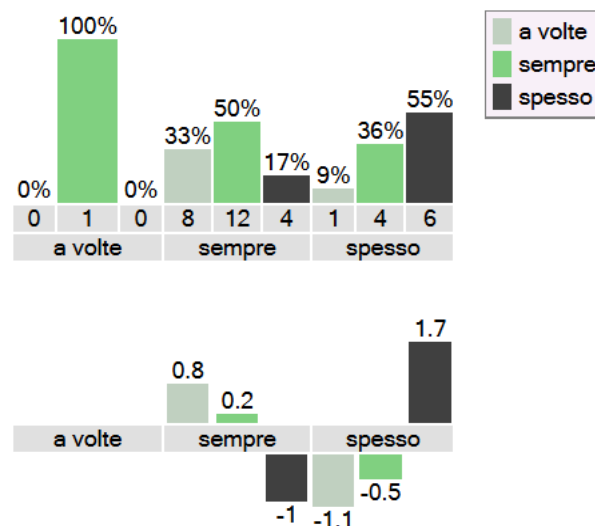
V5 Ti senti ascoltato\la dall'insegnante? x V19 Sei Sei curioso\la quando cominci una nuova attività?

Tabella a doppia entrata:
V5 x V19

V19-> V5	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	0 <i>0.3</i> -	1 <i>0.5</i> -	0 <i>0.3</i> -	1
sempre	8 6 0.8	12 11.3 0.2	4 6.7 -1	24
spesso	1 2.8 -1.1	4 5.2 -0.5	6 3.1 1.7	11
Marginale di colonna	9	17	10	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

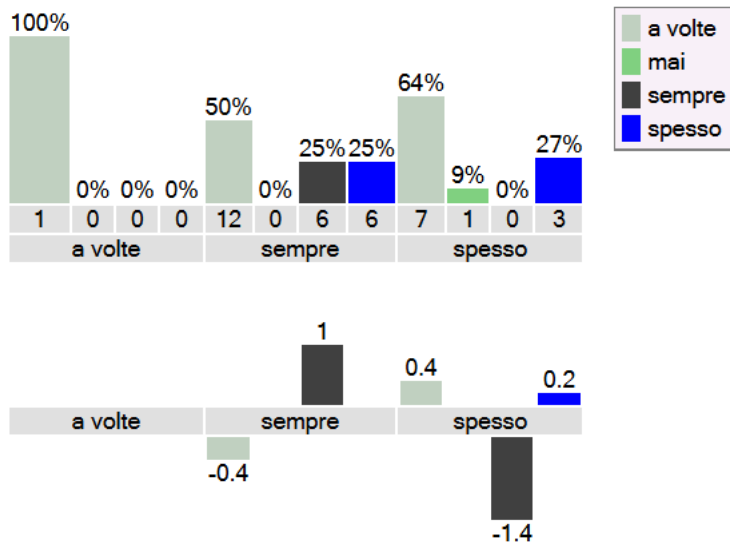


V5 Ti senti ascoltato\la dall'insegnante? x V20 Cerchi di finire un lavoro anche se sei stanco\la?

Tabella a doppia entrata:
V5 x V20

V20-> V5	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	1 0.6 -	0 0 -	0 0.2 -	0 0.3 -	1
sempre	12 13.3 -0.4	0 0.7 1	6 4 1	6 6 0	24
spesso	7 6.1 0.4	1 0.3 -	0 1.8 -1.4	3 2.8 0.2	11
Marginale di colonna	20	1	6	9	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.



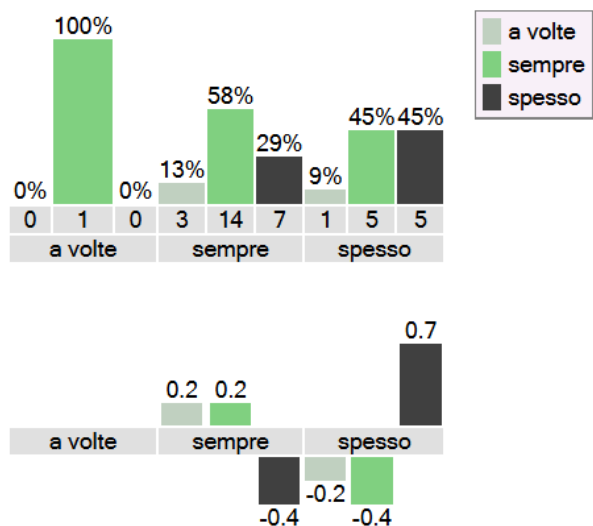
V5 Ti senti ascoltato\la dall'insegnante? x V21 Sei contento\la quando impari qualcosa di nuovo?

Tabella a doppia entrata:
V5 x V21

V21-> V5	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	0 0.1 -	1 0.6 -	0 0.3 -	1
sempre	3 2.7 0.2	14 13.3 0.2	7 8 -0.4	24
spesso	1 1.2 -0.2	5 6.1 -0.4	5 3.7 0.7	11
Marginale di colonna	4	20	12	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

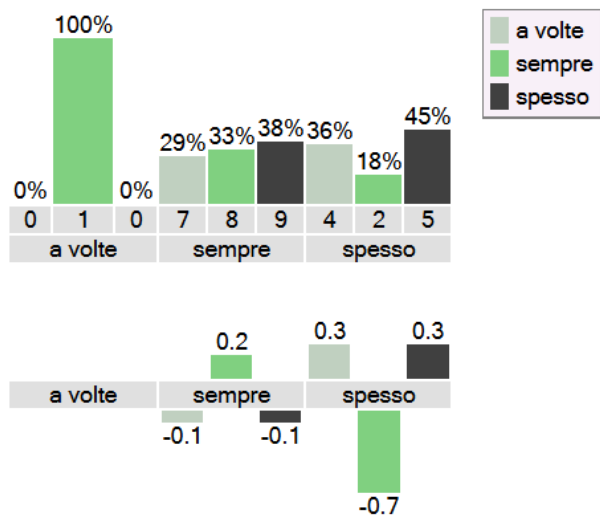


V5 Ti senti ascoltato\la dall'insegnante? x V22 Quando sbagli, provi di nuovo?

Tabella a doppia entrata:
V5 x V22

V22-> V5	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	0 0.3 -	1 0.3 -	0 0.4 -	1
sempre	7 7.3 -0.1	8 7.3 0.2	9 9.3 -0.1	24
spesso	4 3.4 0.3	2 3.4 -0.7	5 4.3 0.3	11
Marginale di colonna	11	11	14	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

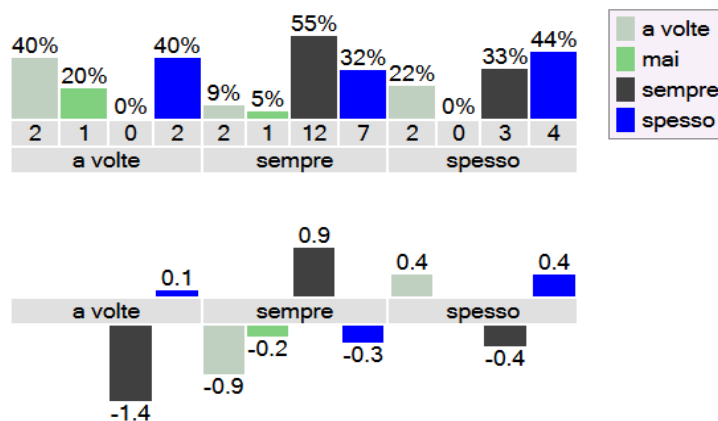


V6 Ti piace stare a scuola con gli altri bambini? x V14 Hai voglia di venire a scuola?

Tabella a doppia entrata:
V6 x V14

V14-> V6	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	2 0.8 -	1 0.3 -	0 2.1 -1.4	2 1.8 0.1	5
sempre	2 3.7 -0.9	1 1.2 -0.2	12 9.2 0.9	7 7.9 -0.3	22
spesso	2 1.5 0.4	0 0.5 -	3 3.8 -0.4	4 3.3 0.4	9
Marginale di colonna	6	2	15	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.



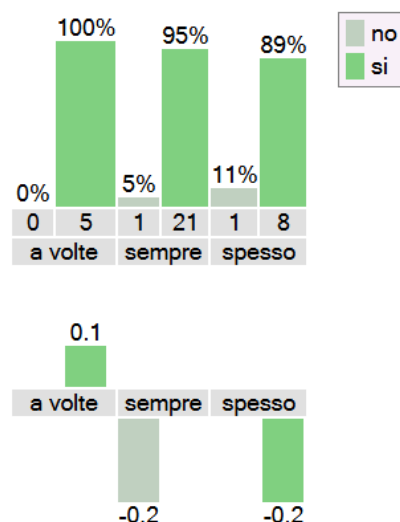
V6 Ti piace stare a scuola con gli altri bambini? x V15 Ti piace imparare cose nuove?

Tabella a doppia entrata:
V6 x V15

V15-> V6	no	si	Marginale di riga
a volte	0 0.3 -	5 4.7 0.1	5
sempre	1 1.2 -0.2	21 20.8 0	22
spesso	1 0.5 -	8 8.5 -0.2	9
Marginale di colonna	2	34	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

... ..

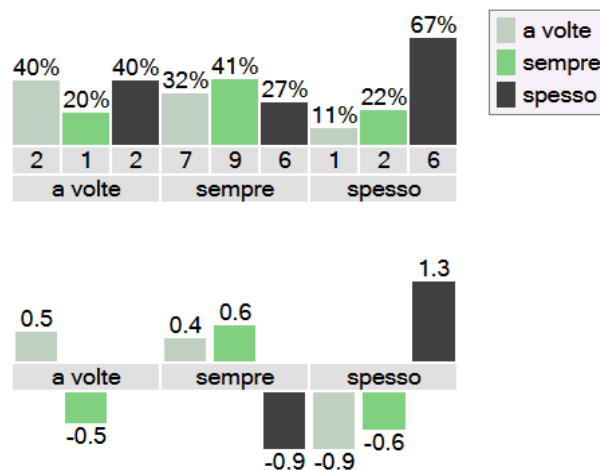


V6 Ti piace stare a scuola con gli altri bambini? x V16 Ti impegni anche quando un compito è difficile?

Tabella a doppia entrata:
V6 x V16

V16-> V6	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	2 1.4 0.5	1 1.7 -0.5	2 1.9 0	5
sempre	7 6.1 0.4	9 7.3 0.6	6 8.6 -0.9	22
spesso	1 2.5 -0.9	2 3 -0.6	6 3.5 1.3	9
Marginale di colonna	10	12	14	36

X quadro = 4.83. Significatività = 0.305
V di Cramer = 0.26

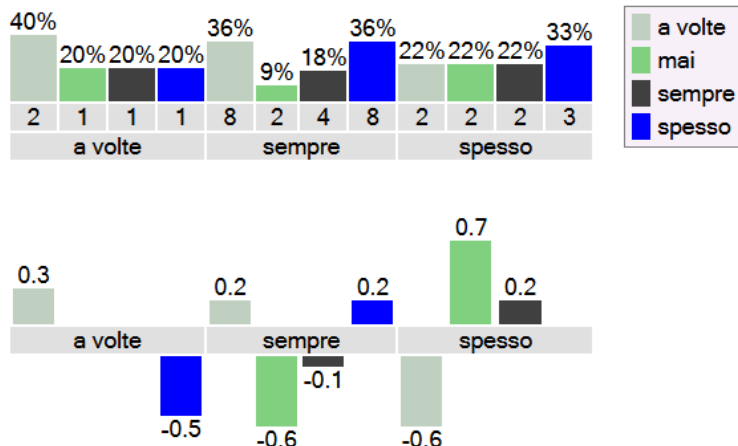


V6 Ti piace stare a scuola insieme agli altri bambini? x V17 Provi a fare i compiti da solo/a prima di chiedere aiuto?

Tabella a doppia entrata:
V6 x V17

V17-> V6	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	2 1.7 0.3	1 0.7 -	1 1 -	1 1.7 -0.5	5
sempre	8 7.3 0.2	2 3.1 -0.6	4 4.3 -0.1	8 7.3 0.2	22
spesso	2 3 -0.6	2 1.3 0.7	2 1.8 0.2	3 3 0	9
Marginale di colonna	12	5	7	12	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

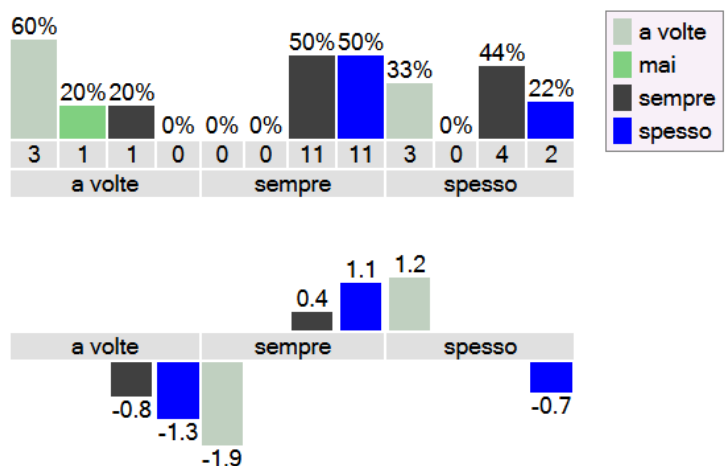


V6 Ti piace stare insieme agli altri bambini? x V18 Ti piace partecipare alle attività in classe?

Tabella a doppia entrata:
V6 x V18

V18-> V6	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	3 0.8 -	1 0.1 -	1 2.2 -0.8	0 1.8 -1.3	5
sempre	0 3.7 -1.9	0 0.6 -	11 9.8 0.4	11 7.9 1.1	22
spesso	3 1.5 1.2	0 0.3 -	4 4 0	2 3.3 -0.7	9
Marginale di colonna	6	1	16	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

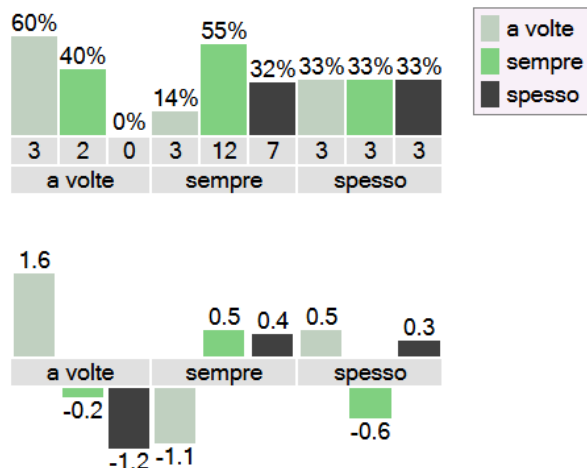


V6 Ti piace stare insieme agli altri bambini? x V19 Sei curioso\la quando cominci una nuova attività?

Tabella a doppia entrata:
V6 x V19

V19-> V6	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	3 1.3 1.6	2 2.4 -0.2	0 1.4 -1.2	5
sempre	3 5.5 -1.1	12 10.4 0.5	7 6.1 0.4	22
spesso	3 2.3 0.5	3 4.3 -0.6	3 2.5 0.3	9
Marginale di colonna	9	17	10	36

X quadro = 6.13. Significatività = 0.19
V di Cramer = 0.29

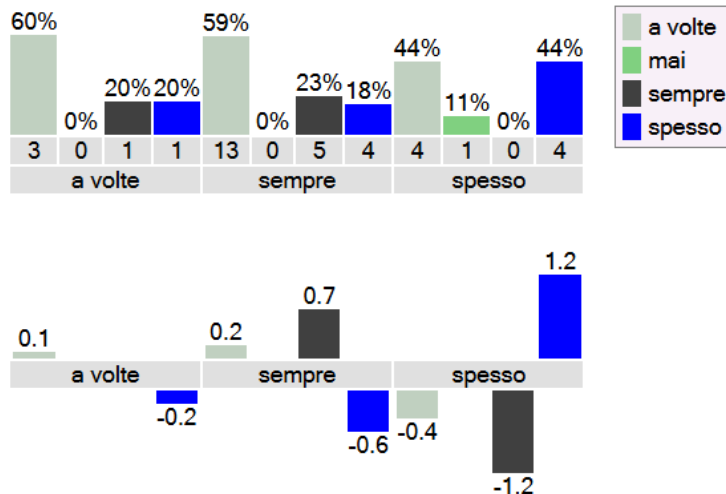


V6 Ti piace stare insieme agli altri bambini? x V20 Cerchi di finire un lavoro anche se sei stanco\la?

Tabella a doppia entrata:
V6 x V20

V20-> V6	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	3 2.8 0.1	0 0.1 -	1 0.8 -	1 1.3 -0.2	5
sempre	13 12.2 0.2	0 0.6 -	5 3.7 0.7	4 5.5 -0.6	22
spesso	4 5 -0.4	1 0.3 -	0 1.5 -1.2	4 2.3 1.2	9
Marginale di colonna	20	1	6	9	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

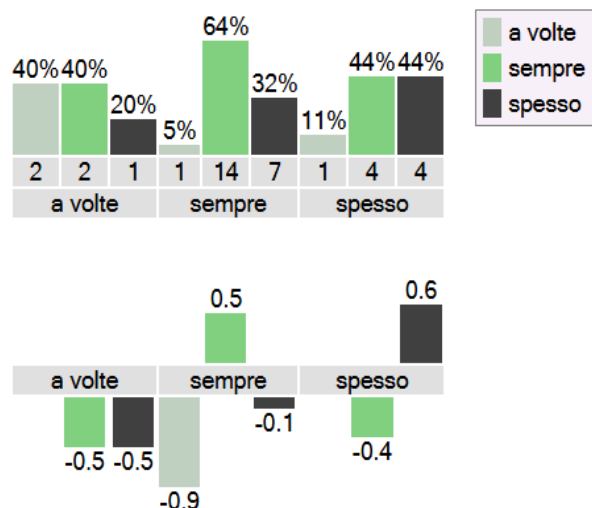


V6 Ti piace stare insieme agli altri bambini? x V21 Sei contento\la quando impari qualcosa di nuovo?

Tabella a doppia entrata:
V6 x V21

V21-> V6	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	2 0.6 -	2 2.8 -0.5	1 1.7 -0.5	5
sempre	1 2.4 -0.9	14 12.2 0.5	7 7.3 -0.1	22
spesso	1 1 0	4 5 -0.4	4 3 0.6	9
Marginale di colonna	4	20	12	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

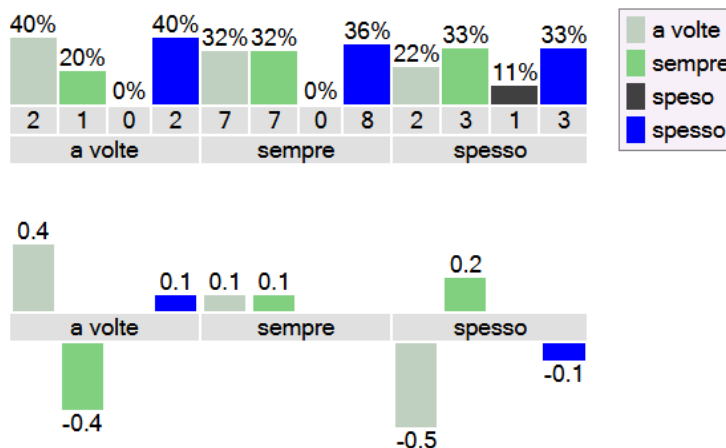


V6 Ti piace stare insieme agli altri bambini? x V22 Quando sbagli, provi di nuovo?

Tabella a doppia entrata:
V6 x V22

V22-> V6	a volte	sempre	speso	spesso	Marginale di riga
a volte	2 1.5 0.4	1 1.5 -0.4	0 0.1 -	2 1.8 0.1	5
sempre	7 6.7 0.1	7 6.7 0.1	0 0.6 -	8 7.9 0	22
spesso	2 2.8 -0.5	3 2.8 0.2	1 0.3 -	3 3.3 -0.1	9
Marginale di colonna	11	11	1	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

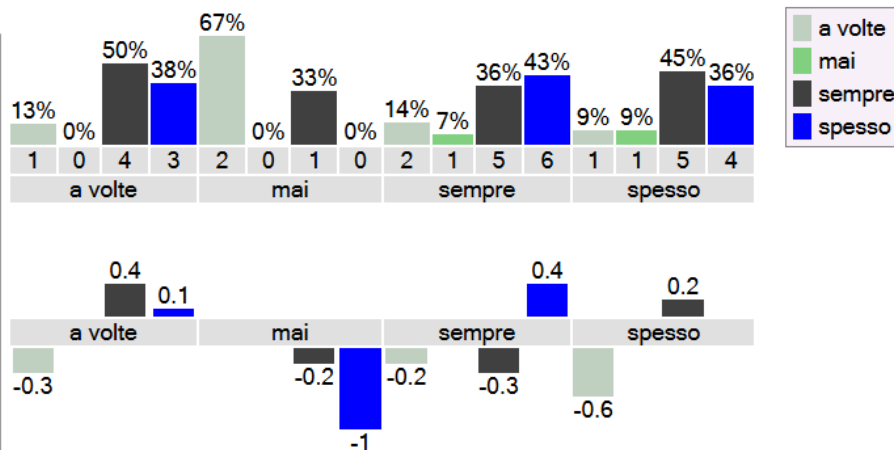


V7 Ti senti aiutato\la dai compagni quando ne hai bisogno? x V14 Hai voglia di venire a scuola?

Tabella a doppia entrata:
V7 x V14

V14-> V7	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	1 1.3 -0.3	0 0.4 -	4 3.3 0.4	3 2.9 0.1	8
mai	2 0.5 -	0 0.2 -	1 1.3 -0.2	0 1.1 -1	3
sempre	2 2.3 -0.2	1 0.8 -	5 5.8 -0.3	6 5.1 0.4	14
spesso	1 1.8 -0.6	1 0.6 -	5 4.6 0.2	4 4 0	11
Marginale di colonna	6	2	15	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

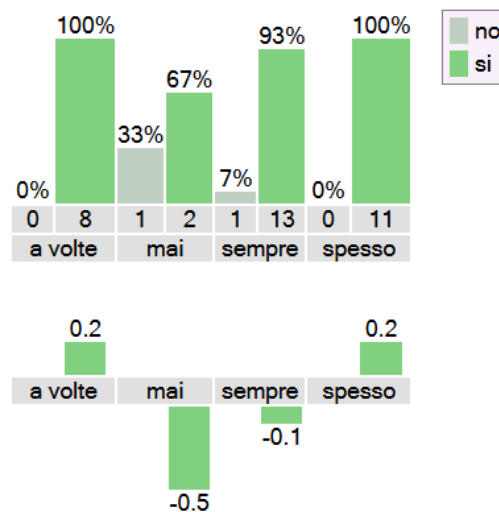


V7 Ti senti aiutato\la dai compagni quando ne hai bisogno? x V15 Ti piace imparare cose nuove?

Tabella a doppia entrata:
V7 x V15

V15-> V7	no	si	Marginale di riga
a volte	0 0.4 -	8 7.6 0.2	8
mai	1 0.2 -	2 2.8 -0.5	3
sempre	1 0.8 -	13 13.2 -0.1	14
spesso	0 0.6 -	11 10.4 0.2	11
Marginale di colonna	2	34	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

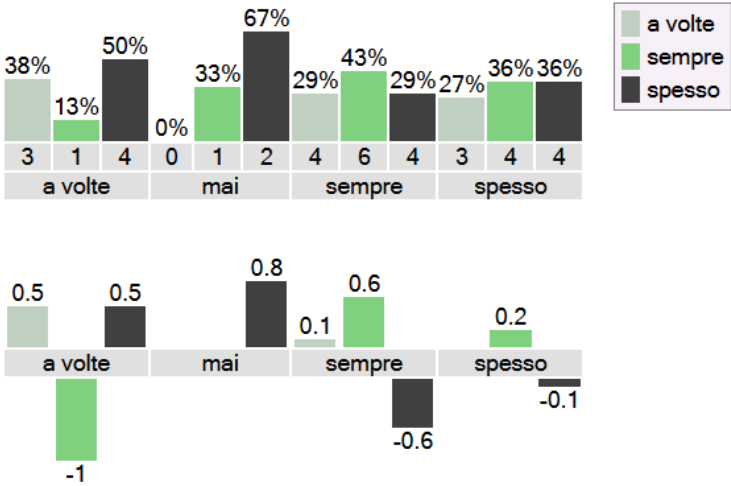


V7 Ti senti aiutato\la dai compagni quando ne hai bisogno? x V16 Ti impegni anche quando un compito è difficile?

Tabella a doppia entrata:
V7 x V16

V16-> V7	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	3 2.2 0.5	1 2.7 -1	4 3.1 0.5	8
mai	0 0.8 -	1 1 0	2 1.2 0.8	3
sempre	4 3.9 0.1	6 4.7 0.6	4 5.4 -0.6	14
spesso	3 3.1 0	4 3.7 0.2	4 4.3 -0.1	11
Marginale di colonna	10	12	14	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

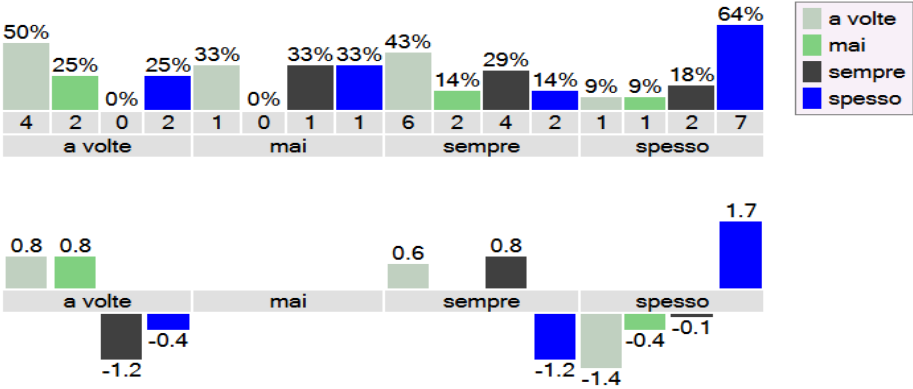


V7 Ti senti aiutato\la dai compagni quando ne hai bisogno? x V17 Provi a fare i compiti da solo\la prima di chiedere aiuto?

Tabella a doppia entrata:
V7 x V17

V17-> V7	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	4 2.7 0.8	2 1.1 0.8	0 1.6 -1.2	2 2.7 -0.4	8
mai	1 1 0	0 0.4 -	1 0.6 -	1 1 0	3
sempre	6 4.7 0.6	2 1.9 0	4 2.7 0.8	2 4.7 -1.2	14
spesso	1 3.7 -1.4	1 1.5 -0.4	2 2.1 -0.1	7 3.7 1.7	11
Marginale di colonna	12	5	7	12	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

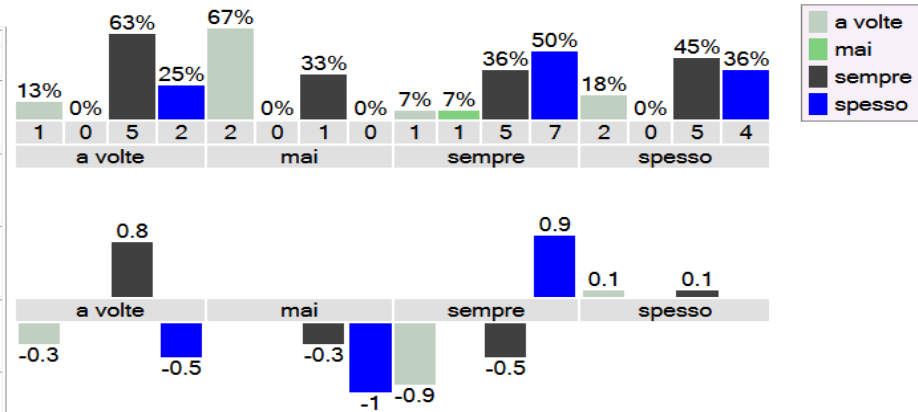


V7 Ti senti aiutato\la dai compagni quando ne hai bisogno? x V18 Ti piace partecipare alle attività in classe?

Tabella a doppia entrata:
V7 x V18

V18-> V7	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	1 1.3 -0.3	0 0.2 -	5 3.6 0.8	2 2.9 -0.5	8
mai	2 0.5 -	0 0.1 -	1 1.3 -0.3	0 1.1 -1	3
sempre	1 2.3 -0.9	1 0.4 -	5 6.2 -0.5	7 5.1 0.9	14
spesso	2 1.8 0.1	0 0.3 -	5 4.9 0.1	4 4 0	11
Marginale di colonna	6	1	16	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

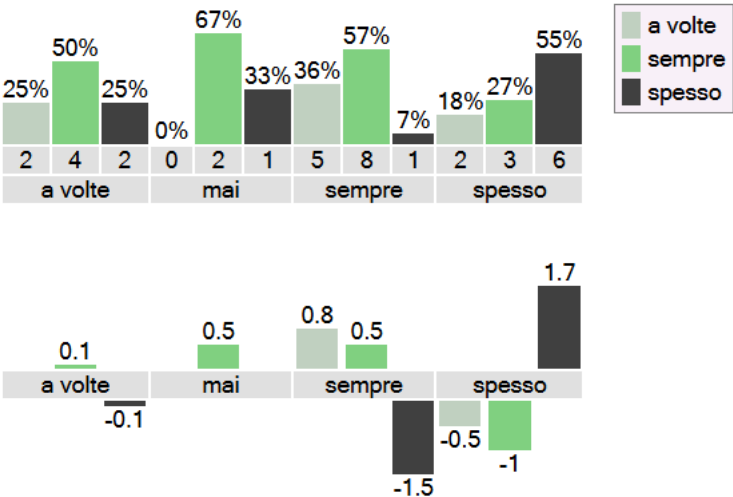


V7 Ti senti aiutato\la dai compagni quando ne hai bisogno? x V19 Sei curioso\la quando cominci una nuova attività?

Tabella a doppia entrata:
V7 x V19

V19-> V7	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	2 2 0	4 3.8 0.1	2 2.2 -0.1	8
mai	0 <i>0.8</i> -	2 1.4 0.5	1 <i>0.8</i> -	3
sempre	5 3.5 0.8	8 6.6 0.5	1 3.9 -1.5	14
spesso	2 2.8 -0.5	3 5.2 -1	6 3.1 1.7	11
Marginale di colonna	9	17	10	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

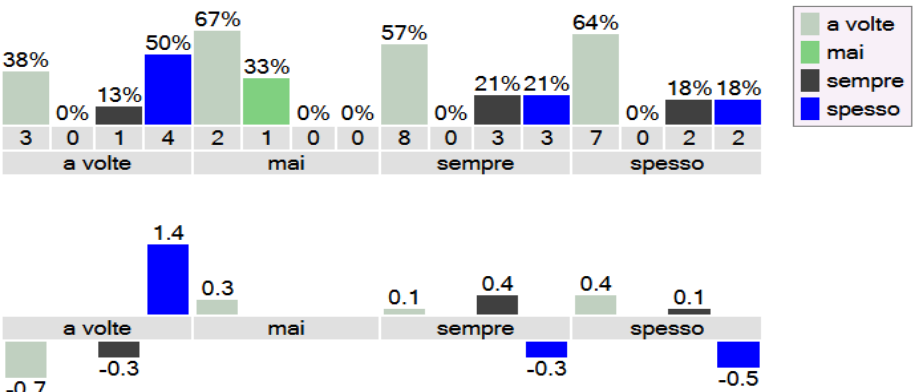


V7 Ti senti aiutato\la dai compagni quando ne hai bisogno? x V20 Cerchi di finire un lavoro anche se sei stanco?

Tabella a doppia entrata:
V7 x V20

V20-> V7	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	3 4.4 -0.7	0 <i>0.2</i> -	1 1.3 -0.3	4 2 1.4	8
mai	2 1.7 0.3	1 <i>0.1</i> -	0 <i>0.5</i> -	0 <i>0.8</i> -	3
sempre	8 7.8 0.1	0 <i>0.4</i> -	3 2.3 0.4	3 3.5 -0.3	14
spesso	7 6.1 0.4	0 <i>0.3</i> -	2 1.8 0.1	2 2.8 -0.5	11
Marginale di colonna	20	1	6	9	36

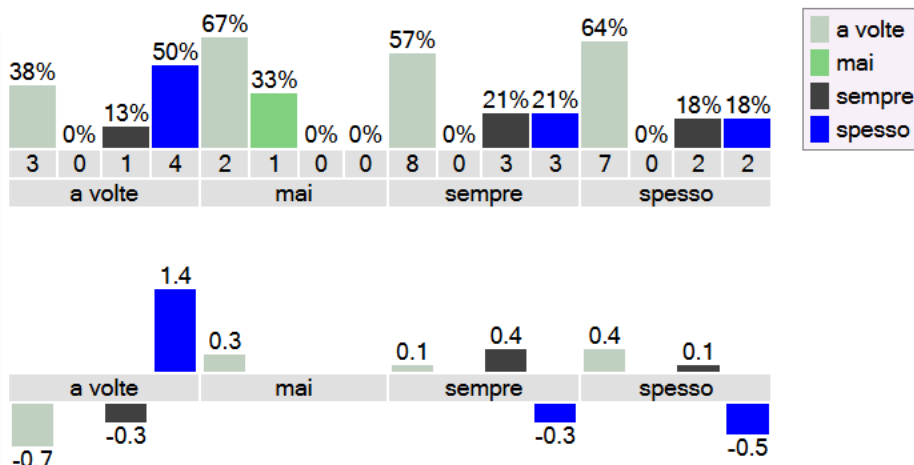
Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.



V7 Ti senti aiutato\la dai compagni quando ne hai bisogno? x V21 Sei contento\la quando impari qualcosa di nuovo?

Tabella a doppia entrata:
V7 x V20

V20-> V7	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	3 4.4 -0.7	0 0.2 -	1 1.3 -0.3	4 2 1.4	8
mai	2 1.7 0.3	1 0.1 -	0 0.5 -	0 0.8 -	3
sempre	8 7.8 0.1	0 0.4 -	3 2.3 0.4	3 3.5 -0.3	14
spesso	7 6.1 0.4	0 0.3 -	2 1.8 0.1	2 2.8 -0.5	11
Marginale di colonna	20	1	6	9	36

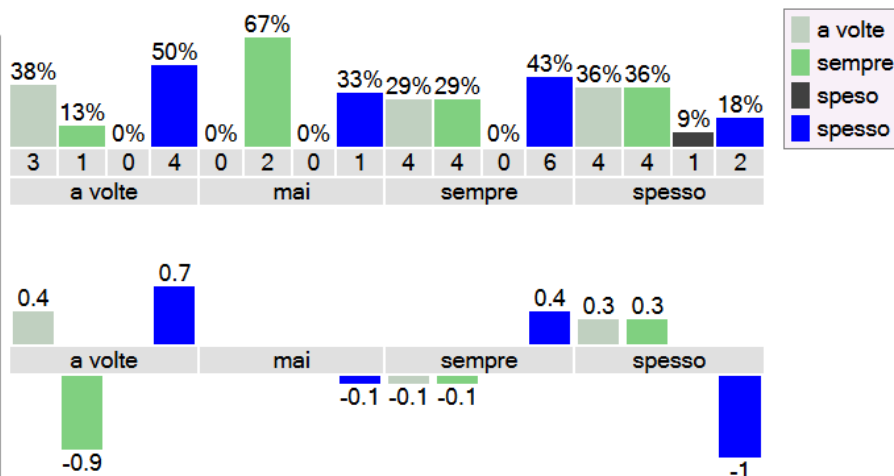


Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

V7 Ti senti aiutato\la dai compagni quando ne hai bisogno? x V22 Quando sbagli, provi di nuovo?

Tabella a doppia entrata:
V7 x V22

V22-> V7	a volte	sempre	speso	spesso	Marginale di riga
a volte	3 2.4 0.4	1 2.4 -0.9	0 0.2 -	4 2.9 0.7	8
mai	0 0.9 -	2 0.9 -	0 0.1 -	1 1.1 -0.1	3
sempre	4 4.3 -0.1	4 4.3 -0.1	0 0.4 -	6 5.1 0.4	14
spesso	4 3.4 0.3	4 3.4 0.3	1 0.3 -	2 4 -1	11
Marginale di colonna	11	11	1	13	36



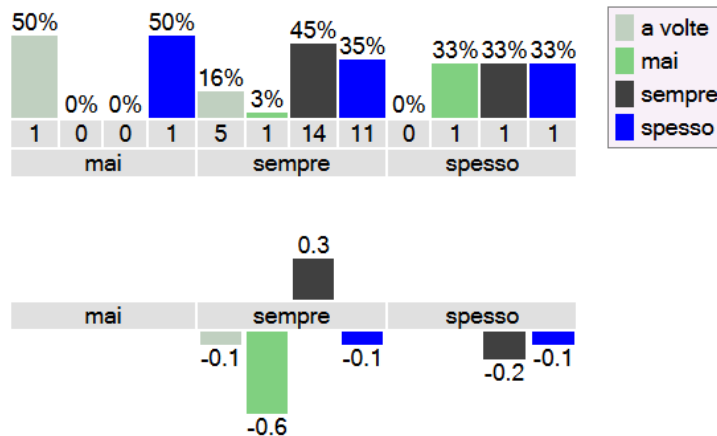
Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

V8. Gli insegnanti ti trattano come gli altri alunni? x V14 Hai voglia di venire a scuola?

Tabella a doppia entrata:
V8 x V14

V14-> V8	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
mai	1 <i>0.3</i> -	0 <i>0.1</i> -	0 <i>0.8</i> -	1 <i>0.7</i> -	2
sempre	5 5.2 -0.1	1 1.7 -0.6	14 12.9 0.3	11 11.2 -0.1	31
spesso	0 <i>0.5</i> -	1 <i>0.2</i> -	1 <i>1.3</i> -0.2	1 <i>1.1</i> -0.1	3
Marginale di colonna	6	2	15	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.



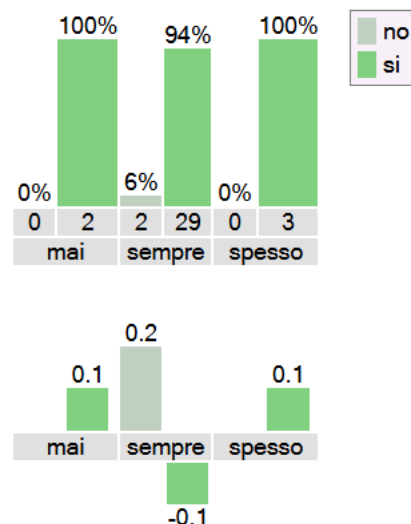
V8 Gli insegnanti ti trattano come gli altri alunni? x V15. Ti piace imparare cose nuove?

Tabella a doppia entrata:
V8 x V15

V15-> V8	no	si	Marginale di riga
mai	0 <i>0.1</i> -	2 <i>1.9</i> 0.1	2
sempre	2 1.7 0.2	29 29.3 -0.1	31
spesso	0 <i>0.2</i> -	3 <i>2.8</i> 0.1	3
Marginale di colonna	2	34	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

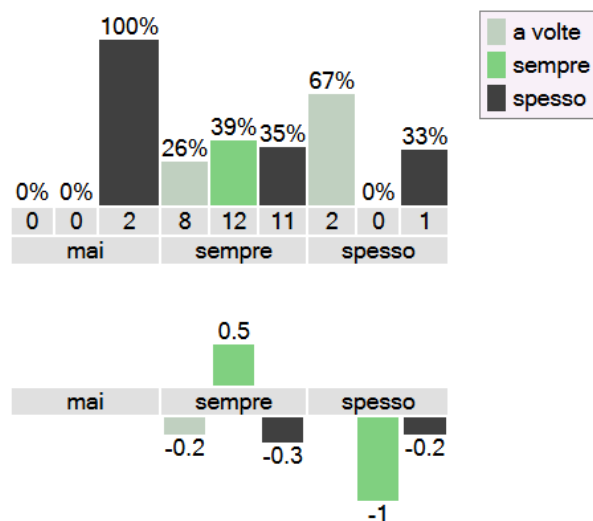


V8. Gli insegnanti ti trattano come gli altri alunni? x V16. Ti impegni anche quando un compito è difficile?

Tabella a doppia entrata:
V8 x V16

V16-> V8	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
mai	0 <i>0.6</i> -	0 <i>0.7</i> -	2 <i>0.8</i> -	2
sempre	8 8.6 -0.2	12 10.3 0.5	11 12.1 -0.3	31
spesso	2 <i>0.8</i> -	0 <i>1</i> -1	1 <i>1.2</i> -0.2	3
Marginale di colonna	10	12	14	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

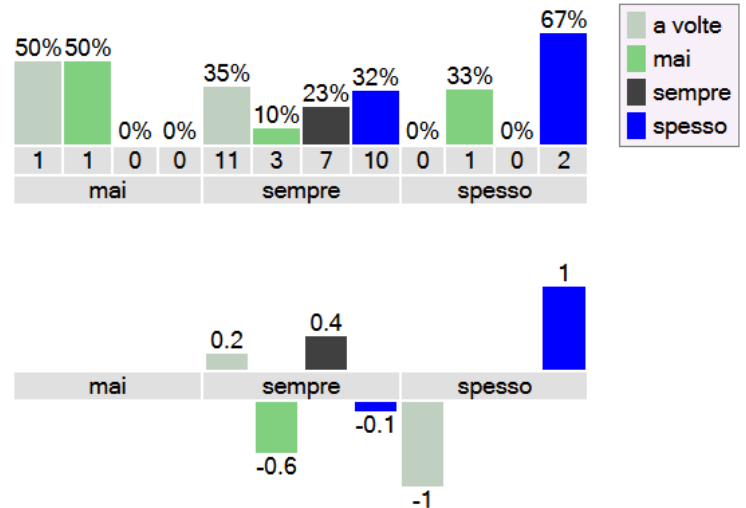


V8. Gli insegnanti ti trattano come gli altri alunni? x V17. Provi a fare i compiti da solo/a prima di chiedere aiuto?

Tabella a doppia entrata:
V8 x V17

V17-> V8	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
mai	1 <i>0.7</i> -	1 <i>0.3</i> -	0 <i>0.4</i> -	0 <i>0.7</i> -	2
sempre	11 10.3 0.2	3 4.3 -0.6	7 6 0.4	10 10.3 -0.1	31
spesso	0 1 -1	1 <i>0.4</i> -	0 <i>0.6</i> -	2 1 1	3
Marginale di colonna	12	5	7	12	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

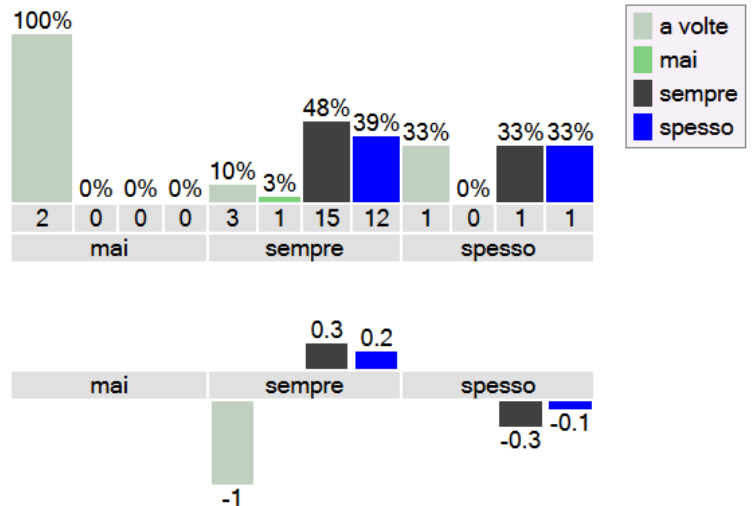


V8. Gli insegnanti ti trattano come gli altri alunni? x V18. Ti piace partecipare alle attività in classe?

Tabella a doppia entrata:
V8 x V18

V18-> V8	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
mai	2 <i>0.3</i> -	0 <i>0.1</i> -	0 <i>0.9</i> -	0 <i>0.7</i> -	2
sempre	3 5.2 -1	1 <i>0.9</i> -	15 13.8 0.3	12 11.2 0.2	31
spesso	1 <i>0.5</i> -	0 <i>0.1</i> -	1 1.3 -0.3	1 1.1 -0.1	3
Marginale di colonna	6	1	16	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

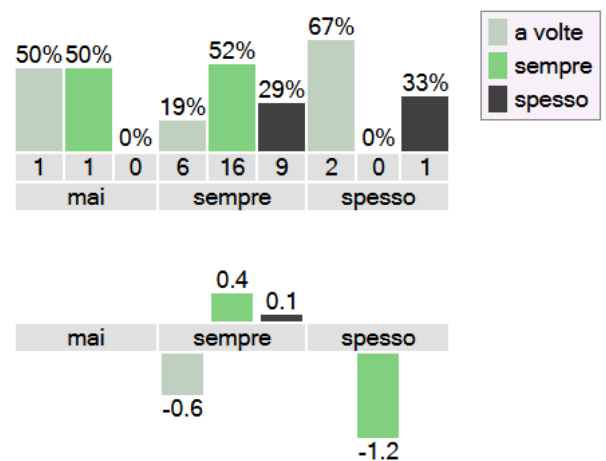


V8. Gli insegnanti ti trattano come gli altri alunni? x V19. Sei curioso\la quando cominci una nuova attività?

Tabella a doppia entrata:
V8 x V19

V19-> V8	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
mai	1 <i>0.5</i> -	1 <i>0.9</i> -	0 <i>0.6</i> -	2
sempre	6 7.8 -0.6	16 14.6 0.4	9 8.6 0.1	31
spesso	2 <i>0.8</i> -	0 1.4 -1.2	1 <i>0.8</i> -	3
Marginale di colonna	9	17	10	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

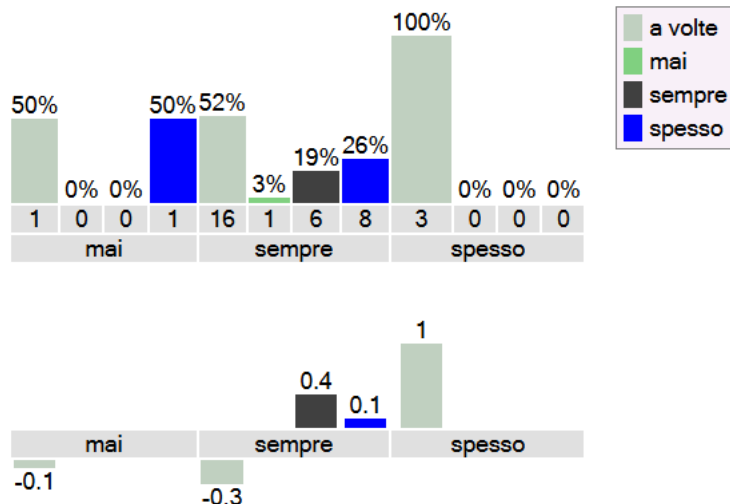


V8. Gli insegnanti ti trattano come gli altri alunni? x V20 Cerchi di finire un lavoro anche se sei stanco\la?

Tabella a doppia entrata:
V8 x V20

V20-> V8	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
mai	1 1.1 -0.1	0 0.1 -	0 0.3 -	1 0.5 -	2
sempre	16 17.2 -0.3	1 0.9 -	6 5.2 0.4	8 7.8 0.1	31
spesso	3 1.7 1	0 0.1 -	0 0.5 -	0 0.8 -	3
Marginale di colonna	20	1	6	9	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

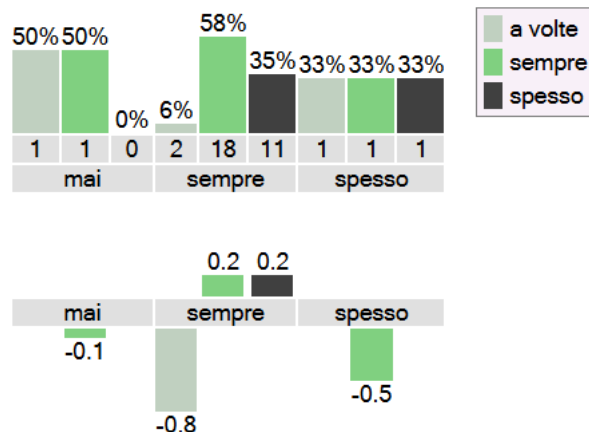


V8. Gli insegnanti ti trattano come gli altri alunni? x V21. Sei contento\la quando impari qualcosa di nuovo?

Tabella a doppia entrata:
V8 x V21

V21-> V8	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
mai	1 0.2 -	1 1.1 -0.1	0 0.7 -	2
sempre	2 3.4 -0.8	18 17.2 0.2	11 10.3 0.2	31
spesso	1 0.3 -	1 1.7 -0.5	1 1 0	3
Marginale di colonna	4	20	12	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

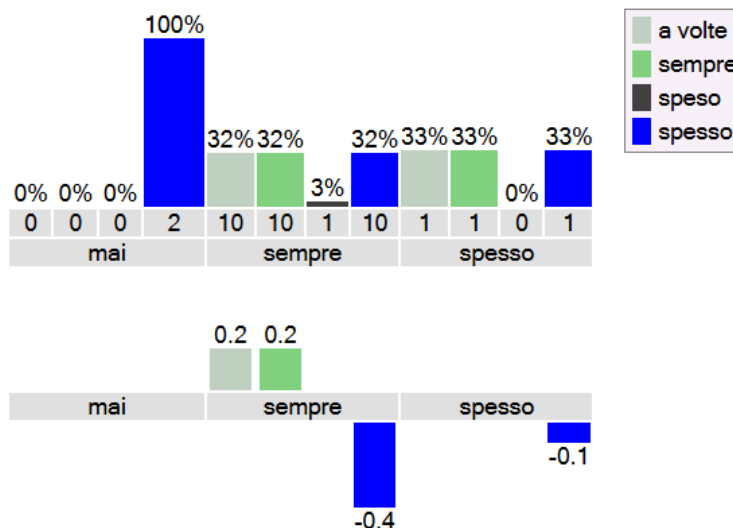


V8. Gli insegnanti ti trattano come gli altri alunni? x V22 Quando sbagli, provi di nuovo?

Tabella a doppia entrata:
V8 x V22

V22-> V8	a volte	sempre	speso	spesso	Marginale di riga
mai	0 0.6 -	0 0.6 -	0 0.1 -	2 0.7 -	2
sempre	10 9.5 0.2	10 9.5 0.2	1 0.9 -	10 11.2 -0.4	31
spesso	1 0.9 -	1 0.9 -	0 0.1 -	1 1.1 -0.1	3
Marginale di colonna	11	11	1	13	36

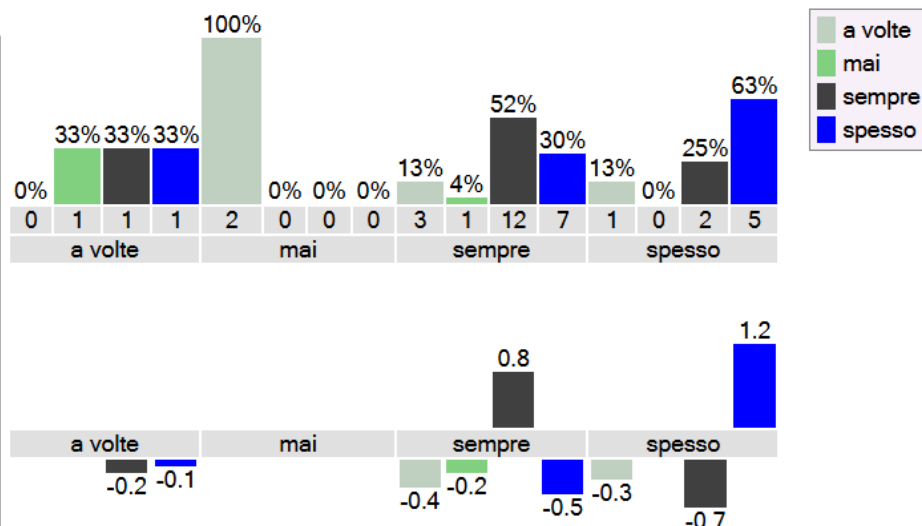
Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.



V9 . Ti senti accolto\la quando arrivi in classe x V14 Hai voglia di venire a scuola?

Tabella a doppia entrata:
V9 x V14

V14-> V9	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	0 <i>0.5</i> -	1 <i>0.2</i> -	1 1.3 -0.2	1 1.1 -0.1	3
mai	2 <i>0.3</i> -	0 <i>0.1</i> -	0 <i>0.8</i> -	0 <i>0.7</i> -	2
sempre	3 3.8 -0.4	1 1.3 -0.2	12 9.6 0.8	7 8.3 -0.5	23
spesso	1 1.3 -0.3	0 <i>0.4</i> -	2 3.3 -0.7	5 2.9 1.2	8
Marginale di colonna	6	2	15	13	36

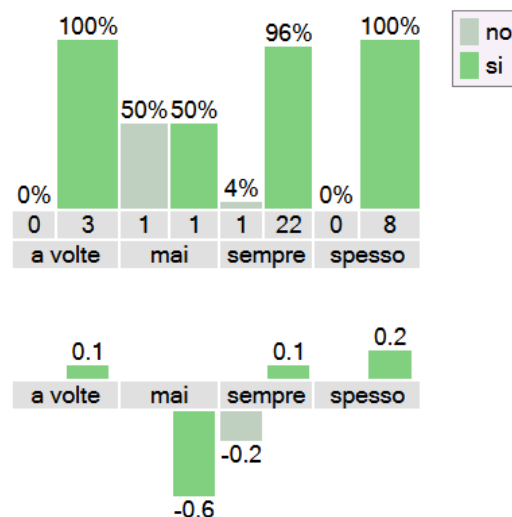


Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

V9. Ti senti accolto\la quando arrivi in classe? x V15 Ti piace imparare cose nuove?

Tabella a doppia entrata:
V9 x V15

V15-> V9	no	si	Marginale di riga
a volte	0 <i>0.2</i> -	3 2.8 0.1	3
mai	1 <i>0.1</i> -	1 1.9 -0.6	2
sempre	1 1.3 -0.2	22 21.7 0.1	23
spesso	0 <i>0.4</i> -	8 7.6 0.2	8
Marginale di colonna	2	34	36

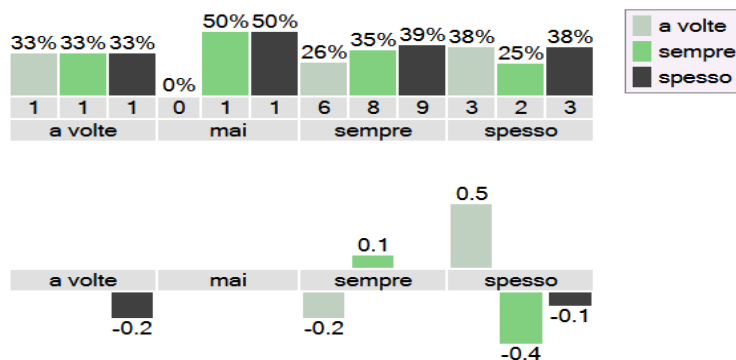


Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

V9. Ti senti accolto\la quando arrivi in classe? x V16. Ti impegni anche quando un compito è difficile?

Tabella a doppia entrata:
V9 x V16

V16-> V9	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	1 <i>0.8</i> -	1 1 0	1 1.2 -0.2	3
mai	0 <i>0.6</i> -	1 <i>0.7</i> -	1 <i>0.8</i> -	2
sempre	6 6.4 -0.2	8 7.7 0.1	9 8.9 0	23
spesso	3 2.2 0.5	2 2.7 -0.4	3 3.1 -0.1	8
Marginale di colonna	10	12	14	36

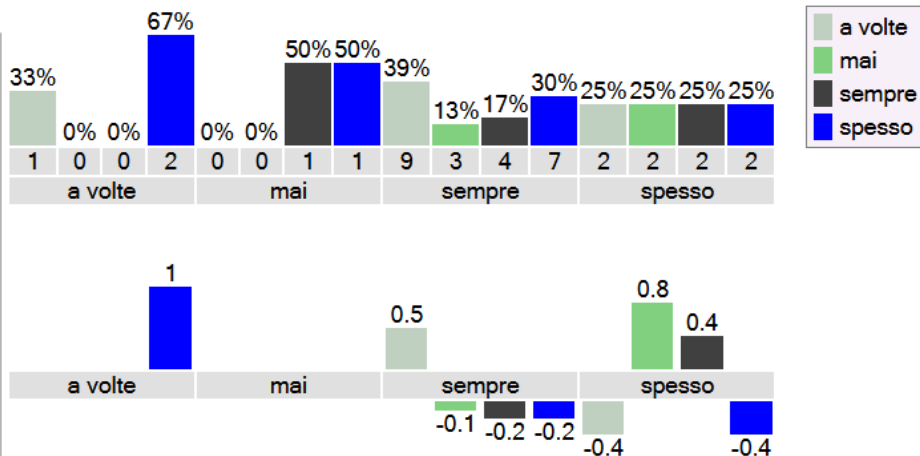


Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

V9. Ti senti accolto\la quando arrivi in classe? x V17. Provi a fare i compiti da solo\la prima di chiedere aiuto?

Tabella a doppia entrata:
V9 x V17

V17-> V9	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	1 1 0	0 0.4 -	0 0.6 -	2 1 1	3
mai	0 0.7 -	0 0.3 -	1 0.4 -	1 0.7 -	2
sempre	9 7.7 0.5	3 3.2 -0.1	4 4.5 -0.2	7 7.7 -0.2	23
spesso	2 2.7 -0.4	2 1.1 0.8	2 1.6 0.4	2 2.7 -0.4	8
Marginale di colonna	12	5	7	12	36

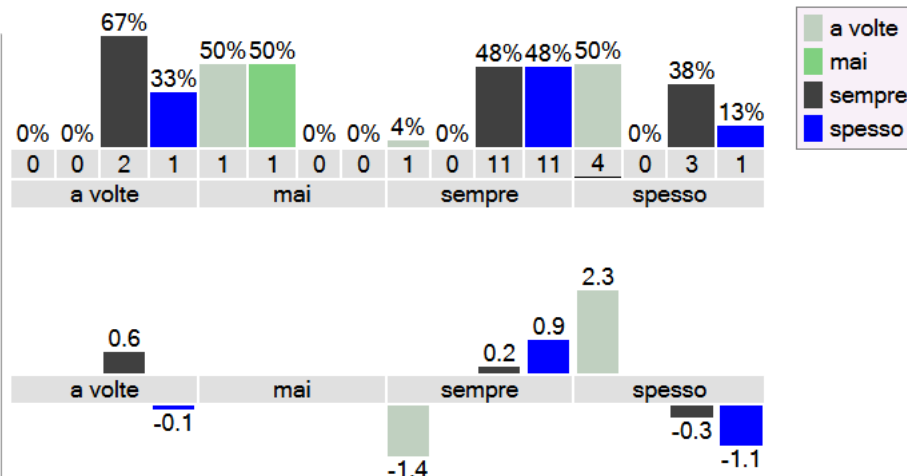


Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

V9 . Ti senti accolto\la quando arrivi in classe? x V18. Ti piace partecipare alle attività in classe?

Tabella a doppia entrata:
V9 x V18

V18-> V9	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	0 0.5 -	0 0.1 -	2 1.3 0.6	1 1.1 -0.1	3
mai	1 0.3 -	1 0.1 -	0 0.9 -	0 0.7 -	2
sempre	1 3.8 -1.4	0 0.6 -	11 10.2 0.2	11 8.3 0.9	23
spesso	4 1.3 2.3	0 0.2 -	3 3.6 -0.3	1 2.9 -1.1	8
Marginale di colonna	6	1	16	13	36

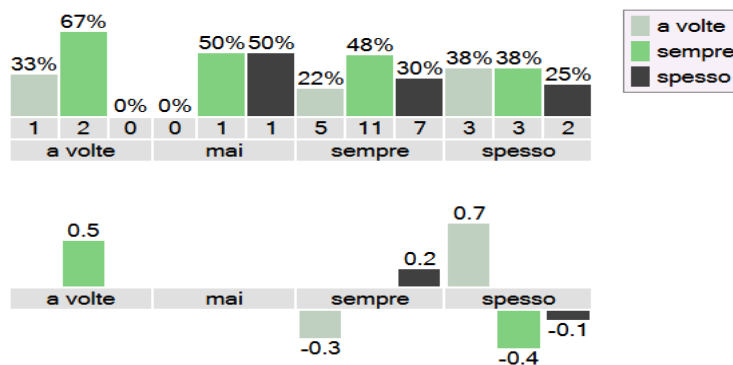


Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

V9. Ti senti accolto\la quando arrivi in classe? x V19. Sei curioso\la quando cominci una nuova attività?

Tabella a doppia entrata:
V9 x V19

V19-> V9	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	1 0.8 -	2 1.4 0.5	0 0.8 -	3
mai	0 0.5 -	1 0.9 -	1 0.6 -	2
sempre	5 5.8 -0.3	11 10.9 0	7 6.4 0.2	23
spesso	3 2 0.7	3 3.8 -0.4	2 2.2 -0.1	8
Marginale di colonna	9	17	10	36

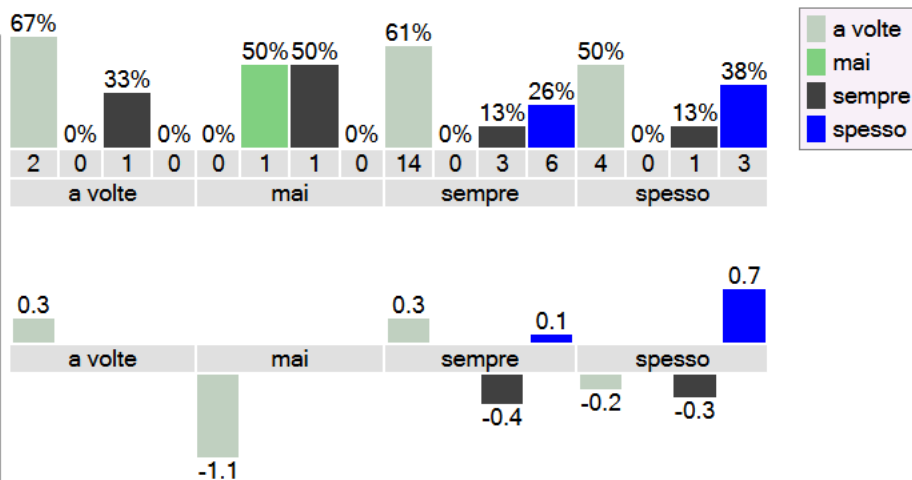


Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

V9. Ti senti accolto\la quando arrivi in classe? x V20. Cerchi di finire un lavoro anche se sei stanco\la?

Tabella a doppia entrata:
V9 x V20

V20-> V9	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	2 1.7 0.3	0 <i>0.1</i> -	1 <i>0.5</i> -	0 <i>0.8</i> -	3
mai	0 1.1 -1.1	1 <i>0.1</i> -	1 <i>0.3</i> -	0 <i>0.5</i> -	2
sempre	14 12.8 0.3	0 <i>0.6</i> -	3 3.8 -0.4	6 5.8 0.1	23
spesso	4 4.4 -0.2	0 <i>0.2</i> -	1 1.3 -0.3	3 2 0.7	8
Marginale di colonna	20	1	6	9	36

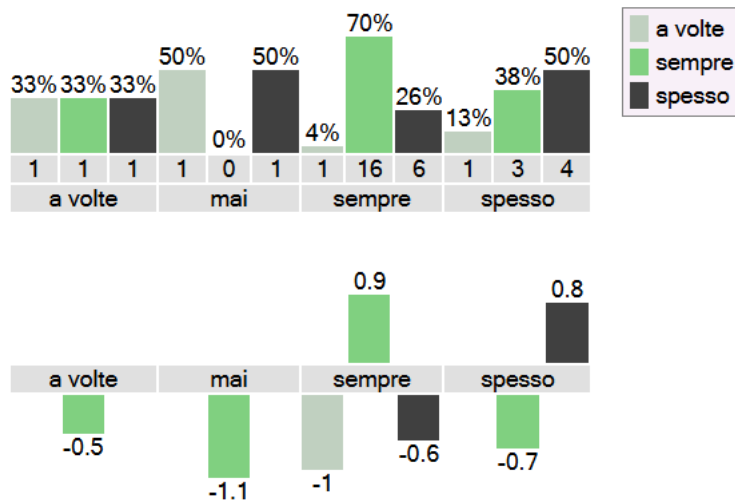


Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

V9. Ti senti accolto\la quando arrivi in classe? x V21. Sei contento\la quando impari qualcosa di nuovo?

Tabella a doppia entrata:
V9 x V21

V21-> V9	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	1 <i>0.3</i> -	1 1.7 -0.5	1 1 0	3
mai	1 <i>0.2</i> -	0 1.1 -1.1	1 <i>0.7</i> -	2
sempre	1 2.6 -1	16 12.8 0.9	6 7.7 -0.6	23
spesso	1 <i>0.9</i> -	3 4.4 -0.7	4 2.7 0.8	8
Marginale di colonna	4	20	12	36

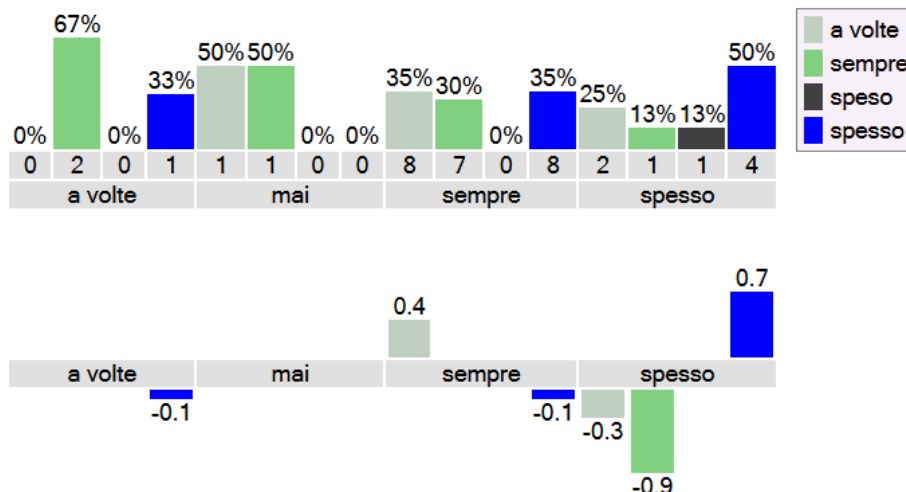


Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

V9. Ti senti accolto\la quando arrivi in classe? x V22. Quando sbagli, provi di nuovo?

Tabella a doppia entrata:
V9 x V22

V22-> V9	a volte	sempre	speso	spesso	Marginale di riga
a volte	0 0.9 -	2 0.9 -	0 0.1 -	1 1.1 -0.1	3
mai	1 0.6 -	1 0.6 -	0 0.1 -	0 0.7 -	2
sempre	8 7 0.4	7 7 0	0 0.6 -	8 8.3 -0.1	23
spesso	2 2.4 -0.3	1 2.4 -0.9	1 0.2 -	4 2.9 0.7	8
Marginale di colonna	11	11	1	13	36

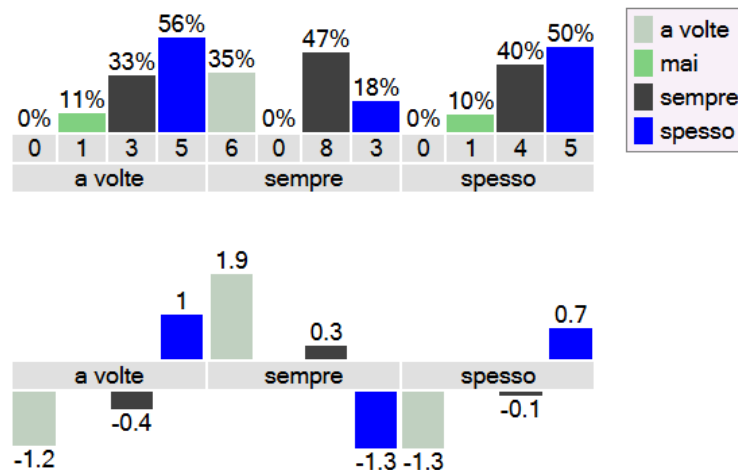


Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

V10. Ti piace lavorare in gruppo con i tuoi compagni? x V14. Hai voglia di venire a scuola?

Tabella a doppia entrata:
V10 x V14

V14-> V10	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	0 1.5 -1.2	1 0.5 -	3 3.8 -0.4	5 3.3 1	9
sempre	6 2.8 1.9	0 0.9 -	8 7.1 0.3	3 6.1 -1.3	17
spesso	0 1.7 -1.3	1 0.6 -	4 4.2 -0.1	5 3.6 0.7	10
Marginale di colonna	6	2	15	13	36

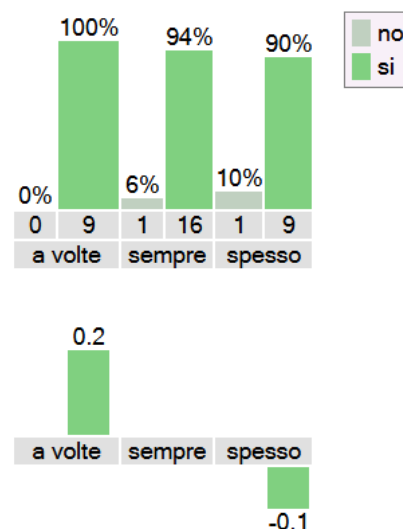


Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

V10. Ti piace lavorare in gruppo con i tuoi compagni? x V15. Ti piace imparare cose nuove?

Tabella a doppia entrata:
V10 x V15

V15-> V10	no	si	Marginale di riga
a volte	0 0.5 -	9 8.5 0.2	9
sempre	1 0.9 -	16 16.1 0	17
spesso	1 0.6 -	9 9.4 -0.1	10
Marginale di colonna	2	34	36



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

V10. Ti piace lavorare in gruppo con i tuoi compagni? x V16. Ti impegni anche quando un compito è difficile?

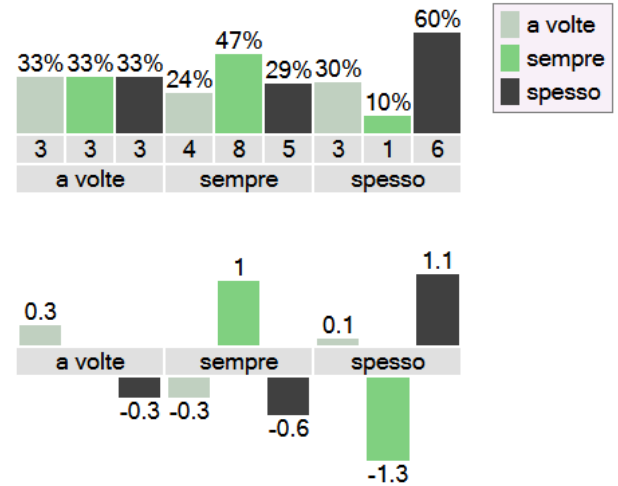
Tabella a doppia entrata:

V10 x V16

V16-> V10	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	3 2.5 0.3	3 3 0	3 3.5 -0.3	9
sempre	4 4.7 -0.3	8 5.7 1	5 6.6 -0.6	17
spesso	3 2.8 0.1	1 3.3 -1.3	6 3.9 1.1	10
Marginale di colonna	10	12	14	36

X quadro = 4.43. Significatività = 0.351

V di Cramer = 0.25



V10. Ti piace lavorare in gruppo con i tuoi compagni? x V17. Provi a fare i compiti anche quando un compito è difficile?

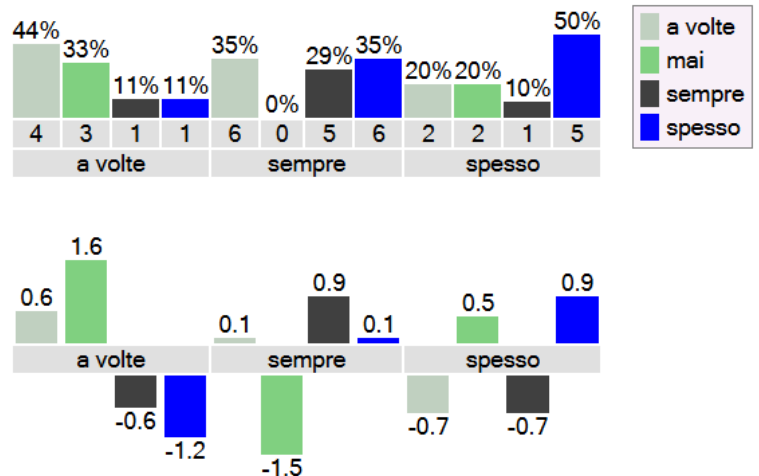
Tabella a doppia entrata:

V10 x V17

V17-> V10	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	4 3 0.6	3 1.3 1.6	1 1.8 -0.6	1 3 -1.2	9
sempre	6 5.7 0.1	0 2.4 -1.5	5 3.3 0.9	6 5.7 0.1	17
spesso	2 3.3 -0.7	2 1.4 0.5	1 1.9 -0.7	5 3.3 0.9	10
Marginale di colonna	12	5	7	12	36

X quadro = 9.8. Significatività = 0.133

V di Cramer = 0.37



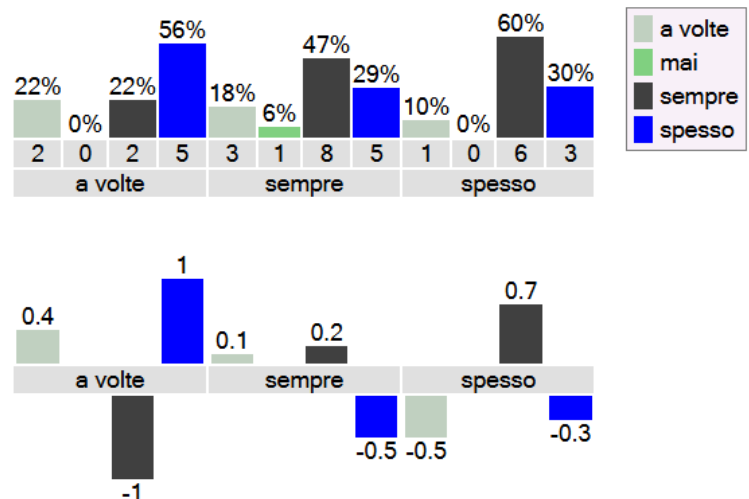
V10. Ti piace lavorare in gruppo con i tuoi compagni? x V18. Ti piace partecipare alle attività in classe?

Tabella a doppia entrata:

V10 x V18

V18-> V10	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	2 1.5 0.4	0 0.3 -	2 4 -1	5 3.3 1	9
sempre	3 2.8 0.1	1 0.5 -	8 7.6 0.2	5 6.1 -0.5	17
spesso	1 1.7 -0.5	0 0.3 -	6 4.4 0.7	3 3.6 -0.3	10
Marginale di colonna	6	1	16	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

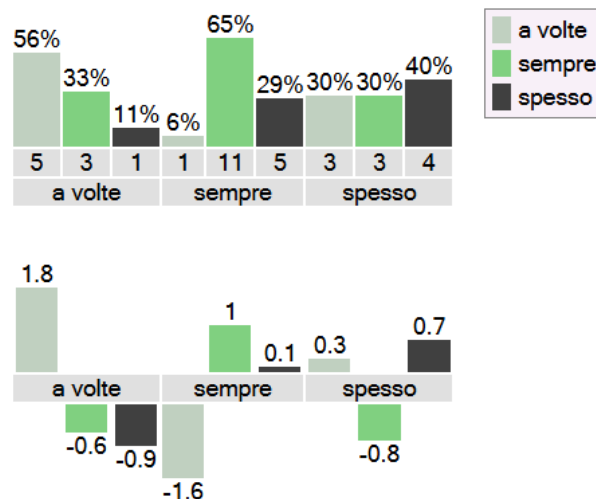


V10. Ti piace lavorare in gruppo con i tuoi compagni? x V19. Sei curioso/a quando cominci una nuova attività?

Tabella a doppia entrata:
V10 x V19

V19-> V10	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	5 2.3 1.8	3 4.3 -0.6	1 2.5 -0.9	9
sempre	1 4.3 -1.6	11 8 1	5 4.7 0.1	17
spesso	3 2.5 0.3	3 4.7 -0.8	4 2.8 0.7	10
Marginale di colonna	9	17	10	36

X quadro = 9.5. Significatività = 0.05
V di Cramer = 0.36

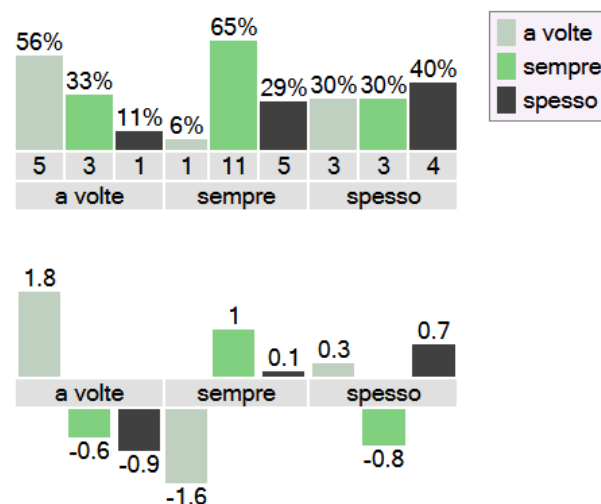


V10. Ti piace lavorare in gruppo con i tuoi compagni? x V20. Cerchi di finire un lavoro anche se sei stanco\la?

Tabella a doppia entrata:
V10 x V19

V19-> V10	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	5 2.3 1.8	3 4.3 -0.6	1 2.5 -0.9	9
sempre	1 4.3 -1.6	11 8 1	5 4.7 0.1	17
spesso	3 2.5 0.3	3 4.7 -0.8	4 2.8 0.7	10
Marginale di colonna	9	17	10	36

X quadro = 9.5. Significatività = 0.05
V di Cramer = 0.36

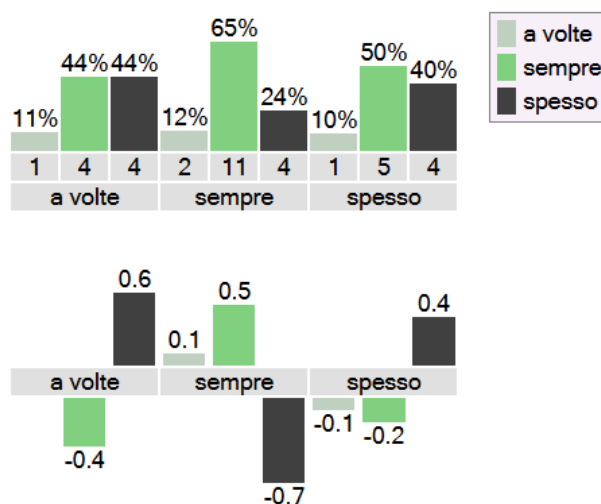


V10. Ti piace lavorare in gruppo con i tuoi compagni? x V21. Sei contento\la quando impari qualcosa di nuovo?

Tabella a doppia entrata:
V10 x V21

V21-> V10	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	1 1 0	4 5 -0.4	4 3 0.6	9
sempre	2 1.9 0.1	11 9.4 0.5	4 5.7 -0.7	17
spesso	1 1.1 -0.1	5 5.6 -0.2	4 3.3 0.4	10
Marginale di colonna	4	20	12	36

X quadro = 1.49. Significatività = 0.829
V di Cramer = 0.14

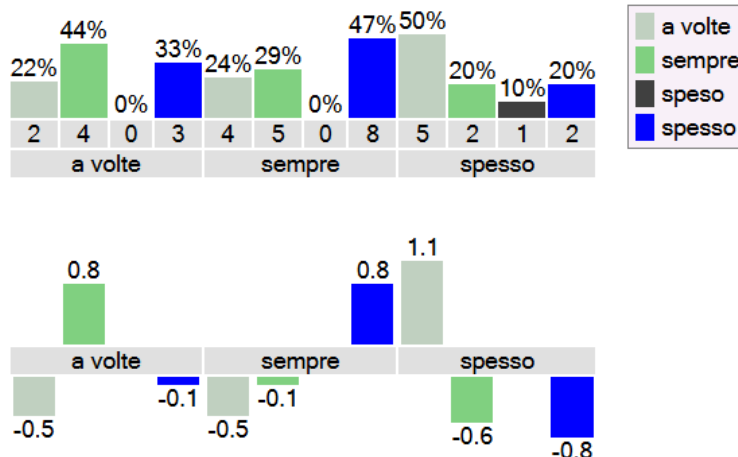


V10. Ti piace lavorare in gruppo con i tuoi compagni? x V22. Quando se stanco, provi di nuovo?

Tabella a doppia entrata:
V10 x V22

V22-> V10	a volte	sempre	speso	spesso	Marginale di riga
a volte	2 2.8 -0.5	4 2.8 0.8	0 0.3 -	3 3.3 -0.1	9
sempre	4 5.2 -0.5	5 5.2 -0.1	0 0.5 -	8 6.1 0.8	17
spesso	5 3.1 1.1	2 3.1 -0.6	1 0.3 -	2 3.6 -0.8	10
Marginale di colonna	11	11	1	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

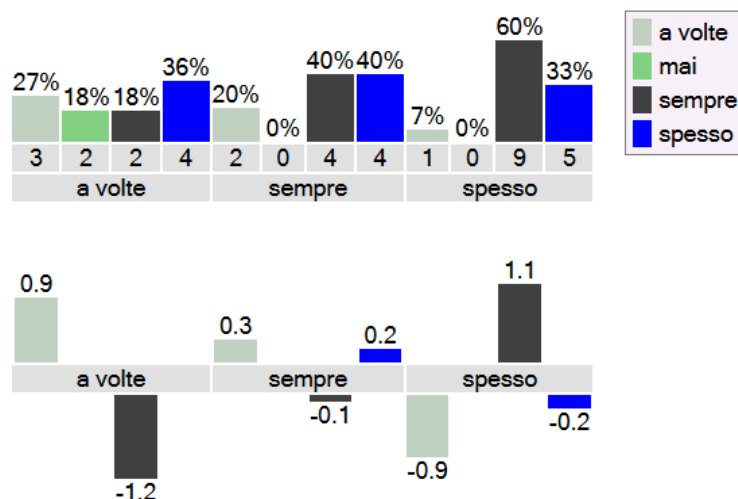


V11. Gli altri bambini ti ascoltano quando parli? x V14. Hai voglia di venire a scuola?

Tabella a doppia entrata:
V11 x V14

V14-> V11	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	3 1.8 0.9	2 0.6 -	2 4.6 -1.2	4 4 0	11
sempre	2 1.7 0.3	0 0.6 -	4 4.2 -0.1	4 3.6 0.2	10
spesso	1 2.5 -0.9	0 0.8 -	9 6.3 1.1	5 5.4 -0.2	15
Marginale di colonna	6	2	15	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

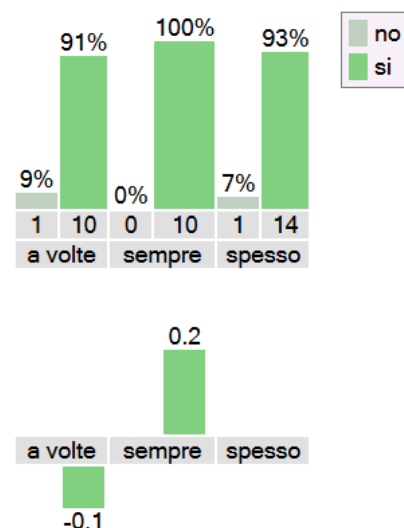


V11. Gli altri bambini ti ascoltano quando parli? x V15. Ti piace imparare cose nuove?

Tabella a doppia entrata:
V11 x V15

V15-> V11	no	si	Marginale di riga
a volte	1 0.6 -	10 10.4 -0.1	11
sempre	0 0.6 -	10 9.4 0.2	10
spesso	1 0.8 -	14 14.2 0	15
Marginale di colonna	2	34	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

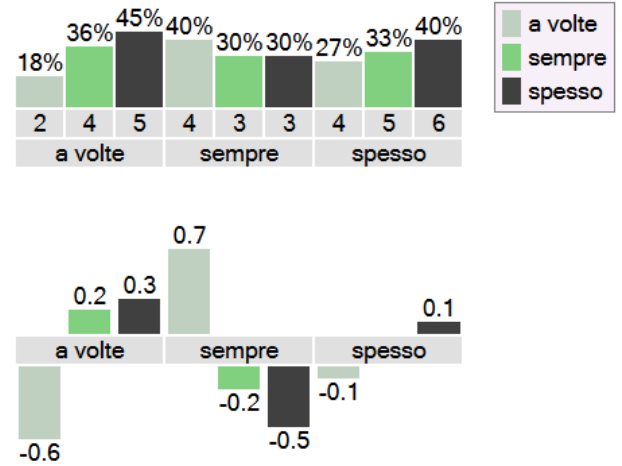


V11. Gli altri bambini ti ascoltano quando parli? x V16. Ti impegni anche quando un compito è difficile?

Tabella a doppia entrata:
V11 x V16

V16-> V11	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	2 3.1 -0.6	4 3.7 0.2	5 4.3 0.3	11
sempre	4 2.8 0.7	3 3.3 -0.2	3 3.9 -0.5	10
spesso	4 4.2 -0.1	5 5 0	6 5.8 0.1	15
Marginale di colonna	10	12	14	36

X quadro = 1.3. Significatività = 0.861
V di Cramer = 0.13

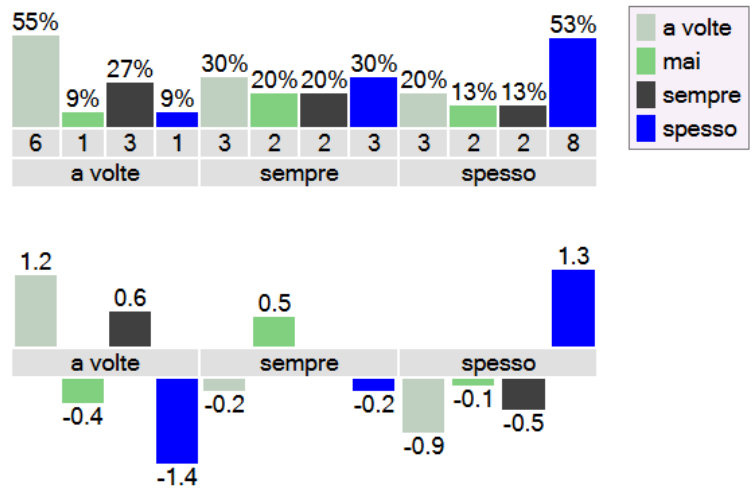


V11. Gli altri bambini ti ascoltano quando parli? x V17. Provi a fare i compiti da solo/a prima di chiedere aiuto?

Tabella a doppia entrata:
V11 x V17

V17-> V11	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	6 3.7 1.2	1 1.5 -0.4	3 2.1 0.6	1 3.7 -1.4	11
sempre	3 3.3 -0.2	2 1.4 0.5	2 1.9 0	3 3.3 -0.2	10
spesso	3 5 -0.9	2 2.1 -0.1	2 2.9 -0.5	8 5 1.3	15
Marginale di colonna	12	5	7	12	36

X quadro = 7.18. Significatività = 0.304
V di Cramer = 0.32

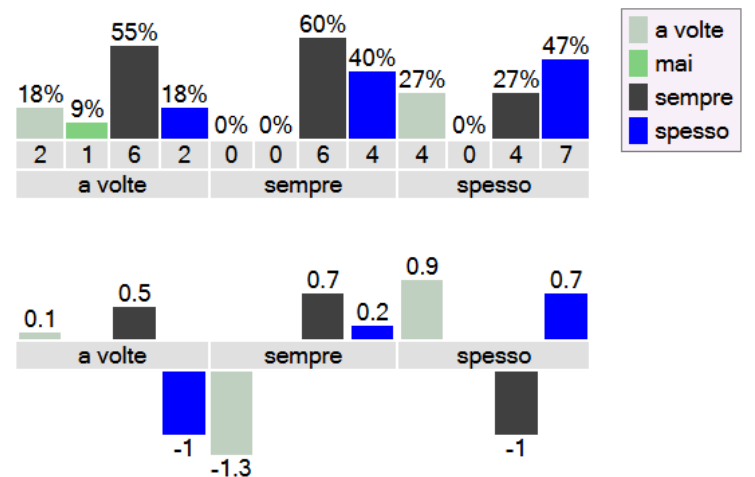


V11. Gli altri bambini ti ascoltano quando parli? x V18. Ti piace partecipare alle attività in classe?

Tabella a doppia entrata:
V11 x V18

V18-> V11	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	2 1.8 0.1	1 0.3 -	6 4.9 0.5	2 4 -1	11
sempre	0 1.7 -1.3	0 0.3 -	6 4.4 0.7	4 3.6 0.2	10
spesso	4 2.5 0.9	0 0.4 -	4 6.7 -1	7 5.4 0.7	15
Marginale di colonna	6	1	16	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

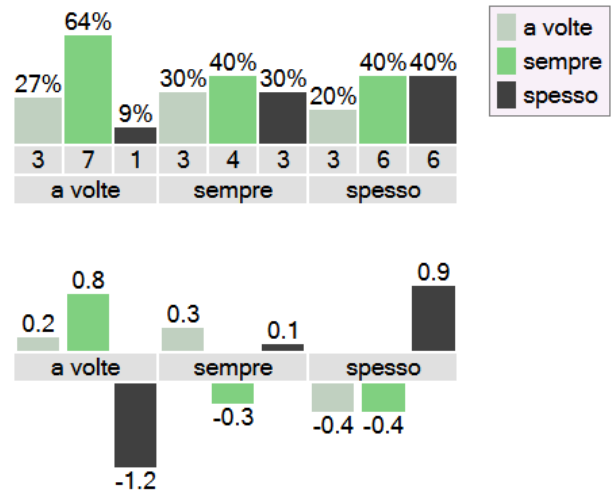


V11. Gli altri bambini ti ascoltano quando parli? x V19. Sei curioso/a quando cominci una nuova attività?

Tabella a doppia entrata:
V11 x V19

V19-> V11	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	3 2.8 0.2	7 5.2 0.8	1 3.1 -1.2	11
sempre	3 2.5 0.3	4 4.7 -0.3	3 2.8 0.1	10
spesso	3 3.8 -0.4	6 7.1 -0.4	6 4.2 0.9	15
Marginale di colonna	9	17	10	36

X quadro = 3.38. Significatività = 0.496
V di Cramer = 0.22

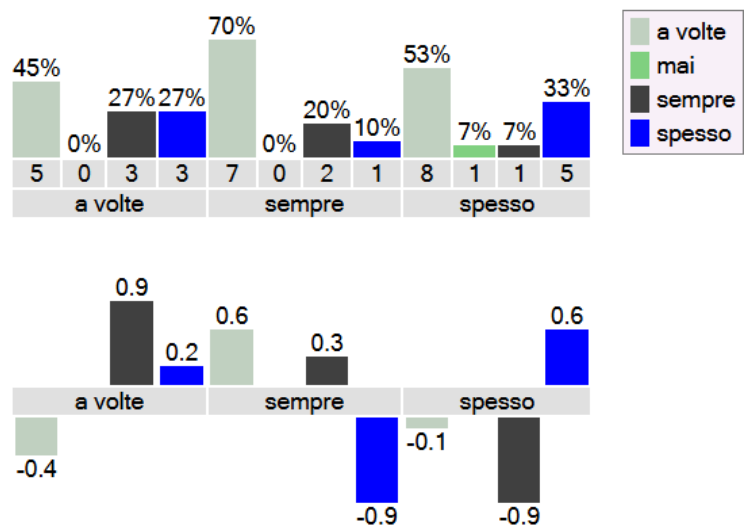


V11. Gli altri bambini ti ascoltano quando parli? x V20 . Cerchi di finire un lavoro anche se sei stanco\la?

Tabella a doppia entrata:
V11 x V20

V20-> V11	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	5 6.1 -0.4	0 0.3 -	3 1.8 0.9	3 2.8 0.2	11
sempre	7 5.6 0.6	0 0.3 -	2 1.7 0.3	1 2.5 -0.9	10
spesso	8 8.3 -0.1	1 0.4 -	1 2.5 -0.9	5 3.8 0.6	15
Marginale di colonna	20	1	6	9	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

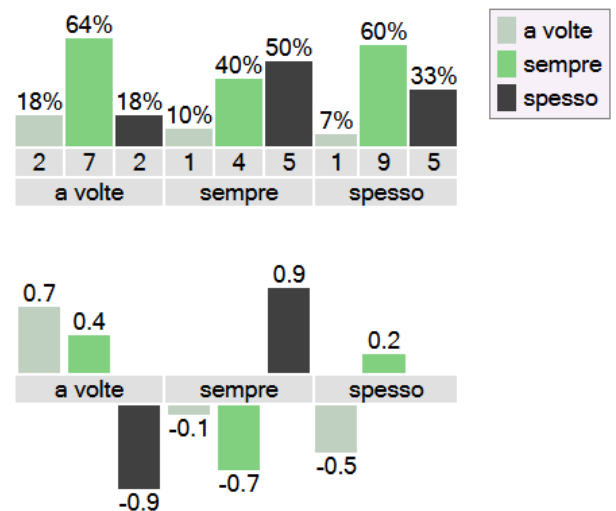


V11. Gli altri bambini ti ascoltano quando parli? x V21. Sei contento\la quando impari qualcosa di nuovo?

Tabella a doppia entrata:
V11 x V21

V21-> V11	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	2 1.2 0.7	7 6.1 0.4	2 3.7 -0.9	11
sempre	1 1.1 -0.1	4 5.6 -0.7	5 3.3 0.9	10
spesso	1 1.7 -0.5	9 8.3 0.2	5 5 0	15
Marginale di colonna	4	20	12	36

X quadro = 2.98. Significatività = 0.561
V di Cramer = 0.2

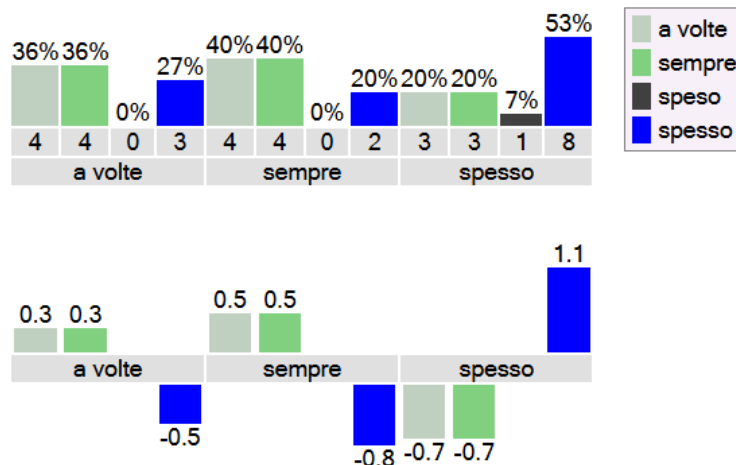


V11. Gli altri bambini ti ascoltano quando parli? x V22. Quando sbagli, provi di nuovo?

Tabella a doppia entrata:
V11 x V22

V22-> V11	a volte	sempre	speso	spesso	Marginale di riga
a volte	4 3.4 0.3	4 3.4 0.3	0 0.3 -	3 4 -0.5	11
sempre	4 3.1 0.5	4 3.1 0.5	0 0.3 -	2 3.6 -0.8	10
spesso	3 4.6 -0.7	3 4.6 -0.7	1 0.4 -	8 5.4 1.1	15
Marginale di colonna	11	11	1	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

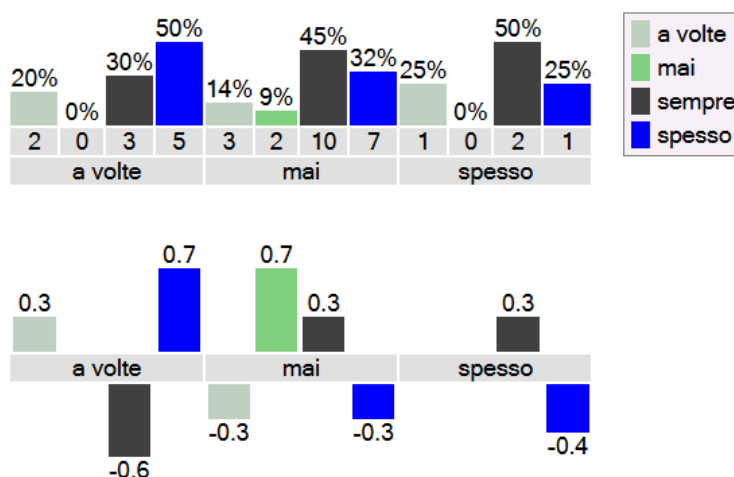


V12. Ti è mai capitato di non voler partecipare perché ti sentivi escluso\la? x V14. Hai voglia di venire a scuola?

Tabella a doppia entrata:
V12 x V14

V14-> V12	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	2 1.7 0.3	0 0.6 -	3 4.2 -0.6	5 3.6 0.7	10
mai	3 3.7 -0.3	2 1.2 0.7	10 9.2 0.3	7 7.9 -0.3	22
spesso	1 0.7 -	0 0.2 -	2 1.7 0.3	1 1.4 -0.4	4
Marginale di colonna	6	2	15	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

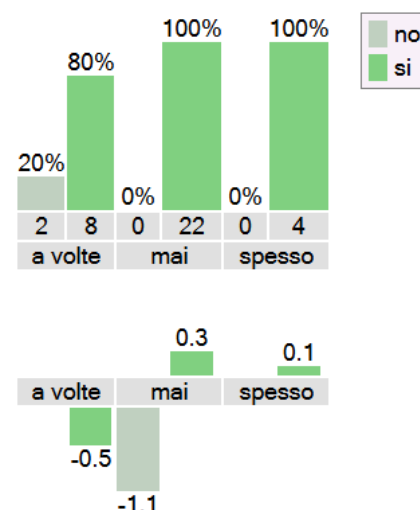


V12. Ti è mai capitato di non voler partecipare perché ti sentivi escluso\la? x V15. Ti piace imparare cose nuove?

Tabella a doppia entrata:
V12 x V15

V15-> V12	no	si	Marginale di riga
a volte	2 0.6 -	8 9.4 -0.5	10
mai	0 1.2 -1.1	22 20.8 0.3	22
spesso	0 0.2 -	4 3.8 0.1	4
Marginale di colonna	2	34	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

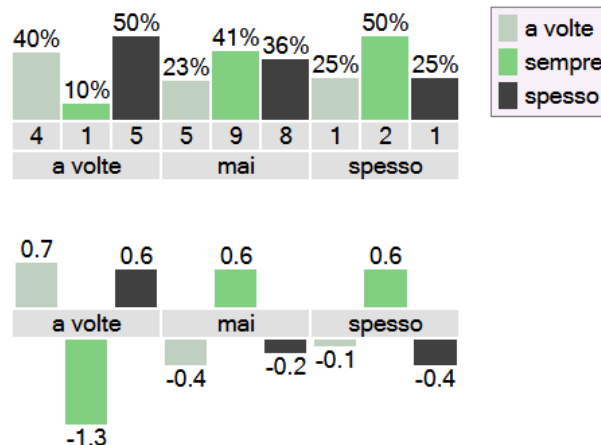


V12. Ti è mai capitato di non voler partecipare perché ti sentivi escluso\la? x V16. Ti impegni anche quando un compito è difficile?

Tabella a doppia entrata:
V12 x V16

V16-> V12	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	4 2.8 0.7	1 3.3 -1.3	5 3.9 0.6	10
mai	5 6.1 -0.4	9 7.3 0.6	8 8.6 -0.2	22
spesso	1 1.1 -0.1	2 1.3 0.6	1 1.6 -0.4	4
Marginale di colonna	10	12	14	36

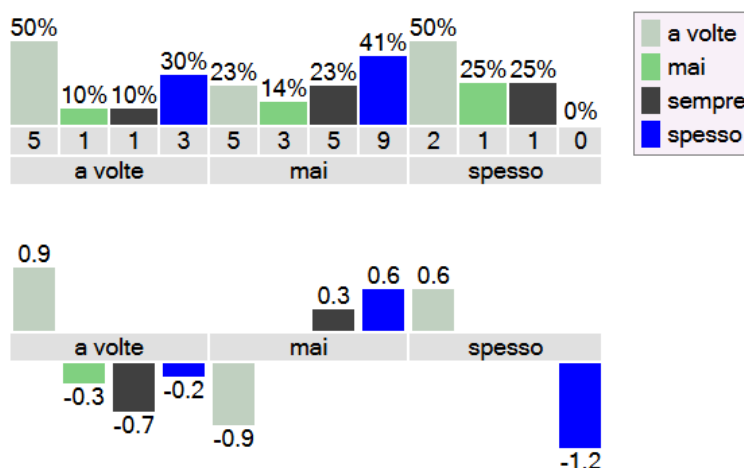
X quadro = 3.65. Significatività = 0.456
V di Cramer = 0.23



V12. Ti è mai capitato di non voler partecipare perché ti sentivi escluso\la? x V17. Provi a fare i compiti da solo\la prima di chiedere aiuto?

Tabella a doppia entrata:
V12 x V17

V17-> V12	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	5 3.3 0.9	1 1.4 -0.3	1 1.9 -0.7	3 3.3 -0.2	10
mai	5 7.3 -0.9	3 3.1 0	5 4.3 0.3	9 7.3 0.6	22
spesso	2 1.3 0.6	1 0.6 -	1 0.8 -	0 1.3 -1.2	4
Marginale di colonna	12	5	7	12	36

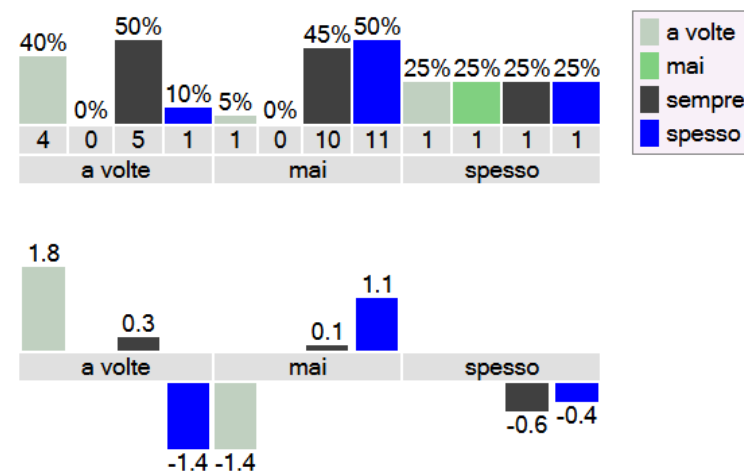


Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

V12. Ti è mai capitato di non voler partecipare perché ti sentivi escluso\la? x V18. Ti piace partecipare alle attività in classe?

Tabella a doppia entrata:
V12 x V18

V18-> V12	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	4 1.7 1.8	0 0.3 -	5 4.4 0.3	1 3.6 -1.4	10
mai	1 3.7 -1.4	0 0.6 -	10 9.8 0.1	11 7.9 1.1	22
spesso	1 0.7 -	1 0.1 -	1 1.8 -0.6	1 1.4 -0.4	4
Marginale di colonna	6	1	16	13	36



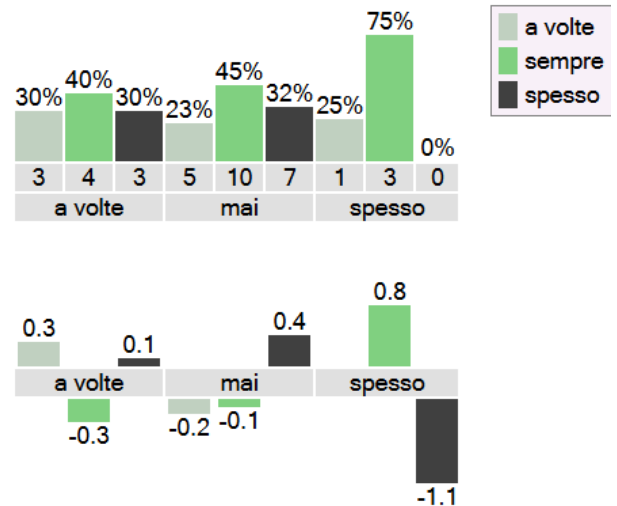
Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

V12. Ti è mai capitato di non voler partecipare perché ti sentivi escluso\la? x V19. Sei curioso\la quando cominci una nuova attività?

Tabella a doppia entrata:
V12 x V19

V19-> V12	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	3 2.5 0.3	4 4.7 -0.3	3 2.8 0.1	10
mai	5 5.5 -0.2	10 10.4 -0.1	7 6.1 0.4	22
spesso	1 1 0	3 1.9 0.8	0 1.1 -1.1	4
Marginale di colonna	9	17	10	36

X quadro = 2.18. Significatività = 0.702
V di Cramer = 0.17

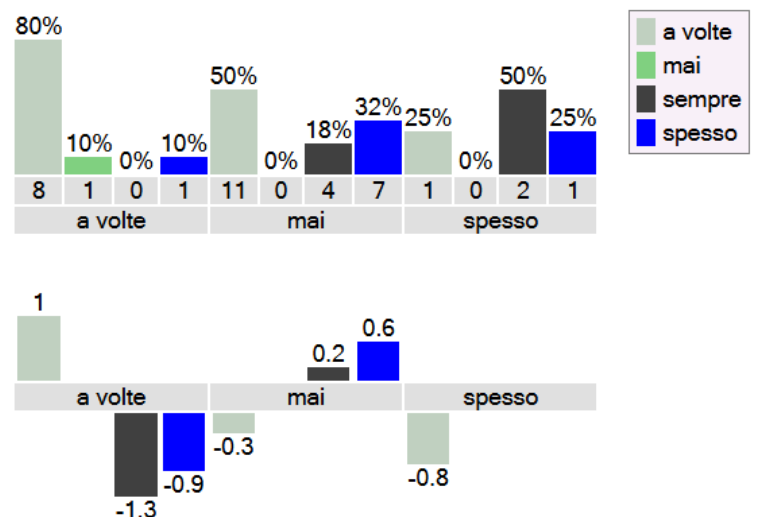


V12. Ti è mai capitato di non voler partecipare perché ti sentivi escluso\la? x V20. Cerchi di finire un lavoro anche se sei stanco\la?

Tabella a doppia entrata:
V12 x V20

V20-> V12	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	8 5.6 1	1 0.3 -	0 1.7 -1.3	1 2.5 -0.9	10
mai	11 12.2 -0.3	0 0.6 -	4 3.7 0.2	7 5.5 0.6	22
spesso	1 2.2 -0.8	0 0.1 -	2 0.7 -	1 1 0	4
Marginale di colonna	20	1	6	9	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

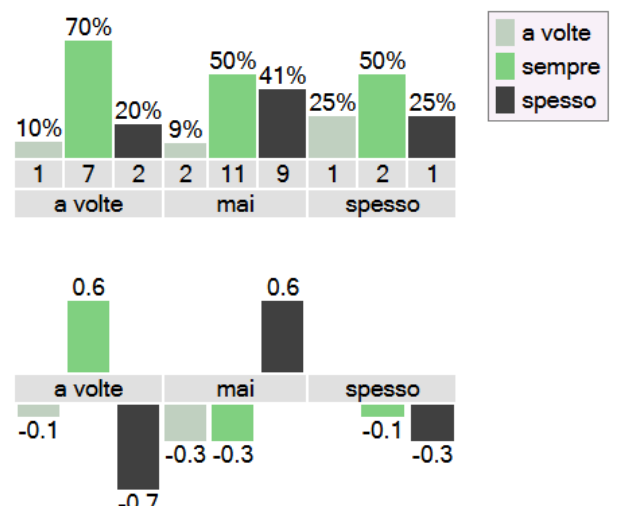


V12. Ti è mai capitato di non voler partecipare perché ti sentivi escluso\la? x V21. Sei contento\la quando impari qualcosa di nuovo?

Tabella a doppia entrata:
V12 x V21

V21-> V12	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
a volte	1 1.1 -0.1	7 5.6 0.6	2 3.3 -0.7	10
mai	2 2.4 -0.3	11 12.2 -0.3	9 7.3 0.6	22
spesso	1 0.4 -	2 2.2 -0.1	1 1.3 -0.3	4
Marginale di colonna	4	20	12	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

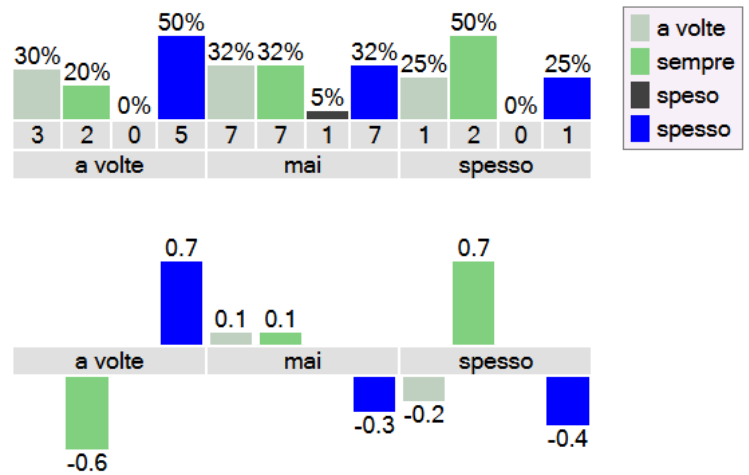


V12. Ti è mai capitato di non voler partecipare perché ti sentivi escluso\la? x V22. Quando sbagli, provi di nuovo?

Tabella a doppia entrata:
V12 x V22

V22-> V12	a volte	sempre	speso	spesso	Marginale di riga
a volte	3 3.1 0	2 3.1 -0.6	0 0.3 -	5 3.6 0.7	10
mai	7 6.7 0.1	7 6.7 0.1	1 0.6 -	7 7.9 -0.3	22
spesso	1 1.2 -0.2	2 1.2 0.7	0 0.1 -	1 1.4 -0.4	4
Marginale di colonna	11	11	1	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.



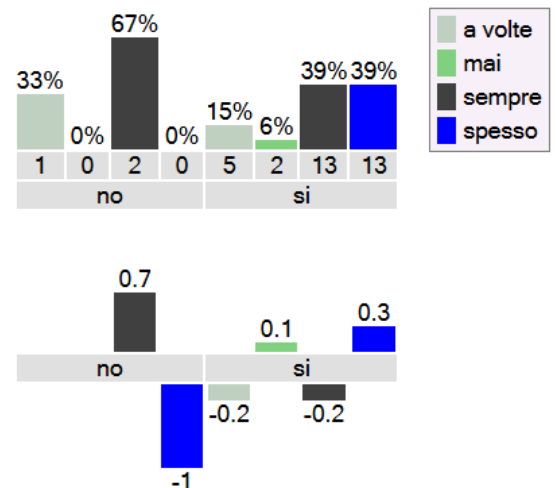
V13. Qualcuno in classe ti fa sentire importante? x V14. Hai voglia di venire a scuola?

Tabella a doppia entrata:
V13 x V14

V14-> V13	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
no	1 0.5 -	0 0.2 -	2 1.3 0.7	0 1.1 -1	3
si	5 5.5 -0.2	2 1.8 0.1	13 13.8 -0.2	13 11.9 0.3	33
Marginale di colonna	6	2	15	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:



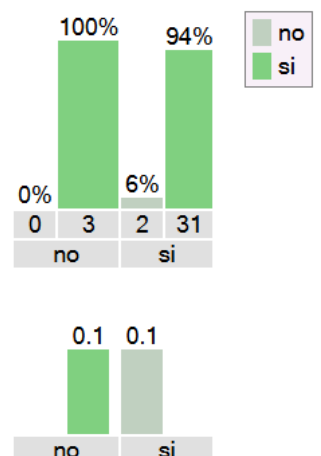
V13. Qualcuno in classe ti fa sentire importante? x V15. Ti piace imparare cose nuove?

Tabella a doppia entrata:
V13 x V15

V15-> V13	no	si	Marginale di riga
no	0 0.2 -	3 2.8 0.1	3
si	2 1.8 0.1	31 31.2 0	33
Marginale di colonna	2	34	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.838



V13. Qualcuno in classe ti fa sentire importante? x V16. Ti impegni anche quando un compito è difficile?

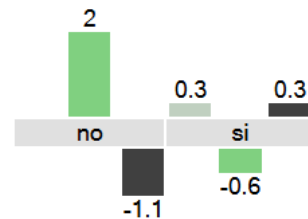
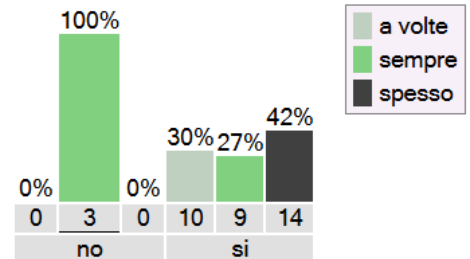
Tabella a doppia entrata:
V13 x V16

V16-> V13	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
no	0 <i>0.8</i> -	3 1 2	0 1.2 -1.1	3
si	10 9.2 0.3	9 11 -0.6	14 12.8 0.3	33
Marginale di colonna	10	12	14	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A



V13. Qualcuno in classe ti fa sentire importante? x V17. Provi a fare i compiti da solo/a prima di chiedere aiuto?

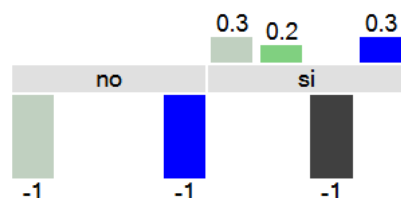
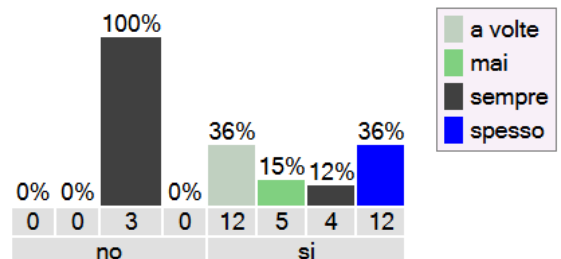
Tabella a doppia entrata:
V13 x V17

V17-> V13	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
no	0 1 -1	0 <i>0.4</i> -	3 <i>0.6</i> -	0 1 -1	3
si	12 11 0.3	5 4.6 0.2	4 6.4 -1	12 11 0.3	33
Marginale di colonna	12	5	7	12	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O



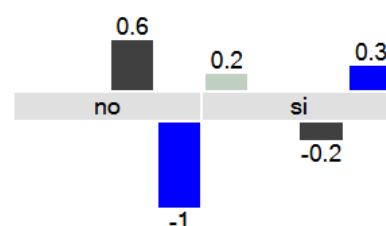
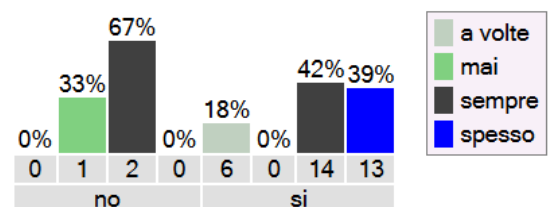
V13. Qualcuno in classe ti fa sentire importante? x V18. Ti piace partecipare alle attività in classe?

Tabella a doppia entrata:
V13 x V18

V18-> V13	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
no	0 <i>0.5</i> -	1 <i>0.1</i> -	2 1.3 0.6	0 1.1 -1	3
si	6 5.5 0.2	0 <i>0.9</i> -	14 14.7 -0.2	13 11.9 0.3	33
Marginale di colonna	6	1	16	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:



V13. Qualcuno in classe ti fa sentire importante? x V19. Sei curioso/a quando cominci una nuova attività?

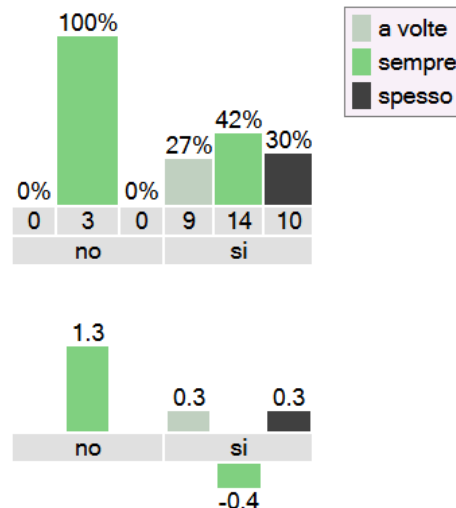
Tabella a doppia entrata:
V13 x V19

V19-> V13	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
no	0 <i>0.8</i> -	3 1.4 1.3	0 <i>0.8</i> -	3
si	9 8.3 0.3	14 15.6 -0.4	10 9.2 0.3	33
Marginale di colonna	9	17	10	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O



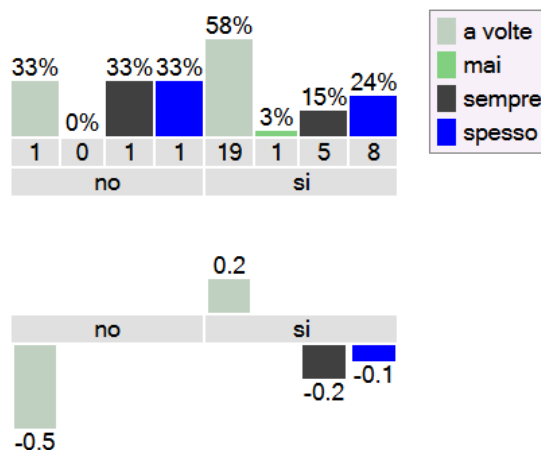
V13. Qualcuno in classe ti fa sentire importante? x V20. Cerchi di finire un lavoro anche se sei stanco\sa?

Tabella a doppia entrata:
V13 x V20

V20-> V13	a volte	mai	sempre	spesso	Marginale di riga
no	1 1.7 -0.5	0 <i>0.1</i> -	1 <i>0.5</i> -	1 <i>0.8</i> -	3
si	19 18.3 0.2	1 <i>0.9</i> -	5 5.5 -0.2	8 8.3 -0.1	33
Marginale di colonna	20	1	6	9	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:



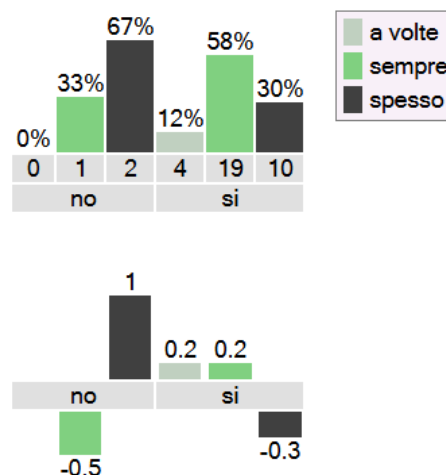
V13. Qualcuno in classe ti fa sentire importante? x V21. Sei contento\sa quando impari qualcosa di nuovo?

Tabella a doppia entrata:
V13 x V21

V21-> V13	a volte	sempre	spesso	Marginale di riga
no	0 <i>0.3</i> -	1 1.7 -0.5	2 1 1	3
si	4 3.7 0.2	19 18.3 0.2	10 11 -0.3	33
Marginale di colonna	4	20	12	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

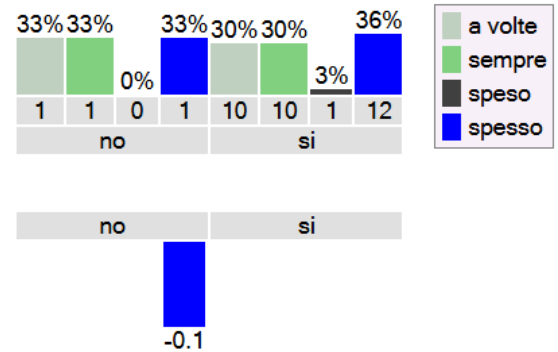


V13. Qualcuno in classe ti fa sentire importante? x V22. Quando sbagli, provi di nuovo?

Tabella a doppia entrata:
V13 x V22

V22-> V13	a volte	sempre	speso	spesso	Marginale di riga
no	1 <i>0.9</i> -	1 <i>0.9</i> -	0 <i>0.1</i> -	1 <i>1.1</i> -0.1	3
si	10 <i>10.1</i> 0	10 <i>10.1</i> 0	1 <i>0.9</i> -	12 <i>11.9</i> 0	33
Marginale di colonna	11	11	1	13	36

Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.



10. INTERPRETAZIONE ANALISI MONOVARIATA

- Per quanto riguarda la **variabile di sfondo (età)** è emerso che:

L'età dei bambini presenti nel campione risulta mediamente di circa 8,69 anni. La distribuzione di frequenza mostra che il **14%** dei bambini ha 6 anni, il **6%** ha 7 anni, l'**11%** ha 8 anni e la quota più consistente si colloca nelle fasce d'età superiori: il **36%** dei bambini ha 9 anni e il restante **33%** ha 10 anni. Nel complesso, i soggetti di 9 e 10 anni rappresentano la maggioranza del campione, corrispondente al 69% del totale.

- Per quanto riguarda la **variabile indipendente** è emerso che:

Il senso di **appartenenza al gruppo classe** è molto solido: la distribuzione di frequenza mostra che il **58%** degli studenti si sente "sempre" parte della classe e il **25%** "spesso". In merito alla **qualità delle relazioni con i pari**, si osserva un dato quasi unanime: il **97%** dei bambini riferisce di avere almeno un compagno con cui le piace stare. Tuttavia, per quanto riguarda l'iniziativa dei compagni nel coinvolgerli nel gioco o nel lavoro, la frequenza risulta più bassa: solo il **19%** viene invitato "sempre", mentre la quota maggiore del campione (**39%**) riferisce che questo accade solo "a volte". In sintesi, sebbene esista un forte legame affettivo e di appartenenza, l'inclusione attiva nelle dinamiche di gruppo non è ancora una pratica pienamente consolidata da parte dei pari.

Per quanto riguarda il **rapporto con gli insegnanti**, si rilevano livelli molto alti di inclusione percepita: il **67%** degli alunni dichiara di sentirsi "sempre" ascoltato dai docenti e l'**86%** percepisce di essere trattato con **equità** rispetto al resto della classe. Anche il **clima di accoglienza** all'ingresso in aula è valutato positivamente, con il **64%** del campione che si sente "sempre" accolto. Confrontando questi dati con quelli relativi alle relazioni tra pari, emerge che gli studenti percepiscono un supporto molto forte e costante da parte degli adulti, mentre il rapporto con i compagni risulta più variabile a seconda dell'attività proposta.

All'interno del contesto scolastico, il **benessere relazionale** è diffuso: il **61%** del campione dichiara che le piace "sempre" stare a scuola con gli altri bambini e il **61%** riferisce di non essersi "mai" sentito escluso dalle attività. La **partecipazione alle attività di gruppo** è gradita "sempre" dal **47%** degli alunni, mentre il **25%** le apprezza "a volte". Si può notare che la maggior parte degli studenti esaminati mostra un livello di gradimento dei contesti sociali di tipo medio-alto.

Infine, per quanto riguarda la **valorizzazione e il riconoscimento**, i dati sono estremamente positivi: il **92%** del campione dichiara che in classe è presente qualcuno (pari o adulto) capace di farlo sentire importante. Dunque, si può affermare che nel contesto scolastico analizzato il tempo trascorso con gli altri non è percepito come un momento di isolamento; gli insegnanti e i compagni sembrano strutturare un ambiente capace di stimolare il sentimento di appartenenza e il riconoscimento dell'individualità dell'alunno.

- Per quanto riguarda la **variabile dipendente** è emerso che:

La **voglia di venire a scuola** è significativa: si è osservato che nella distribuzione prevale la modalità "sempre" (**42%**), seguita da "spesso" (**36%**); il **17%** riferisce di averne voglia "a volte" e il restante **6%** "mai". In conclusione, circa l'**80%** del campione mostra un atteggiamento positivo e costante verso la frequenza scolastica, indicando che la scuola è percepita come un luogo desiderabile.

Il **piacere di imparare cose nuove** è quasi unanime: dalla distribuzione si nota che il **94%** dei bambini ha risposto "sì", contro solo il **6%** di risposte negative. Tutto ciò indica che la quasi totalità degli alunni possiede una forte spinta intrinseca verso l'acquisizione di nuove conoscenze. Come evidenziato nell'autoriflessione della ricerca, gli studenti mostrano un vivo interesse nell'esplorare nuovi contenuti didattici.

La **curiosità** all'inizio di nuove attività è molto alta: l'analisi mostra che il **47%** dei bambini si sente "sempre" curioso e il **28%** "spesso", mentre il **25%** lo è solo "a volte". I dati mostrano che la maggioranza degli studenti affronta le novità didattiche con un approccio proattivo. Allo stesso modo, il piacere di **partecipare alle attività in classe** vede l'**80%** del campione distribuirsi tra le modalità "sempre" (**44%**) e "spesso" (**36%**).

L'**impegno nei compiti difficili** e la **resilienza dopo un errore** mostrano dati incoraggianti: il **39%** degli studenti si impegna "spesso" nelle prove complesse e il **33%** "sempre". Parallelamente, quando commettono un errore, il **39%** prova di nuovo "spesso" e il **31%** "sempre". Questi dati indicano che la maggioranza del campione sta consolidando una buona capacità di gestione degli insuccessi e di perseveranza nello studio.

Per quanto riguarda l'**autonomia nello studio**, la distribuzione è più bilanciata: il **33%** dei bambini prova a fare i compiti da solo "a volte" e un altro **33%** "spesso", mentre solo il **19%** lo fa "sempre" e il **14%** "mai". Questo indica che, sebbene ci sia una volontà di indipendenza, una parte consistente del gruppo necessita ancora di supporto frequente o manifesta una percezione di autoefficacia ancora in fase di maturazione.

La capacità degli studenti di **mantenere l'impegno nonostante la stanchezza** risulta essere il punto più critico: il **56%** dei bambini dichiara di riuscire a finire un lavoro quando è stanco solo "a volte", mentre solo il **17%** ci riesce "sempre". Nonostante questo calo di persistenza dovuto alla fatica, la **soddisfazione per l'apprendimento** resta elevatissima, con il **56%** dei bambini che si dichiara "sempre" contento quando impara qualcosa di nuovo. Il dato suggerisce che, pur a fronte di difficoltà esecutive legate alla stanchezza, il valore emotivo attribuito al successo formativo rimane un potente motore motivazionale.

11. INTERPRETAZIONE ANALISI BIVARIATA

Dopo aver generato su Jstat le **tabelle a doppia entrata**, incrociando ciascuna variabile generata dal fattore indipendente (**livello di inclusione percepito**) con ciascuna variabile generata dal fattore dipendente (**motivazione scolastica**), è emerso che la quasi totalità degli incroci presenta una relazione **non significativa**, con solo **3 casi** in cui si rileva un legame statistico rilevante.

Nelle tabelle a doppia entrata, per capire se vi è una relazione significativa, si considerano il valore di **X quadro** (che deve avere una significatività inferiore a 0,05) e il **V di Cramer** per l'intensità.

La prima relazione significativa emersa è **V2 x V16**, ovvero tra il **senso di appartenenza alla classe** e l'**impegno nei compiti difficili**. In questo caso, il valore di X quadro è 10,04 con una **significatività di 0,04**, mentre il V di Cramer è pari a **0,37**. Questo indica la presenza di una relazione di intensità intermedia: gli alunni che si sentono più integrati tendono a mostrare una maggiore persistenza di fronte alle difficoltà didattiche.

La seconda relazione significativa è **V2 x V19**, che lega il **senso di appartenenza** alla **curiosità nell'iniziare nuove attività**. Qui il valore di X quadro è 10,75 con una **significatività di 0,029** e un V di Cramer di **0,39**. Si tratta della relazione più forte rilevata nel campione, suggerendo che l'inclusione percepita agisca come un importante motore per l'interesse intrinseco e l'esplorazione di nuovi contenuti.

La terza relazione significativa è **V10 x V19**, ovvero tra il **piacere di lavorare in gruppo** e la **curiosità verso le novità**. Il valore di X quadro è 9,5 con una **significatività di 0,05** e un V di Cramer di **0,36**. Anche in questo caso si osserva una relazione di tipo intermedio, a conferma di come la dimensione sociale e collaborativa dell'inclusione sia legata alla spinta motivazionale degli studenti.

L'analisi bivariata condotta ha permesso di esplorare le relazioni esistenti tra il benessere inclusivo e la tenuta motivazionale degli studenti con disabilità. In conclusione, sebbene si rilevino legami importanti tra l'appartenenza e aspetti specifici come la curiosità e l'impegno, l'**ipotesi di lavoro** (che prevedeva una relazione generalizzata tra i due fattori) risulta **confermata solo in una piccola parte dei casi**, mentre per la maggior parte delle variabili la relazione non risulta statisticamente significativa.

12. AUTORIFLESSIONE SULL'ESPERIENZA COMPIUTA

La conduzione della ricerca empirica intitolata "**Vi è relazione tra il livello di inclusione percepito dagli studenti con disabilità di età compresa tra i 6-10 anni e la loro motivazione scolastica?**" ha

raccontando un'esperienza formativa di alto valore, permettendo di trasformare i costrutti teorici della pedagogia sperimentale in un'indagine concreta sul campo. Il punto di partenza è stata la necessità di esplorare la dimensione soggettiva degli alunni con disabilità, spesso trascurata a favore di variabili oggettive, attraverso una strategia di ricerca standard basata su un **questionario strutturato**. Questo strumento, composto da 22 item a risposta chiusa, è stato meticolosamente progettato e validato qualitativamente attraverso il confronto con insegnanti esperti, garantendo che il linguaggio fosse non solo comprensibile per la fascia d'età 6-10 anni, ma anche pedagogicamente rispettoso della loro sensibilità emotiva.

L'analisi dei dati raccolti su un **campione di 36 alunni** della provincia di Torino ha svelato dinamiche relazionali e motivazionali di estremo interesse. Sebbene il quadro generale dell'inclusione sia apparso positivo — con ben l'86% degli studenti che riferisce di sentirsi valorizzato dagli adulti — è emersa una **fragilità significativa nelle relazioni orizzontali**; infatti, il 39% dei bambini dichiara di essere coinvolto dai compagni nel gioco o nei lavori di gruppo solo "a volte". Questo dato è cruciale perché si intreccia direttamente con la motivazione scolastica: i risultati mostrano che, nonostante un forte interesse intrinseco per l'apprendimento, la motivazione e l'impegno degli alunni tendono a **flettere drasticamente di fronte a compiti complessi** o situazioni di stanchezza. L'analisi bivariata ha confermato l'ipotesi iniziale, dimostrando l'esistenza di un legame effettivo tra il senso di appartenenza alla classe e la curiosità nel cimentarsi in nuove attività.

In un'ottica di autoriflessione critica, l'esperienza ha messo in luce la complessità del ruolo del ricercatore, che deve saper bilanciare il rigore statistico con la capacità di interpretare i dati senza cadere in conclusioni affrettate. Sono stati onestamente riconosciuti i **limiti metodologici dello studio**, in particolare la numerosità ridotta del campione e la natura soggettiva delle autopercezioni, elementi che suggeriscono cautela nella generalizzazione dei risultati. Tuttavia, la ricerca ha ribadito con forza come l'indagine empirica sia la base necessaria per progettare **interventi didattici realmente inclusivi**; la consapevolezza acquisita suggerisce che, per futuri approfondimenti, sarebbe essenziale ampliare la base dei partecipanti per consolidare la rappresentatività delle scoperte e supportare ancora meglio il benessere e la voglia di imparare di ogni studente.